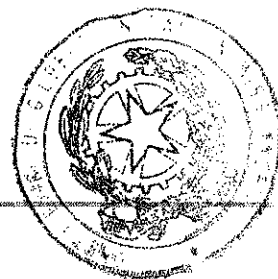


GRUPPO A.M.A.G. S.p.A.
Azienda Multiutility Acqua Gas

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31/12/2012

Deliberazione Consiglio di Amministrazione del 28/05/2013
Assemblea dei Soci del 03/07/2013



RIUNIONE DEL 03.07.13

VERBALE N. 29

Il giorno 03.07.13 alle ore 10.40 presso la sede legale di Via Damiano Chiesa n 18 si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1) Approvazione bilancio di esercizio e bilancio consolidato chiusi al 31.12.2012 e relative deliberazioni

1) Nomina dell'Organo di controllo contabile e determinazione relativo compenso

2) Proposta di delibera per azioni di responsabilità

3) Eventuali comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione e deliberazioni conseguenti

Sono presenti numero 23 soci portatori di 15.837.961 azioni delle 17.515.441 azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato, e cioè:

- Comune di Alessandria nella persona del Sindaco Prof. Maria Rita Rossa, titolare di numero 13.072.828 azioni;
- Comune di Acqui Terme nella persona del Delegato Vice Sindaco Guido Ghiazza titolare di numero 1.278.403 azioni;
- Comune di Borgoratto nella persona del Sindaco Simone Bigotti titolare di numero 65.188 azioni;
- Comune di Carpeneto nella persona del Delegato Sig. Gianfranco Baldi, titolare di numero 274.208 azioni;
- Comune di Cassine nella persona del Sindaco Gianfranco Baldi, titolare di numero 69.550 azioni;
- Comune di Frascaro nella persona del Sindaco Pietro Ciberti, titolare di numero 47.756 azioni;
- Comune di Grogna nella persona del Sindaco Renzo Guglieri, titolare di numero 212.304 azioni;
- Comune di Melazzo nella persona del Sindaco Diego Caratti, titolare di numero 70.278 azioni;
- Comune di Molare nella persona del Sindaco Sig. Gianmarco Bisio, titolare di numero 157.020 azioni;
- Comune di Morsasco nella persona del Sindaco Luigi Scarsi, titolare di numero 203.464 azioni;
- Comune di Orsara Bormida nella persona del Sindaco Giuseppe Ricci, titolare di numero 93.640 azioni;
- Comune di Piovera nella persona del Delegato Vice Sindaco Dr. Enrico Boccaleri, titolare di numero 63.013 azioni;
- Comune di Sale nella persona del Delegato Sig. Marco Goggi, titolare di numero 188.071 azioni;
- Comune di Terzo nella persona del Sindaco Sig. Vittorio Grillo, titolare di numero 42.229 azioni;
- Comune di Bistagno nella persona del Sindaco Claudio Zola, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Cartosio nella persona del Sindaco Sig. Francesco Mongella, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Castelnuovo Bormida nella persona del Delegato Vice Sindaco Gian Franco Prigione, titolare di numero 1 azione;

A.M.A.G. - S.P.A.
Via Damiano Chiesa N. 18
15100 ALESSANDRIA

- Comune di Mombaldone, nella persona del Sindaco Ivo Armino, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Montabone nella persona del Sindaco Giuseppe Aliardi, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Montecastello nella persona del Sindaco Gianluca Penna, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Ponti nella persona del Sindaco Claudio Paroldi, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Sessame nella persona del Sindaco Carlo Berchio, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Spigno Monferrato nella persona del Sindaco Mauro Garbarino, titolare di numero 1 azione.

E' presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Pietro Bianchi, l'Amministratore Delegato sig. Gian Piero Borsi ed il consigliere di amministrazione sig.ra Federica Monti.

Sono presenti i componenti del Collegio Sindacale d.ssa Marinella Lombardi – Presidente – dr. Vincenzo Straneo e d.ssa Paola Barisone – Sindaci effettivi.

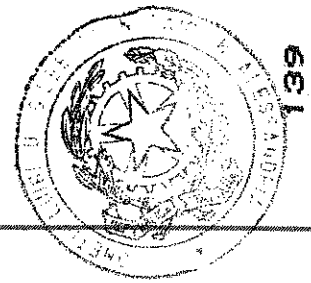
Sono presenti il sig. Alfredo Fracchia, Amministratore Unico di Alegas srl, la Dr.ssa Noemi Podestà, Presidente Ream Spa, il dr. Marco Pasero Dirigente amministrativo Amag Spa, il dr. Gian Piero Chiappino, Dirigente Servizi Amag Spa, l'ing. Andrea Rolandi, la Dr.ssa Laura Orlando e la Dr.ssa Ivana Stefani, dipendenti della società.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Pietro Bianchi il quale dà atto che i Bilanci sono stati depositati nei termini di legge presso la sede sociale, come comunicato nella Convocazione dell'Assemblea e che gli stessi sono stati inviati per e-mail ai soci che ne hanno fatto richiesta; constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto, preso atto che il quorum ha raggiunto il minimo legale previsto dalla Legge e dallo Statuto, dichiara l'Assemblea ordinaria validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti di cui all'ordine del giorno, di cui dà lettura.

Ai sensi dell'art 18 comma 2 dello Statuto, l'Assemblea - su proposta del Presidente - chiama a fungere da segretario il dr. Gian Piero Chiappino, Dirigente della società.

1) Approvazione bilancio di esercizio e bilancio consolidato chiusi al 31.12.2012 e relative deliberazioni

Il Presidente Dr. Bianchi precisa che procederà ad un'illustrazione di massima delle principali poste del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e che lascerà la parola al Dirigente Amministrativo Dr. Marco Pasero, il quale, anche con l'ausilio di alcune slides, scenderà nel dettaglio delle poste di bilancio. A questo proposito il Presidente comunica che il Bilancio 2012 chiude con una perdita di € 4.711.075, a fronte del Bilancio 2011 che chiudeva con un utile di esercizio di € 378.256. Tuttavia, la semplice lettura dei numeri, non consente la comprensione della situazione, dal momento che in realtà, rispetto all'esercizio 2011, l'incremento dei ricavi è risultato superiore del 6.69%, i costi per materie prime si sono ridotti del 14.6%, i costi dei servizi sono diminuiti del 14.52%, ammortamenti e svalutazioni sono saliti del 145.49%, l'accantonamento ai Fondi rischi è stato incrementato del 1155,14 %, il margine operativo lordo è passato da € 6.805.000 ad € 8.588.000. Il Presidente prosegue commentando che è evidente che il cambio del Consiglio di Amministrazione avvenuto nello scorso mese di luglio, ha comportato un cambio di registro significativo con la



conseguenza dell'ottenimento di un significativo miglioramento del risultato, anche grazie alla riduzione di voci costo eccessive, quali ad esempio per servizi. Le aspettative per il 2013 sono buone, e, in prospettiva, se le aspettative 2013 saranno confermate a consuntivo si può prevedere, in un'ottica di sviluppo, una ripresa degli investimenti aziendali nel 2014. Il Presidente sottolinea che l'accantonamento al fondo rischi e svalutazioni è stato effettuato nella misura massima suggerita dalla prudenza e dall'esigenza di sottoporre ai soci un Bilancio che rispecchi la realtà. L'accantonamento maggiore al Fondo Svalutazione Crediti è derivato dal rischio rappresentato dal debito del Comune di Alessandria in conseguenza del dissesto di bilancio dell'Ente. Considerata la normativa sul dissesto l'alternativa era svalutare tra il 40% ed il 60% del credito vantato ma il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di accantonare a fondo rischi il 60%, per un importo complessivo di € 6.600.000, ciò al fine di agire con la massima prudenza. Il Presidente prosegue informando che dati confortanti giungono anche sul fronte del risanamento complessivo, dal momento che i debiti verso le banche sono scesi di € 7.000.000, mentre quelli verso i fornitori di € 500.000, anche se l'indebitamento del Gruppo resta pesante, intorno ai 70 mil. di euro, a fronte di circa Euro 130 milioni di ricavi. Tale situazione è frutto di scelte gestionali del passato, che non hanno tenuto conto dell'esplosione dei debiti e dell'aumento dei crediti verso clienti, generando una situazione di criticità dei pagamenti verso fornitori e conseguentemente dell'approvvigionamento dei materiali necessari per l'attività aziendale. Criticità amplificate ulteriormente dalla congiuntura generale, con la restrizione dei crediti bancari che, nel caso del Gruppo AMAG, hanno portato ad una riduzione degli affidamenti pari a 12 milioni di euro. Il piano di rigore posto in atto dovrebbe consentire ad Amag ed al Gruppo di chiudere il 2013 con una situazione debitoria sostenibile e di riprendere ad effettuare gli investimenti necessari per far crescere l'attività, a partire dal 2014. A questo punto, il Presidente lascia la parola, come preannunciato, al Dr. Marco Pasero, dirigente amministrativo, il quale passa ad illustrare alcune tabelle riepilogative mediante slides opportunamente predisposte ed in particolare: a) conto economico AMAG; evidenzia una crescita dei ricavi, del valore della produzione, dell'Ebitda e del Margine Operativo Lordo, che passa da € 6.805.931 ad € 8.598.414 e quindi ad una riduzione dei costi operativi che sono sottoposti al monitoraggio degli istituti di credito. Inoltre, migliora il risultato dopo gli ammortamenti, passando da € 1.659.391 ad € 3.268.476 e diminuiscono gli oneri finanziari da € 596.789 ad € 68.901. Il conto economico consolidato evidenzia un aumento del valore della produzione ed il miglioramento dell'Ebitda, che passa da € 10.598.465 ad € 16.594.975, ulteriormente evidenziato dal valore degli ammortamenti. La svalutazione dei crediti esprime un dato prudenziale che determina un crollo dell'Ebit da € 3.188.115 ad € -4.326.832 che tuttavia determina un miglioramento della gestione finanziaria. La situazione finanziaria netta infatti migliora da € -32.885.222 a € -29.445.191, con una conseguente diminuzione degli oneri. Lo sviluppo dei risultati economici delle società del Gruppo, prima degli accantonamenti è positivo e la politica conseguente con gli Istituti di credito dovrà essere quella di trasformare l'indebitamento da breve a medio/lungo termine, tenuto conto del fatto che la politica precedente ha portato ad una riduzione del credito di oltre 12 mil. di euro. Un risultato possibile anche grazie al fatto che i risultati prima degli accantonamenti per la svalutazione dei crediti sono positivi.

Il Presidente ringrazia il Dr. Pasero e chiede se ci sono interventi dei soci.

Il Sindaco di Melazzo interviene per evidenziare il fatto che dalla illustrazione dei dati emerge una situazione di criticità segnalata più volte dai rappresentanti dei piccoli Comuni, che ora, con la nuova Amministrazione e la conseguente volontà di assicurare trasparenza e dibattito, viene finalmente dichiarata. Richiama a questo proposito un documento già presentato nel marzo del 2013, dal quale emerge la critica espressa all'epoca, che ora viene confermata ed esprime al contempo un giudizio altrettanto critico sul livello dei crediti non ancora recuperati, che deve assolutamente diminuire.

A questo proposito, deposita un nuovo documento in data 03.07.13, sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Bistagno, Cartosio e Melazzo, che si riporta integralmente di seguito:

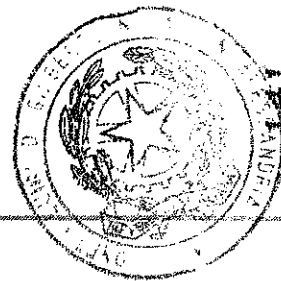
"I Comuni soci dell'Amag Spa, sottoscrittori del presente documento, richiamando il documento presentato all'Assemblea dl 19/03/13 al quale non è stato dato nessun seguito, richiedono al nuovo presidente nominato: che vengano soddisfatte senza ulteriori ritardi alcune delle inderogabili richieste presentate in data 25/06/11 che di seguito si riportano: aggiornamento e verifica delle quote societarie dei piccoli Comuni; stipula e approvazione di patti parasociali adeguati alla natura della società; individuazione e nomina del presidente del collegio sindacale, espressione dei soci di minoranza".

Inoltre si chiede come sia stata possibile una simile gestione finanziaria degli investimenti ed auspica che con i nuovi Amministratori sia possibile rimediare agli errori del passato e riprendere la strada dello sviluppo.

Interviene il Sindaco di Cassine, il quale ringrazia per l'illustrazione del Bilancio ed esprime seri dubbi sulle modalità adottate per la svalutazione del credito verso il Comune di Alessandria. In particolare, ritiene che sarebbe stata necessaria almeno una riunione preparatoria con i piccoli Comuni, dal momento che anziché chiudere con un Bilancio in passivo, si sarebbe potuta scegliere la strada della ri-capitalizzazione, che penalizza i Bilanci dei singoli soci, che finiscono di subire i danni derivanti dal dissesto del socio di maggioranza, ed annuncia, di conseguenza, il proprio voto contrario, mentre una riunione preparatoria avrebbe consentito di trovare una sintesi tra le diverse posizioni.

Interviene il Delegato del Comune di Acqui Terme, Sig. Ghiazza, il quale esprime la propria condivisione delle critiche espresse dal Sindaco di Cassine ed annuncia, per tali motivazioni, il proprio voto contrario.

Il Sindaco di Molare interviene per esprimere la propria solidarietà, stima e considerazione al Sindaco di Alessandria, che affronta una situazione molto grave. Tuttavia, egli aggiunge, la valutazione del bilancio in questa sede deve essere tecnica e contabile e la situazione illustrata è insostenibile per un piccolo Comune. La decisione di svalutare così pesantemente i crediti genera una situazione penalizzante per i soci di minoranza ed una condizione di favore per il socio di maggioranza. I piccoli Comuni infatti devono tenere conto del Patto di Stabilità e la perdita di Bilancio, anche se proporzionata alle quote, genererà un aumento dei costi imputati a carico di ogni socio, con la penalizzazione prevista in questi casi dalle norme in merito ai livelli di spesa ed una situazione di oggettiva difficoltà per i singoli Sindaci nel rapporto con la propria Comunità. Il Sindaco aggiunge di avere ancora ben presente la dichiarazione dell'attuale Presidente nella sua veste di Assessore, circa la volontà di valorizzare il ruolo dei Comuni minori. Ciò avrebbe richiesto, nel caso specifico, l'adozione di un percorso condiviso che avrebbe dato modo di spiegare la situazione ai Consigli Comunali e



magari di trasformare la perdita in acquisizione di quote per l'importo corrispondente, anziché chiudere in passivo. Aggiunge di esprimere queste critiche con rammarico, perché oggettivamente la condivisione avrebbe portato ad un risultato diverso.

Chiede la parola il Sindaco di Ponti, per esprimere la condivisione degli interventi precedenti e chiedere se sono in programma i pagamenti delle quote concordate con l'ATO6 e il dettaglio dei debiti verso i soci.

Prende la parola il Sindaco di Alessandria, che ringrazia il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ed i rappresentanti delle altre Società del Gruppo, evidenziando come, nonostante le difficoltà generate dalle politiche della precedente amministrazione, siano state individuate delle prospettive per il futuro di un Gruppo che rappresenta un elemento di stabilità nel quadro generale cittadino. Le azioni delineate vanno ascritte ad una volontà di trasparenza, ribadita e richiesta anche dal Comune di Melazzo, che Alessandria condivide, dal momento che le precedenti modalità amministrative e gestionali sono state condivise a tutti i livelli, sia dell'amministrazione comunale che delle aziende partecipate, AMAG compresa, ed è pertanto necessario introdurre nuove e buone pratiche, per modificare la situazione in modo radicale e giungere ad un risanamento effettivo. In precedenza, anziché condividere le politiche, si tendeva a compensare l'imposizione di decisioni già assunte e la mancanza di trasparenza con la realizzazione di opere per la valorizzazione del territorio dei Comuni interessati, mentre oggi si vogliono adottare modalità di gestione trasparenti e condivise, anche attraverso la rappresentanza ampia dei Soci, per costruire nuove opportunità. Il Sindaco afferma di comprendere le preoccupazioni espresse dagli interventi precedenti in merito all'equilibrio dei bilanci dei singoli Soci, ma evidenzia che si tratti di preoccupazioni infondate, dal momento che il meccanismo per la copertura della perdita non prevede ricadute sui conti dei singoli Comuni e quindi non avrà altro effetto che risanare i conti della Società. Afferma di volersi prendere un impegno anche da questo punto di vista, riportando i servizi ad un livello di efficienza capace di rispondere ai bisogni dei cittadini in modo efficace, modificando una situazione organizzata per rispondere a fini diversi da quelli della Comunità. E' un percorso che richiede del tempo, forse più di quello che sarebbe necessario, perché promuovere riunioni in un clima di emergenza continua diventa difficile, ma è l'impegno che intende assumersi anche con i Comuni soci dell'AMAG, al fine di costruire un progetto di sviluppo condiviso. Tuttavia, è evidente che per fare tutto ciò, è necessario che anche il Bilancio sia risanato e la situazione ritorni chiara e trasparente. Il Comune di Alessandria è impegnato a definire una procedura semplificata per evitare la messa in disponibilità dei liquidatori del proprio patrimonio, ivi compreso il Gruppo Amag, anche in prospettiva della procedura relativa alla gara per la concessione delle reti gas e quindi a garanzia dei Soci.

Ritiene inoltre che quando il Bilancio che qui si discute sarà riequilibrato, sarà opportuno programmare maggiori incontri per la discussione ed approvazione delle azioni di sviluppo, per creare nuove opportunità per tutti. La situazione è resa ancor più complicata dalla normativa, che inizialmente imponeva di nominare nei Consigli di Amministrazione delle Partecipate dei Consiglieri che fossero anche dipendenti dei Comuni, al fine di conseguire risparmi sui compensi ed ora ne ha dichiarato l'incompatibilità, con la conseguente procedura per nuove nomine. Sciolto questo nodo, si potrà adottare un nuovo modello di rappresentanza, che tenga conto della territorialità dei Soci e dei piccoli Comuni.

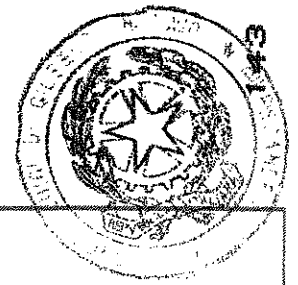
A.M.A.G. - S.P.A.
Via Damiano Chiesa N. 18
15100 ALESSANDRIA

Prende la parola il Sindaco di Cartosio, per ringraziare dell'intervento precedente e precisare che avrebbe votato contro, ma grazie al contributo del Sindaco di Alessandria ha deciso di esprimere un voto di astensione.

Il Sindaco di Bistagno pone due domande, in merito alle modalità che si intendono adottare per ripianare la perdita e, seppure apprezzando le affermazioni del Sindaco di Alessandria, sulle effettive capacità della platea di valutare in modo efficace l'esposizione dei dati; per questo apprezza le affermazioni del Sindaco di Alessandria, che ha preso degli impegni precisi ed alla quale bisogna dare fiducia.

A questo punto il Presidente dell'Assemblea prende la parola, seguendo l'ordine con cui i Soci sono intervenuti, per le seguenti precisazioni:

- Melazzo; alle questioni poste ha già risposto il Sindaco di Alessandria, ma in particolare sulla questione dei crediti è inspiegabile il fatto che quest'Azienda avesse così trascurato questo aspetto fondamentale per la gestione, arrivando ad un saldo complessivo del tutto insostenibile per qualsiasi Azienda. E' questo il motivo per cui nella sua veste di Presidente, non appena nominato e pur non avendo deleghe gestorie, ha sollecitato affinché venisse affrontato prioritariamente questo problema. A ciò si aggiunge il contratto capestro stipulato con la Co.Pro.Service in data 12.02.2012, senza possibilità di recesso per la sola AMAG, che non ha portato risultati concreti. Per porre rimedio a questa situazione si è deciso di costituire un nucleo aziendale per il recupero dei crediti, teso ad aggredire in modo efficace questa massa, ma non è così facile far funzionare un modello nuovo, che tuttavia dovrà raggiungere in tempi brevi risultati importanti. Copertura finanziaria degli investimenti; nella P.A. i pareri sono vincolanti, nella SPA i pareri non sono vincolanti; questa Società è stata gestita dall'Amministrazione precedente come se fosse una ditta individuale e, oltretutto, senza tener conto della necessaria copertura finanziaria degli investimenti, che non può essere assicurata con i fondi di cassa, bensì mediante mutui a medio/lungo termine, onde evitare i problemi che ora ci troviamo ad affrontare. Proprio per questo intende rassicurare tutti i Soci che sino a quando egli sarà Presidente, vigilerà affinché non venga effettuato un solo intervento senza la necessaria copertura e se succederà, chi prenderà queste decisioni sarà chiamato a risponderne personalmente
- Cassine; prende atto dell'intenzione di esprimere un voto contrario, del tutto legittima, ma intende esprimere due precisazioni di carattere tecnico. Nel caso dei bilanci delle società per azioni le "poste compensative" non esistono, poiché valgono le norme del Codice Civile per le società di capitali. I rischi devono trovare la loro rappresentazione nel Bilancio attraverso il relativo Fondo Svalutazione; nel caso specifico, la normativa imponeva di valutare un rischio di perdita su crediti tra il 40% ed il 60% e il Consiglio di Amministrazione ha deciso di procedere alla svalutazione del 60% sul presupposto che se tale sarà la perdita la società non subirà contraccolpi in futuro mentre se beneauguratamente la perdita dovesse essere inferiore, il fondo potrà essere stornato una volta ottenuto l'effettivo incasso del credito. Tale scelta consente di non correre il rischio di una rappresentazione di bilancio difforme dalla realtà e ribadisce pertanto che, a suo parere, il Bilancio non poteva che trovare la forma qui portata in approvazione
- Acqui Terme e Molare; in base alla normativa vigente, il risultato di esercizio di una società per azioni incide sul bilancio dei soci solo quando la perdita comporta una diminuzione del valore della partecipazione, ma non è questo il caso, dal momento



che la svalutazione dei crediti porta ad un risultato negativo di bilancio ma non comporta né una diminuzione del patrimonio né delle azioni, poiché la copertura viene effettuata mediante le riserve di bilancio, che risultano sufficienti. La perdita di esercizio non crea alcun pregiudizio per un'efficiente gestione della società, semplicemente da' un'immagine del Gruppo coerente alla realtà, rappresentandone pregi e difetti. La perdita è significativa ma la lettura puntuale del Conto Economico evidenzia che si tratta dell'effetto della svalutazione dei crediti e quindi non imputabile alla produzione. Si tratta di un'operazione di trasparenza che fa emergere problemi che risalgono sicuramente agli esercizi precedenti, i cui Bilanci forse non erano stati redatti con altrettanta prudenza;

- Ponti; il rimborso delle quote dei mutui ai Comuni ha subito dei ritardi dovuti alla mancanza di liquidità, generata dai problemi finanziari già esposti. Nell'immediato si è ritenuto di procedere al pagamento dei dipendenti, dei fornitori e delle materie prime indispensabili per l'erogazione dei servizi ed in mancanza di finanziamenti dalle Banche, tutti gli altri pagamenti hanno subito dei ritardi, che auspicabilmente saranno superati nei prossimi mesi. Il 2013 è un anno di passaggio, nel corso del quale si dovrebbero risolvere, salvo imprevisti, la gran parte dei gravi problemi ereditati dalla precedente Amministrazione, per affrontare il 2014 con il ritorno alla regolarità dei pagamenti e quindi anche del rimborso delle quote dei mutui. In quest'ottica sarà molto importante anche l'incasso del credito verso il Comune di Alessandria. Il problema al riguardo non è generato dall'attuale quantificazione della svalutazione, ma dal fatto che in passato non si era prestata la giusta cura all'incasso di detto credito.

A conclusione del proprio intervento, il Presidente chiede se ci siano altri soci che intendano aggiungere qualche considerazione o domanda; constatato che nessuno chiede la parola, invita ad intervenire il Presidente del Collegio dei Revisori, Dr.ssa Marinella Lombardi, per l'illustrazione della relazione sul Bilancio.

La Dr.ssa Lombardi procede con la lettura della relazione del Collegio Sindacale allegata al Bilancio.

Interviene il Sindaco di Cartosio, per precisare che quanto esposto dalla Dr.ssa Lombardi è quanto già esposto dalla stessa in occasione delle precedenti Assemblee per l'approvazione del Bilancio, visto che la sua nomina risale a diversi anni fa, senza che la stessa abbia mai espresso dubbi sulla trasparenza dei dati esposti.

La Dr.ssa Lombardi a questo proposito richiama il fatto che la sua nomina risale all'Amministrazione precedente a quella ora decaduta e che rispetto alla politica dell'ultima Amministrazione erano stati espressi dubbi sulla copertura finanziaria. Inoltre, la situazione era completamente diversa da quella attuale, dal momento che non era possibile dal punto di vista normativo che un Ente Locale potesse incorrere in una dichiarazione di dissesto e che i relativi debiti potessero diventare inesigibili. A ciò si aggiunge il fatto che se così non fosse, lo stesso ragionamento dovrebbe valere per i crediti nei confronti di Provincia e Regione, che invece non sono stati svalutati, proprio perché si presume che, sebbene riscossi con ritardo, non rappresentino un rischio.

Il Sindaco di Alessandria a questo proposito chiede di precisare se i dubbi sulla gestione precedente fossero stati espressi in forma scritta, come è avvenuto da parte della Dr.ssa Perrone per il Bilancio del Comune di Alessandria. La Dr.ssa Lombardi risponde che le perplessità sono emerse in sede di verifica dei Bilanci e non in forma scritta.

Il Presidente l'attenzione sul fatto che non compete a questo consesso la discussione su

A.M.A.G. - S.P.A.
Via Damiano Chiesa N. 18
15100 ALESSANDRIA

quanto avvenuto in Comune ad Alessandria né su eventi del passato, per cui invita ad attenersi al contenuto dell'Ordine del Giorno e propone di concludere la lettura della relazione dei Revisori al Bilancio.

La Dr.ssa Lombardi riprende la lettura della relazione del Collegio Sindacale che, dopo una dettagliata analisi dei contenuti del Bilancio stesso, si chiude con le seguenti conclusioni "Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/12, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita di esercizio e per il rinvio della parte che non trova copertura mediante l'utilizzo delle riserve disponibili".

Il Sindaco di Alessandria ribadisce che, al di là dei numeri complessivi, la precedente amministrazione ha adottato una serie di comportamenti non corretti e discutibili, che hanno generato le attuali criticità finanziarie dell'azienda; il tutto risulta ancor più grave se si considera la crisi generale che sta attraversando, per i noti motivi, la città di Alessandria; per questi motivi appare opportuna l'approvazione dell'azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori precedenti, di cui si passerà a discutere successivamente, come previsto dall'Odg.

Il Presidente interviene per richiamare l'Assemblea all'ordine del giorno per l'approvazione del Bilancio, per poi affrontare la discussione cui ha accennato il Sindaco di Alessandria. Alcuni Sindaci (Molare, Melazzo e Cartosio) chiedono una breve sospensione dei lavori. Alle ore 12,00 il Presidente sospende la seduta.

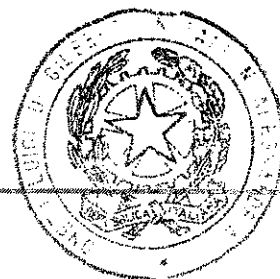
Alle ore 12.10 riprendono i lavori; risultano usciti dalla sala i Comuni di Morsasco e Spigno Monferrato; sono pertanto presenti n. 21 soci portatori di n. 15.634.496 azioni delle 17.515.441 azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato.

Il dr. Bianchi propone di procedere alla votazione sul Bilancio.

Chiede la parola il Sindaco di Molare, il quale ringrazia il Presidente per i chiarimenti e l'assetto dato al Bilancio nel suo complesso, oltre che per l'impegno al risanamento. Comprende i contenuti dell'intervento del Sindaco di Alessandria e richiama il fatto che i piccoli Comuni hanno espresso voto contrario non solo ai Bilanci ma anche all'indirizzo ed alle scelte della precedente amministrazione, ma constata la permanenza di una preoccupazione di fondo rispetto ai riflessi che la perdita rappresentata in Bilancio avrà sui conti dei singoli soci. Ritiene inoltre che in merito alla rappresentanza dei piccoli comuni negli organi di Amministrazione della società non sia necessario aspettare la chiusura delle operazioni per il superamento del dissesto. Suggerisce pertanto di ripristinare almeno la figura del Presidente dell'Assemblea quale organo di raccordo tra il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea stessa, in rappresentanza dei piccoli Comuni, con facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto. Aggiunge infine che la sua intenzione sarebbe stata quella di votare contro, ma vista la disponibilità espressa dal Presidente e dal socio di maggioranza, esprimerà un voto di astensione.

Interviene il Sindaco di Alessandria per esprimere la propria disponibilità ad avviare subito la discussione e la conseguente procedura per dare corso alle richieste di rappresentanza dei piccoli comuni, poiché ritiene sia meglio condividere le decisioni, piuttosto che assumerle in solitudine. Aggiunge che non ci sono preclusioni e che pertanto sia necessaria solo una verifica sulle modalità e sulle procedure necessarie per ripristinare il ruolo precedentemente soppresso.

Il Presidente Bianchi precisa che per effetto del controllo analogo previsto dal T.U., a



suo parere, per la modifica degli Statuti delle società partecipate è necessaria una specifica deliberazione dei Consigli Comunali. A questo proposito il Sindaco di Alessandria precisa ancora che ritiene opportuno che ogni Sindaco effettui una verifica sul percorso tecnico-amministrativo, a conclusione della quale sarà convocata una nuova Assemblea per dar corso ad un percorso condiviso che conduca all'istituzione ed alla nomina della figura rappresentativa dei piccoli Comuni nella gestione della Società.

Il Presidente dell'Assemblea mette ai voti il Bilancio, con le seguenti risultanze:

Votano a favore i soci Comuni di Alessandria, Bistagno, Borgoratto, Cartosio, Frascaro, Melazzo, Montabone, Piovera, Ponti, Terzo, pari a n. 13.361.296 azioni delle 15.634.496 azioni presenti

Si astengono i soci Comuni di Molare e Montecastello, pari a n. 157.021 azioni delle 15.634.496 azioni presenti

Votano contro i soci Comuni di Acqui Terme, Cassine, Carpeneto, Castelnuovo Bormida, Grogardo, Mombaldone, Orsara Bormida, Sale, Sessame, pari a n. 2.116.179 azioni delle 15.634.496 azioni presenti.

L'Assemblea, con la maggioranza dei voti dei soci intervenuti

Delibera

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012 con i relativi documenti che lo compongono;

- di procedere alla copertura della perdita dell'esercizio 2012 pari ad € 4.711.074,55 mediante utilizzo nell'ordine:

delle riserve di capitale al 31.12.2000 (fondo riserva e fondo rinnovo impianti) per € 917.516,07

delle riserve straordinarie costituite con utili formati dopo il periodo di imposta 2007 per € 2.353.228,18

delle riserve straordinarie statutarie costituite con utili formati dopo il periodo di imposta 2007 per € 441.229,79

delle riserve legali costituite con utili formati dopo il periodo di imposta 2007 per € 147.076,93

delle riserve straordinarie costituite con utili formati prima del periodo di imposta 2008 per € 546.290,75

delle riserve straordinarie statutarie costituite con utili formati prima del periodo di imposta 2008, parzialmente per € 305.732,83

- di approvare il bilancio consolidato del gruppo chiuso al 31.12.2012.

2) Nomina dell'Organo di controllo contabile e determinazione relativo compenso

Il Presidente chiede al Collegio Sindacale, cui compete per legge formulare all'Assemblea dei soci proposta motivata per il conferimento dell'incarico in oggetto, di illustrare la proposta. Il Presidente del Collegio Sindacale dr.ssa Lombardi comunica che in precedenza l'incarico è stato conferito alla Soc. Mazars che ha espletato l'incarico secondo quanto previsto dalle norme in materia. Per l'assegnazione del nuovo incarico è stata richiesta un'offerta a n. 6 società specializzate, a fronte della quale risultano pervenute n. 3 offerte e precisamente dalla Soc. Mazars, dalla Soc. Deloitte & Touche e dalla Soc. KpMg. Tali offerte risultano, per la revisione delle società del Gruppo: Soc. Mazars, per n. 298 ore di lavoro ad un costo complessivo di € 22.000,00; Soc. Deloitte&Touche per n. 395 ore ad un costo complessivo di € 34.000,00; Soc. KP MG per 900 ore esclusa la revisione della Soc. Ream, di € 80.000,00. Le prime due offerte si equivalgono ed essendo la Mazars già presente in Azienda ha potuto contenere

maggiormente i costi, mentre l'offerta della Soc. KP MG appare evidentemente troppo alta.

Il Presidente Dr. Bianchi, nel precisare di aver appreso solo in quel momento le candidature e i relativi compensi, invita l'Assemblea, per dare un segnale di cambiamento, ad orientare la propria scelta per la Soc. Deloitte&Touche, ma chiarisce che si tratta solo di suo suggerimento personale che l'Assemblea deve valutare come tale, senza alcun vincolo.

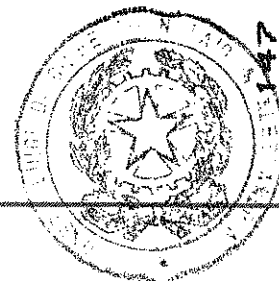
Il Delegato del Comune di Sale, vista la diversità anche notevole dei costi proposti, chiede se le offerte siano comparabili e se sia stato predisposto un capitolato indicante le prescrizioni che le società interpellate dovevano rispettare.

Il dr. Bianchi precisa che non vi è alcun capitolato in quanto è stato richiesto alle società di svolgere il servizio di controllo contabile così come previsto dalla normativa.

Il Delegato di Sale evidenzia il fatto che se le offerte si equivalgono non è giustificato optare per l'offerta che comporta un costo maggiore, proprio nel momento in cui è necessario contenere i costi.

Il Sindaco di Bistagno aggiunge che si tratta di una riflessione condivisibile, ma che è altrettanto importante, in questo momento, dare dei segnali di cambiamento; si aggiunge a queste considerazioni anche il Sindaco di Alessandria, che segnala il fatto che la società precedente, nonostante tutti i segnali di dubbia trasparenza, non ha mai espresso alcun rilievo alla gestione e quindi sarebbe il caso di cambiare, escludendo l'offerta maggiore, che risulta davvero troppo onerosa.

Il Presidente Bianchi precisa di non aver voluto visionare le offerte, poiché si tratta dei soggetti che dovranno espletare il controllo sull'operato del Consiglio di Amministrazione ed è inopportuno che il controllato esprima giudizi sul controllore. Il Sindaco di Alessandria comunica altresì che la Soc. Deloitte & Touche sta mettendo a punto gratuitamente presso il Comune di Alessandria una procedura amministrativa volta al miglioramento delle funzioni, che sarà presentata anche al Forum annuale della Pubblica Amministrazione e pertanto, a fronte di questi ottimi rapporti, sarebbe anche in grado di convocarli per ottenere una riduzione del costo. Il Presidente Bianchi precisa che l'Assemblea oggi è chiamata a scegliere la società ed a stabilirne il relativo compenso; tale decisione peraltro riguarda la capogruppo Amag e pertanto propone a questo proposito di rideterminare il costo, suddividendolo tra le società del Gruppo, in modo da deliberare circa il costo della sola Amag, per ricontrattare successivamente ed ottenere uno sconto dalla Soc. Deloitte & Touche per la revisione delle altre società del Gruppo. Tali costi risultano: Soc. Deloitte & Touche € 21.000,00 per Amag, € 11.000,00 per Alegas, € 2.000,00 per Ream; Soc; Mazars € 11.600,00 per Amag, € 9.000,00 per Alegas, € 1.700,00 per Ream. Il Sindaco di Molare chiede perché sia stata invitata una società di revisione di cui non abbiamo fiducia e perché non siano state invitate a presentare offerta anche società minori, che forse sarebbero state più competitive. Il Presidente risponde che per una società come Amag è opportuno invitare solo società di revisione di dimensioni adeguate e che sia stato corretto invitare anche la società che attualmente svolge il servizio, che non poteva essere esclusa a priori. Il Sindaco di Melazzo concorda sul fatto che sia ora di cambiare ed il Sindaco di Ponti sulla necessità di assicurare una maggiore trasparenza mediante l'affidamento ad una nuova società e quindi alla Deloitte & Touche. Il Sindaco di Alessandria ritiene che una scelta di cambiamento sia una scelta opportuna ed in linea con il contenuto della



discussione di cui al punto successivo all'Ordine del Giorno e propone all'Assemblea di optare per la società Deloitte.

Il Presidente mette ai voti la proposta del Sindaco di Alessandria, che viene approvata con il voto favorevole dei soci Comuni di Acqui Terme, Alessandria, Bistagno, Borgoratto, Carpeneto, Cartosio, Cassine, Castelnuovo Bormida, Frascaro, Melazzo, Molare, Mombaldone, Montabone, Montecastello, Orsara Bormida, Piovera, Ponti, Sale, Sessame, Terzo, pari a n. 15.422.192 azioni delle 15.634.496 azioni presenti e con l'astensione del Sindaco di Grogna, pari a 212.304 delle 15.634.496 azioni presenti L'Assemblea, con la maggioranza dei voti dei soci intervenuti

Delibera

- di nominare quale organo di controllo contabile ai sensi dell'art 2409 ter del Codice Civile della società Amag Spa per il triennio 2013/2015 la società Deloitte & Touche con sede in Galleria S. Federico 10121 Torino per l'importo complessivo annuo di € 21.000,00 +Iva
- di comunicare detta decisione ai rispettivi Organi delle società controllate, quale atto di indirizzo alle stesse da parte della società Capogruppo.

3) Proposta di delibera per azioni di responsabilità

Il Presidente comunica che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno valutare se vi erano elementi per proporre questa azione, che non deve essere interpretata come un fatto personale, ma come un atto dovuto da parte del Consiglio di Amministrazione attuale, considerato che a quanto sembra esistono fondati dubbi che alcune decisioni prese in passato fossero rispondenti all'interesse sociale. Il Presidente prosegue spiegando che la delibera che qui si propone, se adottata, comporterà l'affidamento dell'incarico a uno studio legale per verificare se effettivamente esistono i presupposti per agire contro i componenti dei precedenti Consigli di Amministrazione e rassicura che la società procederà solo se lo Studio incaricato ravviserà che ne sussistano gli estremi. Sarà cura del Presidente stesso tenere informati i Soci dell'evolversi della situazione e riferire in Assemblea delle conclusioni. L'azione proposta, a parere del Consiglio di Amministrazione, è necessaria per la verifica degli eventuali danni causati alla società e al gruppo e per ottenere, se del caso, l'adeguato risarcimento da parte degli Amministratori che hanno operato non nell'interesse sociale e/o causando danni alla società e al gruppo.

Il Sindaco di Alessandria richiama il fatto che il Consiglio Comunale di Alessandria ha istituito una propria specifica Commissione di Indagine sull'attività delle varie partecipate, che ha prodotto una serie di atti ed una relazione finale oggetto di dibattito da parte di tutto il Consiglio. Chiede quindi di acquisire agli atti quei documenti e trasmetterli al legale che sarà incaricato.

Il Presidente dispone che tali documenti vengano acquisiti e trasmessi al Legale incaricato per la valutazione in merito alla sussistenza dei presupposti per l'instaurazione di una causa derivante dall'azione di responsabilità eventualmente deliberata da questa Assemblea. Passa quindi ad elencare i punti specifici per i quali ad oggi, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di deliberare l'azione di responsabilità:

1) ammontare delle spese di consulenza, rimborsi spese e promozionali.

Il Presidente evidenzia come il Consiglio di Amministrazione abbia ritenuto che l'incremento esponenziale di tali spese, non abbia prodotto benefici per l'Amag, che

vende acqua in un mercato tutelato e che lo stesso sia avvenuto per Alegas. Il Consiglio di Amministrazione, visti gli importi elevati di spesa, e l'incremento esponenziale di tali spese, considera necessario chiarire se non solo non vi siano stati benefici, ma se tale escalation di costi abbia creato danni, tenuto conto della territorialità limitata e del settore in cui la società opera e se tali eventuali danni siano ascrivibili a responsabilità di chi ha amministrato la società e il gruppo

2) contratto stipulato con la Co.Pro.Service di Brescia del 03/02/12 per il recupero dei crediti.

Gli elementi che hanno portato a proporre l'azione di responsabilità per detto contratto, che comprende la sola attività di recupero, con l'esclusione dell'eventuale azione legale, sono (i) il costo previsto dal contratto a carico dell'Amag pari al 10% delle somme recuperate, con un ulteriore 15% a carico del debitore insolvente, per un complessivo 25% dell'importo del debito come compenso per la società di recupero; una clausola del contratto però prevede che se il debitore provvede al pagamento presso la sede Amag, il 25% di cui prima sia interamente a carico dell'Amag stessa, (ii) il fatto che si tratta di un contratto quinquennale, stipulato senza una gara ad evidenza pubblica per la selezione della società di recupero, ove una clausola prevede che l'affidataria possa recedere in qualsiasi momento senza oneri, mentre l'Amag debba pagare l'80% di quanto speso nell'anno precedente alla revoca contrattuale, per ogni anno di rescissione anticipata ed una tantum per il primo anno di € 100.000,00, (iii) il fatto che, inspiegabilmente visto che terzi maneggiano denaro di proprietà della società e del gruppo, non è stata chiesta alla Co.Pro.Service alcuna cauzione.

Il Presidente aggiunge che come si può evincere dalle considerazioni contenute nell'email inviata dall'avvocato che segue la pratica di risoluzione per giusta causa del contratto per l'azienda, la società in questione, ha lavorato in modo alquanto approssimativo, in maniera inadeguata e con palesi lacune nella prestazioni da parte della Co.pro.Service.

3) Crescita dell'indebitamento del Gruppo.

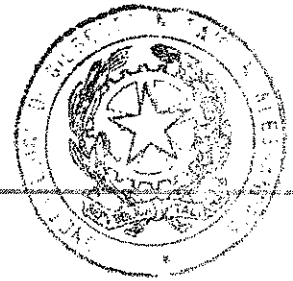
Sempre il dr. Bianchi sottolinea la situazione dei debiti a breve, la cui continua lievitazione avrebbe dovuto comportare un allarme a tutela della società, che invece non è scattato; l'escalation è stata la seguente: nel 2009 pari ad € 3.222.000, nel 2010 pari ad € 9.229.000, nel 2011 pari ad € 27.330.000. Analogamente, per quanto riguarda i debiti verso fornitori, si è passati dal € 5.200.000 nel 2009, a 10.400.000 nel 2010 ad € 14.640.000 nel 2011. Le difficoltà attuali del Gruppo sicuramente discendono anche da questo livello di indebitamento e quindi è necessario verificare se le decisioni assunte o non assunte al riguardo siano state confacenti all'interesse del Gruppo e dei suoi soci, oppure se ci si trova di fronte a comportamenti dannosi.

4) Crescita dei crediti aziendali.

I crediti sono passati da 12.600.000 nel 2009 a 19.711.000 nel 2011. Al riguardo il Presidente richiama le considerazioni di cui al punto precedente a motivazione della proposta di azione di responsabilità.

5) Contratto fornitura gas a SICME

In questo caso l'azienda opera come società Capogruppo che ha il controllo ed il coordinamento delle società controllate; segnala in particolare un contratto di fornitura di gas metano stipulato da Alegas srl in data 11/05/2010 ad una società del sud Italia: la Sicme. In data 31/05/2011 tale contratto è stato rinnovato, nonostante il credito di Alegas nei confronti di quel cliente fosse rilevante e scaduto, almeno in parte, senza



alcuna cauzione contrattuale e malgrado esistesse una clausola contrattuale all'art. 14.1, che prevedeva che il mancato pagamento di due fatture consecutive avrebbe provocato la rescissione dello stesso. Con il rinnovo del contratto e le conseguenti forniture, il credito scaduto nei confronti della Sicme è salito sino ad € 5.811.000, provocando un notevole disequilibrio finanziario e creando non pochi problemi con il sistema bancario. Tale credito oggetto di accantonamento nel bilancio della partecipata, a partire dai primi giorni di aprile 2013 sembra sia in fase di recupero anche se ad oggi è stato recuperato meno del 20%. L'operazione nel complesso ha creato notevoli problemi alla controllata Alegas e, conseguentemente, a tutto il Gruppo.

6) Spese non inerenti con l'oggetto sociale.

Si tratta di spese di importo elevato, che a parere del Consiglio di Amministrazione nulla hanno a che fare con l'oggetto sociale, in particolare si tratta di spese per (i) l'organizzazione di Floreale 2012, (ii) per l'inaugurazione del turboespansore in zona Aulara, (iii) l'acquisto di una cucina attrezzata € 106.000,00, (iv) l'acquisto di penne stilografiche per € 6.000,00, (v) contributi di solidarietà per € 17.870,00, (vi) l'acquisto di rose per € 190.300 (vi) la potatura delle rose per € 32.500.

7) Acquisto giochi ed arredi per giardini

Anche in questo caso l'azienda opera come Capogruppo; il Presidente pone all'attenzione sull'acquisto effettuato dalla controllata AIEnergy di giochi per l'infanzia e panchine dalla Società Eurocom, dalla quale è anche pervenuta un'ingiunzione per mancato pagamento pari ad € 125.000,00 il cui materiale giace in gran parte presso i magazzini aziendali. Il Presidente legge i principali elementi dell'operazione tratti da un'analisi commissionata da AIEnergy ad uno studio legale da cui emergono forti dubbi sulla legittimità dell'operazione e sull'interesse sociale e conclude ricordando che anche in questo caso la società ha operato senza alcuna procedura di evidenza pubblica con tutte le conseguenze che ciò potrebbe comportare.

Il Sindaco di Cassine interviene per sottolineare come i fatti ed i numeri elencati provochino indignazione e pertanto chiede tempi, costi e procedure per porvi rimedio, ponendo il CDA nella piena titolarità di agire. Tuttavia, ritiene che coloro che hanno votato a favore dei Bilanci sottoposti a questa Assemblea nel periodo in questione, non possano considerarsi del tutto estranei alla politica adottata dalla precedente Amministrazione e pertanto, essendo uno di questi e sentendosi in parte corresponsabile, annuncia il suo voto di astensione.

Il Presidente Bianchi evidenzia che tempi e costi in realtà non sono quantificabili, poiché dipendono dal giudizio che il Legale incaricato potrà esprimere a conclusione dell'analisi della documentazione, compresa quella della Commissione di Indagine consiliare. Qualora si procedesse ad una transazione con gli Amministratori, i tempi e i costi potrebbero essere conseguentemente contenuti, ma non sono ipotizzabili nel caso in cui invece si andasse in giudizio. Certo, in ogni caso, sarà posta grande attenzione ai costi e sarà data ampia informazione ai soci circa l'evolversi della situazione.

Interviene il Sindaco di Bistagno per evidenziare che l'aspetto prevalente non riguarda i costi, poiché si tratta di un atto dovuto da parte di Amministratori pubblici, nel momento in cui essi vengono a conoscenza di possibili violazioni o comportamenti scorretti. Aggiunge di sentirsi molto preoccupato di dover relazionare in merito alla propria comunità, soprattutto in un momento di grande difficoltà come quello che i cittadini stanno attraversando.

Il Sindaco di Melazzo concorda con il Sindaco di Bistagno.

Il Sindaco di Alessandria richiama a questo proposito che le forze politiche di opposizione presso il Consiglio di Comunale di Alessandria avevano inviato un esposto alla Corte dei Conti ed annuncia il proprio voto a favore, ribadendo la richiesta di acquisizione degli atti della Commissione appositamente insediata presso il Consiglio Comunale di Alessandria; afferma che, venuti a conoscenza dei numeri esposti dal Presidente, l'azione di responsabilità sia un atto dovuto, così come è avvenuto presso il Comune con l'insediamento della nuova Giunta, che ha portato all'indagine della Corte dei Conti e in sede giudiziaria. In mancanza, le responsabilità della precedente Amministrazione ricadrebbero anche su quella attuale, che invece deve caratterizzarsi per l'assoluta trasparenza. Chiede pertanto di verificare quali altri obblighi siano necessari presso l'organo di controllo contabile. Inoltre, visto che il materiale acquistato presso l'Eurocom risulta giacente presso i magazzini aziendali, di procedere alla distribuzione tra i soci del materiale che non potrà essere restituito al fornitore stesso, a riduzione del debito.

Il Presidente concorda con la richiesta e comunica la sua disponibilità alla distribuzione del materiale in questione tra i Comuni soci, una volta che la questione sia definitivamente chiusa e nel rispetto dell'interesse aziendale, che ricorda essere una S.p.a.

Il Sindaco di Mombaldone sottolinea come sia indispensabile assumere una decisione in merito non solo per problemi finanziari ma anche morali e che si possa profilare anche un indebito arricchimento del socio di maggioranza

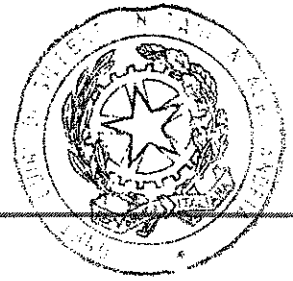
Il Presidente comunica di aver accettato l'incarico a condizione di poter agire con l'obiettivo di aiutare a fare chiarezza, nell'interesse della Società e del Gruppo e riportare la Società e il Gruppo a lavorare come devono lavorare società di capitali, anche se a totale capitale pubblico, e quindi senza alcun occhio di riguardo per interessi di parte o per interessi particolari dei soci. Inoltre, ribadisce che sia importante deliberare l'azione di responsabilità anche per evitare che responsabilità di gestioni passate possano allargarsi all'attuale Consiglio di Amministrazione.

Il Sindaco di Cartosio ritiene opportuno valutare anche se esista "fumus" di reato, poiché in tal caso occorre coinvolgere anche l'Autorità giudiziaria in questa vicenda.

Il Sindaco di Alessandria ribadisce che si tratta di un atto dovuto che non sarebbe neppure da autorizzare dell'Assemblea, che tuttavia è stato giusto coinvolgere sia dal punto di vista dell'informazione che della condivisione

Il Presidente sottolinea che in questa fase non è ipotizzabile quale possa essere l'esito, poiché è necessario in prima battuta il parere legale, per assumere le decisioni conseguenti; precisa inoltre che qualora l'Assemblea decidesse di non deliberare, la conseguenza sarebbero le sue dimissioni, onde evitare una situazione di corresponsabilità con la precedente amministrazione, dal momento che egli è venuto a conoscenza di fatti della gravità prima esposta

Il Sindaco di Molare paventa il rischio di avviare un'azione che potrebbe concludersi con un nulla di fatto, ma anch'egli pone l'accento sul fatto che, accertati tali numeri e situazione, non sia possibile per degli amministratori pubblici sottrarsi ad un'azione di responsabilità. E' evidente però che il sospetto che i comportamenti della precedente amministrazione fossero dubbi aveva coinvolto i piccoli Comuni, i quale avevano espresso il loro voto contrario ed avevano più volte chiesto documentazione e spiegazioni, per arrivare infine allo scontro sul contributo del 3% a favore delle Comunità Montane.



Il Sindaco di Alessandria interviene per ricordare che questa Amministrazione ha concordato con l'ATO6 e le Comunità Montane un piano di rientro per il pagamento delle quote non versate in precedenza, a sanatoria di un'ulteriore situazione lasciata aperta dalla precedente Amministrazione.

Il Presidente chiede se ci siano altri interventi, in mancanza dei quali pone ai voti la proposta di promuovere un'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori della società a partire dall'anno 2008 sino al luglio 2012 e precisamente i Sigg.ri Repetto Lorenzo, Persani Franco, Bocchio Riccardo, Baldini Massimiliano, Lorefice Roberto, Pino Antonio, Massobrio Stefano, affidando l'incarico ad uno studio legale per la disamina della documentazione e, se del caso, per intraprendere le azioni legali conseguenti e di dare mandato al Consiglio di Amministrazione in carica di agire di conseguenza. Votano a favore i Comuni soci di Alessandria, Bistagno, Borgoratto, Cartosio, Castelnuovo Bormida, Frascaro, Melazzo, Molare, Mombaldone, Montabone, Montecastello, Orsara Bormida, Piovera, Ponti, Sessame, Terzo, pari a n. 13.611.960 azioni delle 15.634.496 azioni presenti;

si astengono i Comuni soci di Acqui Terme, Carpeneto, Cassine, Grognardo e Sale pari a n. 2.022.536 azioni delle 15.634.496 azioni presenti;

nessun Comune socio vota contro:

L'Assemblea, con la maggioranza dei voti dei soci intervenuti

Delibera

- di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori della società a partire dall'anno 2008 sino al luglio 2012 e precisamente nei confronti dei Sigg.ri Repetto Lorenzo, Persani Franco, Bocchio Riccardo, Baldini Massimiliano, Lorefice Roberto, Pino Antonio, Massobrio Stefano, per gli argomenti sopra elencati in dettaglio, e per tutti gli eventuali altri elementi che dovessero emergere previa verifica da parte di uno studio legale incaricato della fondatezza dei presupposti necessari all'azione stessa;
- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione in carica per gli atti conseguenti

4) Eventuali comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione e deliberazioni conseguenti

Il Presidente a questo punto comunica che avendo esaminato l'attuale organizzazione aziendale, ritiene sia necessario cambiare alcune modalità di gestione, in particolare per quanto riguarda la distribuzione della responsabilità e della capacità gestionale. Il Consiglio di Amministrazione deve definire politica e linee di indirizzo, la cui realizzazione deve essere affidata ai Dirigenti ed ai Responsabili che restano in azienda a proseguire nella loro attività anche quando i Consigli di Amministrazione subiscono delle variazioni. Proprio per questo ritiene sia necessario procedere all'assunzione di una persona con la qualifica di Responsabile Tecnico Amministrativo, a copertura di posizioni rese vacanti dalle dimissioni per raggiunti limiti di età di dipendenti aziendali, rispetto alla quale il Ragioniere Capo del Comune, quale Coordinatore del Comitato tecnico per il Controllo analogo, ha dato il proprio nulla osta pur chiedendo il rispetto dei limiti di spesa e previa informativa all'assemblea. Il Presidente informa che l'incarico per la selezione in questione è stato affidato alla società Praxi, per garantire la massima trasparenza e pubblicità, anche se in base al regolamento interno per il Personale si sarebbe potuto procedere ad un'assunzione diretta; il relativo bando, redatto tenendo conto delle esigenze aziendali, precisate alla società stessa, sarà reso pubblico mediante pubblicazione su quotidiani on line e carta stampata nei prossimi giorni.

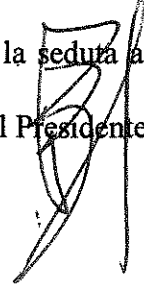
Effettuata la selezione la Praxi trasmetterà all'Azienda l'elenco dei candidati prescelti e su quella base sarà effettuata la scelta della persona, che sarà comunicata all'Assemblea in occasione della prima riunione utile.

Constatato che non vi sono altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14.00

Il Segretario



Il Presidente



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.

Sede in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15100 ALESSANDRIA (AL) Capitale Sociale Euro 87.577.205

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Introduzione

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. viene presentato in conseguenza del possesso da parte di A.M.A.G. S.p.A. delle partecipazioni di controllo nelle società Alegas S.r.l., REAM S.p.A. e ALENERGY S.r.l.; il risultato del Gruppo è determinato pertanto dai risultati conseguiti dalla Capogruppo e dalle società rientranti nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione viene redatta ad integrazione dei prospetti contabili, dettagliatamente illustrati in sede di Nota integrativa.

Le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento sono:

ALEGAS S.r.l., pari al 100% del Capitale sociale

già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2003;

REAM S.p.A., pari al 51% del Capitale sociale

entrata nel perimetro di consolidamento nel 2004

ALENERGY S.r.l., pari al 100% del Capitale Sociale

Entrata nel perimetro di consolidamento da questo esercizio.

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore al 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo o sulla base delle informazioni acquisite.

Prima delle imposte risulta una perdita di Euro 4.842.179 (utile di Euro 1.711.487 nel 2011). La perdita netta di pertinenza del Gruppo risulta pari a Euro 4.846.686 (utile di Euro 357.176 nel 2011) dopo

- l'eliminazione dell'asset immateriale costituito dal ramo d'azienda relativo alla compravendita di gas metano, conferito a fine 2004 dalla Capogruppo alla controllata Alegas e della relativa quota di ammortamento;
- l'iscrizione della conseguente fiscalità differita;
- l'eliminazione dei dividendi infragruppo;
- il consolidamento delle partecipazioni;
- l'iscrizione di due differenze attive di consolidamento e delle relative quote di ammortamento.

Si è ritenuto di non eliminare gli utili interni derivanti da una modestissima operazione di acquisto all'interno del Gruppo.

In merito al consolidamento delle partecipazioni si rammenta che nel 2011 A.M.A.G. aveva riacquisito il 20% delle quote di ALEGAS; si era evidenziata una differenza fra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto delle quote pari a complessivi Euro 1.602.371.

Il terzo comma dell'art. 33 del D.Leg. 127/91, nel prevedere che l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente del patrimonio netto vada "iscritto in una voce dell'attivo denominata differenza di consolidamento", ne ha sancito l'obbligo quando l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

Va anche osservato che lo I.A.S.C. nel documento "Business Combination" ha tracciato le modalità di iscrizione dell'avviamento positivo nascente al consolidamento.

Pertanto si è proceduto all'appostazione conseguente.

La differenza in oggetto che rappresenta l'avviamento viene ammortizzata prudenzialmente in cinque anni peraltro in conformità alla norma che prevede un ammortamento non superiore a cinque anni salvo fondati e comprovati motivi.

Le differenze che sono comprensive dei risultati e le altre variazioni di patrimonio netto avvenute negli esercizi chisi successivamente alla data di acquisizione non si aggiungono alla differenza come determinata al momento dell'acquisto, ma sono rilevate nel patrimonio netto consolidato (tra le riserve).

Nel 2012 si evidenzia poi una differenza di consolidamento modesta relativa alla controllata ALENERGY che si è deciso di ammortizzare in unica soluzione.

Controllate consolidate

Tutte le società controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale

-ALEGAS S.r.l.

Costituita il 15/07/02 con capitale sociale di Euro 10.000 sottoscritto unicamente da A.M.A.G. S.p.A. , ha per oggetto l'attività di vendita di gas metano e di energia elettrica.

Tale attività è stata dispiegata in forza di affitto del ramo d'azienda dalla Capogruppo sino alle ore 23,55 del 31/12/2004.

In data 28/12/2004 l'Assemblea Straordinaria della Società deliberò di accettare il conferimento da A.M.A.G. S.p.A. di un ramo d'azienda costituito dai contratti relativi all'esercizio dell'attività di vendita gas metano, con conseguente aumento del capitale sociale ad Euro 1.810.000 spettante all'unico socio conferente.

Nel luglio 2005 A.M.A.G. S.p.A. ha ceduto il 20% delle quote del capitale sociale di Alegas ad AMGA Commerciale S.p.A. – Genova.

Nel corso del 2006 AMGA Commerciale ha modificato la propria denominazione in IRIDE MERCATO S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di SIET S.p.A. (Gruppo A.E.M. Torino) nella medesima AMGA Commerciale.

Dal 1° luglio 2010 IRIDE Mercato ha modificato il proprio nome in IREN Mercato S.p.A. nell'ambito di un'operazione di riorganizzazzione dei Gruppi societari di IRIDE S.p.A. ed ENIA S.p.A..

In data 23/03/2011 A.M.A.G. ha riacquisito da IREN Mercato S.p.A. la quota del 20% di ALEGAS, tornando ad esserne socio unico.

-REAM S.p.A.

Costituita in data 28/02/03, controllata dalla Capogruppo al 51%, opera nell'ambito del settore calore con lo scopo di offrire ai clienti un servizio completo nel campo del riscaldamento, proponendo un servizio di gestione individuale del calore con contratti tendenzialmente decennali.

Il restante 49% del capitale è detenuto da Restiani S.p.A..

REAM è entrata nel perimetro di consolidamento dal 2004; nel 2003 era stata esclusa per l'irrilevanza a livello complessivo sul bilancio consolidato di Gruppo.

-ALENERGY S.r.l.

La Società è stata costituita in data 30/11/2010 da A.M.A.G. S.p.A. Alessandria e ARAL S.p.A. Alessandria con lo scopo di produrre energia elettrica e termica, specie da fonti rinnovabili e conseguente commercializzazione in conformità alle disposizioni di legge. Successivamente, con atto in data 21/03/2012, A.M.A.G. ha proceduto al riacquisto della quota 10% in possesso di ARAL ed ora detiene il 100% delle quote sociali.

Relativamente a detta società si è già assunta la decisione di procedere alla fusione per incorporazione in A.M.A.G. S.p.A. posto che le perdite conseguite sono state di molto superiori al capitale sociale.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2012 chiude con un risultato negativo ante imposte di Euro 4.842.179.

Occorre immediatamente premettere come il risultato negativo consegua principalmente all'accantonamento in fondo rischi su crediti nel bilancio della Capogruppo di Euro 6.600.000 a fronte dei crediti vantati nei confronti del Comune di Alessandria, socio di maggioranza della società, dichiarato in dissesto finanziario con deliberazione del Consiglio Comunale n.61 del 12/07/2012 a seguito dell'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del D. Leg. 267/2000, effettuato con deliberazione n. 260/2012 in data 12 giugno 2012 dalla Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti.

Inoltre la situazione della partecipata Alenergy, nonché la necessaria prudenza in presenza di alcune situazioni foriere di recare rischi per le società hanno reso opportuno stanziare importanti accantonamenti per rischi per complessivi Euro 1.944.373.

Il quadro economico, generale e locale, ha inoltre reso opportuno stanziare adeguati importi a fronte del rischio di esigibilità dei crediti verso clienti, pubblici e privati, per altri Euro 6.390.000. In condizioni di normalità pertanto il risultato ante imposte sarebbe stato ampiamente positivo. Anche la differenza fra valore e costi della produzione si presenta negativa per Euro 4.326.832 (era positiva per Euro 3.188.115 nel 2011); al contrario si evidenzia un netto miglioramento della differenza fra proventi e oneri finanziari che passa, pur in un contesto generale e locale critico, da Euro -1.456.373 a Euro -769.732.

Inoltre occorre segnalare come l'Assemblea dei Soci in data 3 luglio 2012 abbia revocato con effetto immediato il Consiglio di Amministrazione della Società, nominando un nuovo organo amministrativo. Successivamente, il 10/07/2012 il Socio unico A.M.A.G. S.p.A. con deliberazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2479 C.C. e artt. 10 e 12 dello Statuto Sociale ha revocato per giusta causa oggettiva l'intero Consiglio di Amministrazione della controllata ALEGAS provvedendo alla nomina di nuovi componenti.

Sempre il 10/07/2012 il Socio unico A.M.A.G. S.p.A. con deliberazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2479 C.C. e artt. 10 e 12 dello Statuto Sociale ha revocato per giusta causa oggettiva l'intero Consiglio di Amministrazione della Società ALENERGY provvedendo alla nomina di nuovi componenti.

Infine, sempre il 10/07/2012, il Consiglio di Amministrazione di A.M.A.G. S.p.A. ha deliberato di richiedere al Consiglio di Amministrazione di REAM S.p.A. di convocare l'Assemblea ordinaria dei Soci per provvedere alla revoca dei componenti del C.d.A. di REAM S.p.A. di designazione A.M.A.G. S.p.A. e alla nomina di nuovi componenti, iter che ha poi trovato il suo compimento il 10/09/2012.

Le predette revoche sono conseguenti al venir meno del rapporto di fiducia tra la controllante A.M.A.G. S.p.A. e gli amministratori delle controllate di sua nomina ed alla conseguente necessità di poter continuare ad esercitare le funzioni di direzione e coordinamento.

Andamento della gestione

Servizio idrico integrato

La Società ha operato ed opera dal 1° gennaio 2005 quale affidataria, unitamente a Gestione Acqua S.r.l., della gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 6 e ciò in conformità alla delibera n. 36 del 2/12/04 dell'Autorità d'Ambito.

Tale deliberazione ha determinato l'affidamento del servizio sino al 31/12/2022.

I clienti al 31/12 erano 50.228 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente (50.235) dello 0,01%.

La Società ha immesso in rete mc. 18.520.654 di acqua potabile contro i 18.365.647 mc. dell'esercizio precedente, con un aumento del 0,84%.

L'erogazione è stata di mc. 12.096.788. Nel 2011 erano stati erogati mc. 12.204.605. La diminuzione dei mc. fatturati è stata dello 0,88%.

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 34,68%, in leggero aumento rispetto al dato 2011 (33,50%). Ovviamente non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore). Infatti occorre considerare che vi sono consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, ecc..

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 12.549.518 contro i 12.546.072 mc. del 2011; dove non sono installati specifici strumenti di misura si è provveduto alla stima sulla base delle indicazioni formulate dalla miglior tecnica.

	2012	2011	2010	2009
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	18,5	18,4	18,7	18,6
Acqua erogata (ml. mc.)	12,1	12,2	12,1	12,3
Kwh per captazione (ml.)	7,8	7,7	8,0	7,9
Clienti al 31/12	50.228	50.235	50.035	49.838
Acqua trattata (ml. mc.)	12,5	12,5	12,5	12,4
Kwh per depurazione (ml.)	5,6	5,6	4,9	5,1

Al 31/12/2012 gli abitanti serviti erano 157.126.

I ricavi da tariffa relativi al servizio idrico integrato nei Comuni dell'A.T.O.6 (con esclusione della tariffa relativa alla depurazione degli insediamenti produttivi) sono ascesi a 16,55 ml. di Euro; il ricavo medio al mc. è stato di Euro 1,37, con una crescita di circa 7,87% rispetto all'esercizio precedente.

Il ricavo medio aziendale si posiziona comunque al di sotto della tariffa media per l'anno 2012 stabilita dal documento di revisione e aggiornamento del Piano d'Ambito per l'anno 2012 e aggiornata sulla base del tasso di inflazione programmata effettivo, corrispondente ad euro 1,5491 al metro cubo.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che a seguito della soppressione delle AATO, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011. A seguito dell'attribuzione di dette funzioni è stata introdotta la Delibera n. 585/2012/R/IDR recante approvazione del metodo tariffario transitorio per il calcolo delle tariffe per gli anni 2012 e 2013.

La metodologia proposta non determina le tariffe, ma definisce i criteri per la loro quantificazione, anticipando le linee di quella che dovrà essere la tariffazione definitiva dal 2014.

Nel frattempo ATO6 aveva già approvato la tariffa relativa all'anno 2012 con deliberazione in data 13/12/2011 con un aumento del 6,5% e in data 28/12/2012 ha approvato anche l'articolazione tariffaria per l'anno 2013, dando atto che in presenza di interventi normativi comportanti modificazioni tariffarie gli stessi saranno immediatamente recepiti e daranno origine a conguaglio.

Si ritiene di evidenziare come il metodo tariffario transitorio, che pertanto non ha al momento avuto riflessi sull'esercizio 2012 tenuto anche conto che la Delibera n. 585 prevede una clausola di salvaguardia/perequazione rispetto ai Piani d'Ambito approvati.

Il Gestore dovrebbe poter applicare un incremento massimo del 6,5% pari al massimo consentito dal precedente metodo tariffario normalizzato maggiorato dell'inflazione programmata; eventuali incrementi tariffari eccedenti il limite del 6,5% potranno essere applicati solo a seguito della favorevole conclusione dell'istruttoria da parte di ATO e Autorità, a titolo di conguaglio sulle tariffe dell'esercizio 2014.

La medesima delibera prevede che una quota del vincolo ai ricavi riconosciuto a titolo di anticipazione per nuovi investimenti (FoNi) sia finalizzata esclusivamente al finanziamento dei nuovi investimenti o a politiche di compensazione della spesa per gli utenti domestici disagiati. Parrebbe che i ricavi tariffari non siano interamente destinati al conto economico ma che parte di essi affluiscono a questo fondo per gli scopi sopra delineati.

Tale meccanismo presenta problemi di rilevazione contabile, aspetti fiscali problematici, criticità legate al possibile mancato incasso di parte della tariffa e comunque non è idoneo da solo a garantire il finanziamento degli investimenti.

Oltretutto per l'importo per l'anno 2012 dovrebbe emergere dall'applicazione del metodo tariffario transitorio e successivamente essere ripartito tra i gestori dell' ATO6 in base a criteri da determinare.

Per i motivi sopra addotti il presente bilancio non considera alcuna appostazione a tale titolo.

La medesima Delibera n. 585 richiama la sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 2008 che fa divieto di applicare corrispettivi inerenti il servizio di depurazione agli utenti non asserviti ad un impianto di trattamento di acque reflue.

La Società ha fornito le informazioni richieste all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas; occorre puntualizzare come peraltro si debbano tenere in considerazione le spese di investimento per attività di progettazione, realizzazione o completamento degli impianti di depurazione già sostenute.

Infine l'Autorità con Deliberazione n. 38/201/R/IDR ha avviato un procedimento per la determinazione degli importi indebitamente versati dagli utenti a titolo di remunerazione del capitale investito in relazione al periodo 21 Luglio/31 Dicembre 2011 a seguito dell'esito di uno dei quesiti referendari che ha visto l'abrogazione della parte dell'art. 154, c. 1, D.Leg. 152/06 che prevedeva che la tariffa del servizio idrico integrato dovesse essere determinata tenendo conto dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito.

Per individuare la quota di tariffa da restituire, l'Autorità dovrà comunque assicurare la garanzia del principio del full cost recovery come peraltro confermato dal Consiglio di Stato con parere n. 267/2013 reso alla medesima Autorità.

A.M.A.G. ha proseguito nella gestione delle fontane e fontanelle del Comune di Alessandria, compresi gli interventi necessari di manutenzione straordinaria ed incrementativa in forza di regolare contratto di servizio. Il Comune di Alessandria riguardo a detta gestione ha ratificato l'operato svolto dalla società a far data dal 1/10/09 in forza della deliberazione della G.C. n. 323 del 7/10/09 e del successivo provvedimento della G.C. del 22/09/10.

Distribuzione gas

I metri cubi distribuiti nell'anno 2012, sono stati 92.649.073 (89.321.170 nel 2011). Il numero dei punti di riconsegna al 31/12/12 era pari a 44.653 contro i 44.581 del 31/12/2011.

La regolamentazione del settore è tuttora stabilita dal D. Leg. 164/2000 meglio noto come Decreto Letta come modificato dall'art. 23 del D.L. 273/2005 conv. in L. 51/2006.

Il D.M. 19/01/11 ha poi normato circa la determinazione degli ambiti territoriali ed il D.M. 12/11/11 ha introdotto il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio.

In questo contesto A.M.A.G. ha operato lo svolgimento del servizio nel Comune di Alessandria sino al 31/12/2012 in forza della deliberazione del Consiglio Comunale di Alessandria n. 81 del 26/04/2010 e dei successivi contratti integrativi e di adeguamento al contratto di servizio.

Vendita gas

In tale settore ha operato la controllata ALEGAS.

L'esercizio è stato caratterizzato da un decremento delle vendite gas; la flessione deriva principalmente dal fatto che non sono proseguite, per volontà della società, alcune forniture di gas metano fuori della rete di Alessandria che, pur importanti in termini volumetrici, non esprimevano margini economici adeguati e che erano tali da minare finanziariamente la solidità della società per effetto degli eccessivi ritardati pagamenti.

In particolare una fornitura all'ingrosso ad una società di vendita del Sud Italia effettuata senza l'attivazione di garanzie, pur previste contrattualmente, ha rischiato di determinare effetti dirompenti sulla società; l'accordo stipulato in data 10/04/2013, dopo una lunga trattativa, precedente e successiva alle azioni ingiuntive e di sequestro operate, dovrebbe garantire un rientro finanziario sia pure in tempi non brevissimi.

Il numero dei clienti è diminuito soprattutto per effetto dell'attività dei competitors sulla rete di Alessandria; i volumi oggetto di switch non hanno, però, riguardato clienti dai consumi particolarmente elevati; ciò denota, però, la necessità, di riprendere prontamente le attività volte alla difesa del portafoglio clienti ed alla sua espansione.

I volumi di vendita considerati al 31/12 sono stati oggetto di calcolo specifico sulla base delle letture presenti a sistema.

Sul fronte dell'approvvigionamento di gas si è agito nell'ottica di garantire alla clientela le migliori condizioni.

Nota dolente il problema della morosità; oltre agli eclatanti casi cui si è già fatto cenno occorre segnalare una morosità diffusa, che interessa tutti i segmenti della clientela.

In parte ciò è la conseguenza di una impostazione non idonea della politica di recupero del credito, cui si è cercato e si sta cercando di porre rimedio con adeguate azioni correttive; a tale situazione si affianca la difficile contingenza economica che ha determinato la riduzione della liquidità in possesso di famiglie ed operatori economici.

Nella prima parte dell'esercizio sono proseguite alcune consistenti attività di sponsorizzazione; tali sponsorizzazioni sono mano a mano terminate nei termini contrattualmente definiti e il nuovo Consiglio di Amministrazione ha ritenuto per ora di non procedere ad alcun rinnovo, né ad intraprenderne di nuove. Sono solo proseguite alcune sponsorizzazioni minori con scadenza nel 2013. Non esiste ovviamente alcuna preclusione all'impostazione di nuove iniziative volte a far conoscere la società, a veicolare il logo sia nel territorio di riferimento che altrove, ad associarlo ad eventi tali da dare visibilità alla società, ma il tutto dovrà avvenire nell'ambito di una rinnovata cornice strategica.

E' proseguita la fornitura di metano alla società per la gestione del calore denominata REAM costituita dalla controllante A.M.A.G. in partnership con un soggetto privato, allo scopo di operare in un mercato contiguo a quello gas. Tale collaborazione ha rappresentato uno degli elementi fondanti dell'espansione delle vendite di gas metano, anche fuori del mercato alessandrino.

Per effetto degli accordi intercorsi Alegas ha addebitato ed addebiterà il gas metano venduto nel Comune di Alessandria a REAM ad un prezzo costituito dalla materia prima maggiorato del solo vettoriamento.

Per le motivazioni sopra esposte la Società ha visto un decremento dei mc. venduti (-14,81%); i clienti serviti hanno subito una lieve diminuzione (-1,05%, in misura inferiore all'esercizio precedente) come può desumersi dalla tabella che segue:

	2012	2011	2010	2009
Gradi giorno	2.156,40	2.030,50	2.522,00	2.324,60
Gas acquistato (ml. mc.)	118,0	138,6	115,3	86,9
Gas erogato (ml. mc.)	117,9	138,4	113,7	86,9
Clienti al 31/12	41.295	41.732	42.657	42.601

Inoltre nell'esercizio si è venduto gas metano per autotrazione all'Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A. di Alessandria che ha avuto in gestione da A.M.A.G. S.p.A. l'impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione sito in Lungo Tanaro Magenta e volto al rifornimento sia dei mezzi di trasporto A.T.M., sia della clientela privata.

Nel corso dell'esercizio il gas acquistato per autotrazione è stato pari a mc. 1.889.346 (13,12% in aumento rispetto al 2011).

Anche a questo proposito occorre sottolineare la morosità persistente della società di trasporto pubblico locale che non paga ormai da tempo.

Valutazioni sono in corso d'intesa con l'Amministrazione Comunale di Alessandria e con il socio A.M.A.G. S.p.A. che è proprietario dell'impianto.

Vendita energia elettrica

Anche in tale settore ha operato la controllata ALEGAS.

La vendita di energia elettrica ha riguardato sia soggetti che svolgono attività industriale e commerciale, sia la clientela residenziale.

L'attività di vendita di energia elettrica è la conseguenza dell'obiettivo strategico di affrontare, un programma di vendita congiunta di gas/energia (dual fuel) alla clientela.

Anche in questo caso si è cercato di individuare fornitori convenienti e flessibili per supportare lo sviluppo della linea di business.

Nell'esercizio sono stati venduti 14.306.590 Kwh contro 12.230.101 Kwh dello scorso esercizio (+ 11,72%).

Gestione calore

In tale settore hanno operato sia la Capogruppo, sia la controllata REAM.

Nel corso dell'esercizio A.M.A.G. ha dispiegato l'attività di gestione calore degli edifici comunali dei Comuni di Alessandria e Cassine.

La linea calore ha registrato margini in aumento rispetto all'esercizio precedente

Già dal 2011 A.M.A.G. ha provveduto, relativamente al Comune di Alessandria, a completare le trasformazioni a metano e le riqualificazioni a proprio carico. Per il momento sono sospesi gli interventi sulle centrali termiche del Cimitero (custode e spogliatoi) e sulla ex Scuola materna di Casalbagliano per decisione del Comune di Alessandria.

REAM ha operato di norma attraverso contratti pluriennali per la fornitura di energia termica uso riscaldamento e/o uso acqua calda sanitaria.

Il corrispettivo richiesto comprende la remunerazione del costo dell'investimento sostenuto per la trasformazione dell'impianto e la remunerazione delle spese inerenti la conduzione e la manutenzione dell'impianto, oltre naturalmente al costo del consumo di energia.

Al termine della stagione termica, che di norma va dal 15 ottobre al 15 aprile, salvo proroghe od anticipazioni, viene operato un conguaglio del corrispettivo.

I contratti proposti sono normalmente di due tipi: un primo contratto con importo a forfait ed un secondo con contabilizzazione individuale del calore.

I contratti gestiti sono stati 56.

I clienti sono tutti privati fatta eccezione del solo Comune di Bassignana.

La Società ha svolto anche l'attività di Terzo responsabile presso un impianto.

Inoltre ha proseguito l'incarico di gestione operativa e manutenzione, nonché di Terzo responsabile nell'ambito della gestione calore degli edifici del Comune di Alessandria ricevuto dalla controllante A.M.A.G. S.p.A..

Dal 15/10/2012 una parte degli impianti comunali sono stati trasferiti dal Comune di Alessandria alla nuova Azienda Speciale Costruire Insieme, con la quale si è pervenuti alla sottoscrizione di un contratto per la gestione per tutto l'anno termico 2012/2013 degli edifici trasferiti.

Al termine della stagione, se per qualunque motivo venisse meno la gestione da parte dell'Azienda Speciale, gli edifici torneranno a far parte del contratto con il Comune di Alessandria.

REAM ha anche svolto la gestione calore degli edifici comunali del Comune di Valenza.

Occorre sottolineare come l'attività volta al recupero dei crediti sia stata condizionata dal vincolo rappresentato dal contratto stipulato in data 13/02/2012 con una società di recupero crediti, particolarmente oneroso in termini di costi, durata e altri vincoli contrattuali.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione sta operando per rimuovere i vincoli che limitano il dispiegarsi dell'attività di recupero crediti.

Dal punto di vista volumetrico: a fronte di maggiori acquisti di gas metano nella misura del 2,44% (mc. 1.983.973 contro 1.936.749 dell'esercizio precedente) i Kwh fatturati sono stati 5.177.628 rispetto ai 5.159.132 dell'esercizio 2011.

Produzione energia

A.M.A.G. ha messo in funzione a gennaio 2012 l'impianto di turboespansione volto a sfruttare il salto di pressione del gas presso la cabina di 1° salto di Strada Casalcermelli per produrre energia elettrica e calore, funzionante anche con oli vegetali diversi.

Il funzionamento dell'impianto è stato caratterizzato da perduranti periodi di fermo derivanti da disservizi, ritardi e mancati interventi da parte della Ditta incaricata; inoltre l'impianto presenta altre carenze; ad esempio, poiché l'impianto sfrutta il salto di pressione del gas in arrivo, a regime ci si troverà a produrre energia soltanto per la parte dell'anno in cui sono accesi i riscaldamenti quando è maggiore il volume di gas prelevato.

Inoltre non è stato messo in funzione, se non per brevissimi periodi, l'impianto di cogenerazione alimentato con olio vegetale dati i prezzi di acquisto di quest'ultimo.

Nella seconda parte dell'esercizio è stato messo in funzione un motore per la captazione di biogas dalla discarica di Mugarone per la produzione di energia elettrica nell'ambito di un progetto portato avanti dalla controllata ALENERGY. In data 31/08/2012 è stato sottoscritto un contratto di comodato con ALENERGY riguardante appunto il gruppo motore cogeneratore.

In tal caso i tecnici hanno incontrato diverse difficoltà, non ultimo il flusso di biogas dalla discarica decisamente inferiore rispetto a quello indicato a progetto.

Per quanto concerne il primo impianto, quello di turboespansione cogenerativa in Regione Aulara, la progettazione e la gran parte della realizzazione sono state curate dalla Capogruppo A.M.A.G. che ha peraltro finanziato detta parte di impianto contraendo un contratto di leasing con BNP PARIBAS LEASE GROUP.

ALENERGY ha realizzato alcuni lavori di completamento oltre a sostenere le spese atte a compensare l'impatto ambientale dell'esecuzione dei lavori e la successiva attività di gestione, quali stabilite dalla convenzione con il Comune di Alessandria stipulata il 14/12/2011 n. rep. 6794.

Tale convenzione prevede da parte di ALENERGY prestazioni a corredo dell'arredo urbano costituite dalla riqualificazione di parchi gioco comunali con manufatti in plastica riciclata e panchine con una spesa di Euro 695.000,00, con quantificazione definitiva a consuntivo.

Tali interventi sono stati realizzati tra il 2011 e la prima parte del 2012 per una spesa complessiva di Euro 702.788.

L'impianto, messo in funzione nell'anno, ha operato solo per brevi periodi per problemi connessi alla parte impiantistica come sopra descritti-

L'energia prodotta è stata pertanto estremamente limitata; poiché la convenzione con il GSE è in capo alla Capogruppo A.M.A.G., i ricavi sono iscritti nella contabilità della stessa, fermo restando che gli incassi sono stati trasferiti ad ALENERGY a riduzione del fido accordato da Barclays, secondo gli impegni assunti.

Il secondo impianto è quello idoneo a sfruttare il biogas riveniente dalla discarica di Mugarone gestita dal socio ARAL e ormai esausta. Le attività di progettazione e di impiantistica sono state a carico di ALENERGY, mentre all'acquisto del motore aveva già provveduto la Capogruppo A.M.A.G., nel cui patrimonio risulta tuttora incluso.

Il Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 10/07/2013, ha affidato alla Capogruppo A.M.A.G. il compito di attuare tutte le misure necessarie per cercare di avviare l'attività di produzione di energia; sono state incontrate da parte dei tecnici diverse difficoltà, non ultimo il flusso di biogas dalla discarica decisamente inferiore rispetto a quanto indicato a progetto.

In data 27/08/12 è stato sottoscritto un contratto di servizio con ARAL che la precedente amministrazione aveva già trattato e che prevede per tutti gli anni sino a quando sarà economicamente sostenibile l'attività royalties sul fatturato generato dalla vendita dell'energia elettrica prodotta.

Inoltre con la Capogruppo A.M.A.G. è stato sottoscritto in data 31/08/12 un contratto di comodato riguardante il gruppo motore cogeneratore come già detto di proprietà A.M.A.G.

Tale impostazione ha portato ad una situazione complicata e confusa dal punto di vista gestionale, tant'è che si è già avviata la procedura innanzitutto per la fusione per incorporazione di ALENERGY in A.M.A.G..

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2012	2011	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	90.112.510	81.948.093	8.164.417	9,96
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	-168.018	168.018	-100,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	1.280.908	2.278.311	-997.403	-43,78
Valore della produzione	91.393.418	84.058.386	7.335.032	8,73
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-50.816.695	-50.153.730	-662.965	1,32
Servizi	-8.057.099	-9.074.319	1.017.220	-11,21
Godimento di beni di terzi	-1.911.869	-1.763.637	-148.232	8,40
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-337.960	165.227	-503.187	-304,54
Valore aggiunto	30.269.795	23.231.927	7.037.868	30,29
Spese per il personale	-7.615.623	-7.559.078	-56.545	0,75
Margine operativo lordo	22.654.172	15.672.849	6.981.323	44,54
Oneri diversi di gestione	-6.059.197	-5.074.384	-984.813	19,41
Ebitda	16.594.975	10.598.465	5.996.510	56,58
Ammortamenti e svalutazioni	-18.977.434	-7.250.269	-11.727.165	161,75
Accantonamenti per rischi	-1.944.373	-160.081	-1.784.292	1.114,62
Altri accantonamenti	0	0	0	0
Reddito operativo	-4.326.832	3.188.115	-7.514.947	-235,72
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	1.748.812	536.743	1.212.069	225,82
Oneri finanziari (-)	-2.518.544	-1.993.116	-525.428	26,36
Risultato della gestione corrente	-5.096.564	1.731.742	-6.828.306	-394,30

Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00
Proventi straordinari (+)	279.417	0	279.417	100,00
Oneri straordinari (-)	-25.032	-20.255	-4.777	23,58
Utile prima delle imposte	-4.842.179	1.711.487	-6.553.666	-382,92
Imposte sul reddito dell'esercizio	136.447	-1.217.990	1.354.437	-111,20
Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo e di Terzi	-4.705.732	493.497	-5.199.229	-1.053,55
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	-140.954	-136.321	-4.633	3,40
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	-4.846.686	357.176	-5.203.862	-1.456,95

Il valore della produzione cresce per effetto dell'aumento dei ricavi del servizio idrico integrato, della crescita dei ricavi del comparto gas (distribuzione e vendita), dell'aumento dei ricavi di vendita di energia elettrica e calore.

Circa i costi esterni, a fronte di un aumento contenuto delle materie prime si evidenzia una forte contrazione delle spese per servizi (-11,21%) per effetto degli interventi operati a partire dal secondo semestre 2012.

Il costo del personale è in modestissima crescita..

Si può notare una massiccia crescita del M.O.L. (+ 44,54%) ed ancor più dell'EBITDA (+ 56,58%).

Sono soprattutto i pesanti accantonamenti operati in fondo rischi su crediti ed in fondo rischi che abbattano il reddito operativo che ovviamente rimarca un notevole decremento rispetto al 2011.

Migliora invece nettamente il saldo dei proventi/oneri finanziari, soprattutto per gli interessi moratori nei confronti della clientela.

I proventi straordinari conseguono all'iscrizione del rimborso richiesto all'Erario per l'IRAP sul costo del lavoro.

L'utile prima delle imposte e l'utile netto di pertinenza del Gruppo sono ovviamente negativi per effetto degli accantonamenti iscritti a bilancio che raggiungono circa i 21 ml. di Euro.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2012	31/12/2011
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	3.402.034	5.561.543
II) Immobilizzazioni materiali	136.319.542	134.322.999
III) Immobilizzazioni finanziarie	2.576.794	2.592.249
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	142.298.370	142.476.791
I) Scorte di magazzino	1.388.178	1.827.714
II) Liquidità differite	83.293.381	82.668.017
III) Liquidità immediate	774.342	1.095.791
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	85.455.901	85.591.522
CAPITALE INVESTITO (A+B)	227.754.271	228.068.313

FONTI		
A) Patrimonio netto	89.878.251	94.724.108
>Patrimonio netto del Gruppo	89.429.797	94.289.208
>Patrimonio netto di Terzi	448.454	434.900
B) Passività consolidate	58.959.642	58.985.146
C) Passività correnti	78.916.378	74.359.059
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	227.754.271	228.068.313

L'attivo immobilizzato risulta coperto da adeguate fonti di finanziamento e pertanto la struttura finanziaria risulta in equilibrio.

Pur in presenza di ritardi nei pagamenti da parte della clientela e degli Enti eroganti contributi, la liquidità differita è cresciuta soltanto dello 0,76% , mentre lo scorso esercizio l'aumento era stato del 15,55%; ciò a denotare l'efficacia dell'azione di recupero del credito posta in essere. Ovviamente lo scoglio è ancora rappresentato dalle passività correnti che crescono del 6,13%, anche se in valore assoluto sono inferiori rispetto all'importo dei crediti. Si tenga conto che nel 2011 erano cresciute del 20,45%.

Principali dati finanziari

Il cash-flow in senso stretto è asceso a Euro 1.281.702 contro i 6.245.766 Euro dell'esercizio precedente;

il capitale circolante netto è diminuito di Euro 4.899.808 (- 1.639.675 nel 2011).

La liquidità ha registrato un decremento nel corso dell'esercizio attestandosi a Euro 774.342, con una diminuzione del 29,33% rispetto all'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta complessiva, comprensiva cioè del debito verso i Comuni soci per mutui, negativa per Euro 45.043.777 evidenzia un miglioramento rispetto allo scorso esercizio di Euro 2.326.637.

Occorre far notare come il cash-flow operativo sia asceso a Euro 8.248.726 (Euro 3.019.722 al 2011) per effetto di un aumento dei debiti, pur inferiore a quello del precedente esercizio e di un aumento dei fondi accantonati.

Il medesimo ha consentito di finanziare le attività di investimento generando un free cash-flow positivo di Euro 2.420.581, mentre l'anno precedente il medesimo era negativo per Euro 13.021.634.

L'attività di finanziamento evidenzia una riduzione del debito finanziario per Euro 2.742.030; lo scorso esercizio invece si era ricorso a finanziamenti per ben Euro 13.644.661.

Per il dettaglio si rinvia agli allegati prospetti.

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a Euro 769.732 in netto miglioramento rispetto al 2011 quando era pari a - Euro 1.456.373.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE	2012	2011
Solidità del capitale sociale	1,03	1,08
Indice di indipendenza finanziaria	0,39	0,42
Peso del capitale immobilizzato	0,62	0,62

Peso del capitale circolante	0,38	0,38
Peso delle passività correnti	0,35	0,33
Peso delle passività consolidate	0,26	0,26
Patrimonio netto "tangibile"	86.476.217	89.162.565
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA	2012	2011
Indice di liquidità	1,07	1,13
Grado di liquidità del capitale investito	0,37	0,37
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	2,89	3,07
Indice di autocopertura del capitale fisso	0,63	0,66
Indice di disponibilità	1,08	1,15
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,05	1,08
INDICI DI REDDITIVITA'	2012	2011
R.O.I.	-1,90	1,40
R.O.S.	-5,02	4,10
Indice di rotazione del capitale investito	0,38	0,34
R.O.E.	-5,39	0,38
R.O.A.	-1,13	1,63
R.O.D.	-1,83	1,49

Investimenti

Gli investimenti della Capogruppo in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a Euro 4.792.067, diminuiscono rispetto al dato dell'esercizio precedente (Euro 15.991.443) del 70,03% .

Quanto sopra esposto consegue alla politica di risanamento avviata dalla metà dell'esercizio con la sospensione laddove possibile dei lavori in corso e la decisione di non avviare nuovi investimenti in assenza delle adeguate coperture finanziarie.

Infatti il volume estremamente elevato degli investimenti effettuati nel 2011 finanziato in parte con il circolante a fronte della mancata concessione di nuovi mutui da parte del sistema bancario, in presenza di peraltro di un aumento dell'impagato da parte di tutti i segmenti della

clientela nonché dalla non avvenuta erogazione dei contributi regionali, ha determinato un indebitamento idoneo a generare una crisi di liquidità che si è cercato e si sta cercando di affrontare attraverso la messa in opera di tutti gli strumenti gestionali a disposizione dell'Azienda.

Gli investimenti dell'anno della società di vendita ALEGAS hanno riguardato l'acquisto di un nuovo software per la fatturazione di gas ed energia elettrica (Euro 34.388), che peraltro dovrà essere ulteriormente implementato.

Nell'esercizio la società REAM ha effettuato investimenti su beni di terzi per complessivi Euro 5.651.

ALENERGY ha svolto attività volte alla realizzazione degli investimenti, per un importo di Euro 178.254.

Ecco in dettaglio gli investimenti per linee di attività:

distribuzione gas	Euro	573.691
acquedotto	Euro	721.579
depurazione	Euro	207.572
fognatura	Euro	608.545
comuni	Euro	2.659.122
vendita gas/energia	Euro	34.388
calore	Euro	25.411
produzione energia	Euro	178.254
partecipazioni	Euro	1.798

Gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di credito**

I crediti commerciali verso Clienti includono crediti oggetto di svalutazione individuale tramite appostazione in apposito fondo.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un oggettivo rischio di inesigibilità.

A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi aggiornata in base all'anzianità dello scaduto mostra la congruità del Fondo accantonato.

Si consideri anche che l'insufficiente azione svolta in precedenza nei confronti della clientela morosa, comprese le carenze mostrate nell'attività di recupero da parte di una società incaricata, ha determinato la necessità di riavviare le procedure di recupero nei confronti di un numero elevatissimo di posizioni con conseguente limitazione dello stralcio dei crediti in attesa dell'esito delle attività avviate

Si tenga poi conto che il mercato è composto, per quanto concerne il settore idrico ed i settori di vendita di prodotti energetici, da clientela piuttosto frazionata e per quanto riguarda la distribuzione gas da operatori autorizzati, per cui il rischio di credito è complessivamente ridotto.

Quanto ai crediti per gestioni calore la maggior parte dei contratti sono stipulati con Condomini e il Condominio è responsabile in solido in caso di insolvenza dei condomini,

Ai crediti suddetti occorre aggiungere i crediti vantati verso il Comune di Alessandria e verso gli altri Comuni soci.

Il rischio è qui rappresentato dai crediti verso il Comune di Alessandria maturati a tutto il 31/12/2011 e per i quali si è proceduto all'insinuazione nel dissesto del Comune di Alessandria.

Si ritiene l'appostazione in Fondo svalutazione crediti sufficientemente prudentiale e comunque in linea sia con la procedura semplificata di dissesto che prevede il pagamento dei debiti in una misura compresa fra il 40 ed il 60% degli stessi, sia con le dichiarazioni anche recenti dell'Organismo Straordinario di Liquidazione.

Tra i crediti verso altri, i crediti per finanziamenti pari ad Euro 8.155.636 sono interamente nei confronti della Regione Piemonte, Ente peraltro non soggetto a dissesto,.

- **Rischio di liquidità**

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

Il Gruppo ha adottato politiche atte a ritornare a livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

Nel periodo la morosità si è rivelata come detta elevata per effetto delle precedenti carenze nell'azione di recupero del credito e della congiuntura economica.

I nuovi Consigli di amministrazione si sono mossi attraverso una più incisiva azione di recupero del credito, che dovrebbe sortire i suoi pieni effetti dal 2013.

La Società Capogruppo si è anche attivata per ottenere un finanziamento a medio/lungo termine che consentirebbe un ritorno in pristino più rapido della situazione aziendale.

Tutto ciò unitamente alle migliorie che saranno ulteriormente introdotte nei sistemi di fatturazione e di recupero del credito consente di rendere sostenibile il presupposto di continuità aziendale.

- **Rischio di tassi di interesse**

La Società ha iscritto in bilancio debiti verso i Comuni soci per mutui dai medesimi conferiti (Euro 8.142.483).

I mutui sono prevalentemente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, sono intestati ai Comuni e dagli stessi gestiti.

La variazione dei tassi potrebbe generare un impatto positivo o negativo sul conto economico.

Trattandosi, però, di mutui a favore di Enti Locali per il finanziamento di opere pubbliche, si ritiene il rischio limitato.

I finanziamenti in essere contratti con primari istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi.

Ovviamente nulla questo riguardo all'unico mutuo a tasso fisso; con riferimento ai rimanenti a tasso variabile la Società ha in passato, relativamente a due mutui, attivato strumenti finanziari di copertura onde limitare il rischio di crescita dei tassi di interesse.

Trattasi di semplici strumenti di copertura finanziaria classificati quali cash flow hedge.

Al 31/12/2012 il fair value è negativo per Euro 419.528,81.

- **Rischio di cambio**

La Società non è esposta a rischi di cambio.

Qualità del servizio

La Capogruppo è certificata Vision 2000 (già ISO 9001) e ISO 14001. Le controllate ALEGAS e REAM sono certificate Vision 2000 (già ISO 9001).

Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e la Capogruppo A.M.A.G. ha conseguito da qualche anno la certificazione ambientale ISO 14001.

Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2012 erano 156, di cui 122 uomini e 34 donne; la forza media è stata di 156,08 unità. Erano 155 dipendenti al 31/12/11 con una forza media 154,17 unità.

L'età media del personale è di anni 46, con un'anzianità media di servizio di anni 14,25.

A.M.A.G. S.p.A., società totalmente a capitale pubblico, opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Il numero di infortuni, di non particolare gravità, è sceso nel 2012 a 10 eventi rispetto ai 16 dell'esercizio precedente. Le ore di assenza per infortunio sono diminuite da 2.156,31 a 707,38. La sorveglianza sanitaria sui lavoratori è affidata in convenzione alla locale Azienda Ospedaliera.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2012	2011
Fatturato per dipendente (Euro)	206.990	190.089
Costo per dipendente (Euro)	50.047	49.675
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	141.457	123.446
Ore lavorate ordinarie	1.596,98	1.592,50
----- Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,92	0,92
----- Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,05	0,06
----- Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,07	0,07
----- Ore lavorative (compreso ferie)		

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale cui sono state dedicate 1.986 ore di formazione esterna che ha riguardato 92 lavoratori.

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto; nell'anno sono stati sottoscritti complessivamente 4 accordi sindacali di cui uno ha riguardato l'introduzione della "banca ore" relativamente alle prestazioni straordinarie.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo. Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

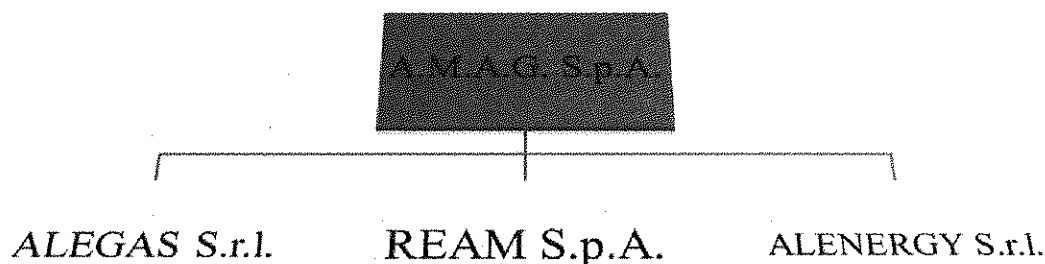
Le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria attività di gestione e non costituiscono operazioni atipiche od inusuali.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato od in base a specifiche disposizioni normative; le principali operazioni intrattenute sono le seguenti:

- acquisti e cessioni di gas metano ed energia elettrica;
- trasporto gas metano su reti;
- servizi tecnici, amministrativi, informatici, ecc. svolti da funzioni centralizzate;
- messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;
- gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate.

Fra A.M.A.G. e le controllate ALEGAS, REAM e ALENERGY sono vigenti specifici contratti di servizio ed accordi di ripartizione dei costi (cost sharing agreement).

A.M.A.G. ha anche rilasciato lettere di patronage a terzi per le società del Gruppo; ha anche sottoscritto un mandato di credito a favore di ALENERGY.



Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento.

A.M.A.G. gestisce il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci, esclusi i Comuni di Ricaldone e Visone ove svolge soltanto il servizio fognature/depurazione. Gestisce inoltre il servizio gestione calore degli edifici dei Comuni di Alessandria e Cassine.

Con i Comuni soci sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato.

Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

Si ricorda che A.M.A.G. ha anche operato una cessione pro solvendo di crediti vantati verso il Comune di Alessandria con atto in data 23/12/10 e che si è concretizzata nel 2011 con la certificazione dei crediti da parte del Comune.

Alla data di chiusura del bilancio i rapporti si concretizzano in nostri debiti per un ammontare complessivo di Euro 12.280.398 e nostri crediti per complessivi Euro 17.682.696, questi ultimi in aumento rispetto all'esercizio precedente.

L'Azienda provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni siano assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

La controllata ALEGAS ha stipulato nel 2012 contratti di somministrazione di gas con il Comune di Montecastello ed ha mantenuto quelli già stipulati nel corso degli anni precedenti; per quanto riguarda i contratti di somministrazione di energia elettrica è rimasto in essere quello stipulato nel corso del 2010 con il Comune di Gamalero.

Inoltre con contratto in data 14/02/11 la cucina per ristorazione professionale acquistata dalla Capogruppo, installata presso la Cittadella, è stata concessa in uso all'Amministrazione Comunale di Alessandria, in permuta con l'esposizione del logo della società nei locali siti in Cittadella adibiti a ristorante.

La controllata REAM svolge la gestione calore relativamente agli edifici del Comune di Bassignana.

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03, n. 196)

Nell'ambito delle attività previste dal D.Leg n. 196/03 sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni nelle Società del gruppo.

Si dà pertanto atto che le Società del gruppo hanno adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Premesso che le società controllate non trattano dati sensibili, il trattamento dei dati personali è demandato, sulla base di specifici contratti di servizio, alla società controllante A.M.A.G. S.p.A. ed alla società RESTIANI S.p.A. (per quanto concerne la società REAM).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le Società non possiedono direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Revisione del bilancio

I Bilanci di esercizio di A.M.A.G. S.p.A. e ALEGAS S.r.l. sono sottoposti a revisione contabile completa da parte di MAZARS S.p.A., mentre il bilancio di REAM S.p.A. è stato sottoposto a revisione limitata dalla medesima società di revisione.

Anche ALENERGY S.r.l. è oggetto di revisione contabile da parte di MAZARS S.p.A..

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 25 e 26/03/2013 sono stati sottoscritti due protocolli d'intesa con ATO6 e le Comunità Montane Langa Astigiana e Appennino Aleramico Obertengo con le quali AMAG si è impegnata direttamente alla realizzazione nel triennio 2013/2015 di interventi per infrastrutture del servizio idrico integrato nel territorio delle predette Comunità rispettivamente per Euro 168.000 e 687.000, a scomputo del debito verso l'ATO6 per canoni Comunità Montane.

Gli importi suddetti, portati a diffalco del debito verso l'ATO, sono stati contabilizzati quali contributi c/impianti.

Sempre con riferimento al servizio idrico integrato è stata fornita all'ATO6 tutta la documentazione richiesta per la determinazione del nuovo sistema tariffario.

Il Consiglio di Amministrazione di AMAG si è espresso a favore della soluzione della tariffa unica di ambito fatte salve eventuali operazioni di compensazione tra gestori dell'ambito stesso.

In data 25/01/2013 e 14/02/2013 è stato raggiunto un accordo transattivo con una impresa appaltatrice, creditrice di somme rilevanti, che aveva ottenuto il sequestro dei conti bancari di AMAG, sequestro successivamente revocato per effetto del decreto del Tribunale di Alessandria che ha accolto il ricorso presentato da AMAG.

E' stato inoltre sottoscritto un accordo con Factorit spa per un piano di rientro di un credito vantato nei confronti del Comune di Alessandria e che era stato ceduto pro-solvendo alla predetta società.

Circa il recupero crediti si è proceduto a proporre diffida ad adempiere ex art. 1454 C.C. nei confronti di una società di recupero crediti che opera in virtù di un contratto recante costi elevati e clausole ritenute vessatorie.

Inoltre, AMAG ha assunto la veste di coobbligato relativamente ad una polizza fideiussoria rilasciata alla controllata Alenergy srl per il rimborso dell'iva.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Alessandria ha presentato un interpello alla Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate in ordine al trattamento fiscale delle perdite su crediti e degli accantonamenti in fondo svalutazione crediti riguardo ai crediti vantati nei confronti del Comune di Alessandria in dissesto.

La posizione che dovesse assumere in proposito l'Agenzia delle Entrate potrà riverberare i suoi effetti anche sulla situazione fiscale della Società.

Quanto alla società di vendita ALEGAS in data 10/04/2013 è stato sottoscritto un piano di rientro con un cliente del Sud Italia (importo in linea capitale Euro 6.547.441) sul quale la controllante AMAG ha espresso parere favorevole.

Si è dato corso e si sono poste le basi per nuove azioni ingiuntive volte al recupero coattivo del credito con buone prospettive e sono stati posti in essere nuovi piani di rientro.

Si è proceduto all'ulteriore sottoscrizione di contratti di approvvigionamento di gas ed energia elettrica.

Dal 01/01/2013 Alegas fornisce energia elettrica per tutti gli impianti della capogruppo A.M.A.G..

Quanto a REAM si è pervenuti alla formalizzazione del contratto con A.M.A.G. S.p.A. per la gestione degli edifici trasferiti dal Comune all'Azienda Speciale Costruire Insieme dopo che la controllante AMAG aveva sottoscritto specifico contratto di gestione calore con la suddetta Azienda Speciale.

Per quanto possibile è stata intensificata l'attività di recupero crediti pur con le difficoltà derivanti dall'esistenza del contratto di cui si è detto in precedenza con una società di recupero crediti dai costi elevati e con clausole ritenute vessatorie.

E' stato siglato un accordo con Acqui Energia titolare in via esclusiva del servizio di distribuzione del calore a mezzo reti di teleriscaldamento in Acqui Terme per sviluppare e dare ampia diffusione del servizio di teleriscaldamento e della gestione del calore tramite REAM nel territorio comunale di Acqui Terme.

Per quanto concerne il debito vantato da ALENERGY per acquisto di giochi e panchine nell'ambito della convenzione per compensazione ambientale a suo tempo sottoscritta con il Comune di Alessandria, si è deciso di commissionare alla società di revisione Bompani Audit l'inventariazione dei giochi ancora presenti presso i magazzini della Capogruppo e una relazione circa la congruità dei prezzi praticati, affidando ad un legale le conseguenti valutazioni.

E' inoltre stato erogato ad ALENERGY il rimborso IVA 2011 da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni riguardo allo scenario macroeconomico permangono al momento negative. Il contesto locale continua a presentare caratteristiche di criticità accentuate dall'intervenuto dissesto del Comune di Alessandria.

I consumi energetici sia domestici che industriali continueranno probabilmente a subire effetti negativi.

I risultati del gruppo saranno sicuramente influenzati dallo scenario energetico e dalle normative di riferimento.

Inoltre dovrebbe essere bandita la gara per la distribuzione del gas per l'ambito nel quale è incluso il Comune di Alessandria.

AMAG si sta attivando per la predisposizione di un nuovo business plan che delineerà le strategie che saranno messe in campo per lo sviluppo futuro.

La società di vendita ALEGAS proseguirà la propria attività mirata a consolidare la propria presenza sul territorio di riferimento, confrontandosi in modo chiaro e trasparente con competitors non sempre altrettanto limpidi nei comportamenti commerciali.

ALEGAS intende proseguire anche nella politica di espansione delle vendite fuori della rete di Alessandria, ma con contratti adeguatamente garantiti e con idonea marginalità economica.

In questo senso dovranno essere espletate idonee trattative per l'acquisizione di gas ed energia per il nuovo anno termico.

Per quanto concerne ALENERGY si procederà rapidamente alla fusione per incorporazione della stessa nella Capogruppo.

Alla luce del quadro tracciato, dai documenti di programmazione predisposti ai fini interni emergono risultati tali da consentire ancora l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio così come proposto.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Pietro Bianchi

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVITA'		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA		
1) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI GIA' RICHIAMATI	2.575.892	2.582.347
2) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI NON ANCORA RICHIAMATI	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	2.575.892	2.582.347
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	143.993	193.973
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	62.021	148.430
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	0	58
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	148.415	1.370.381
5) AVVIAMENTO	0	0
6) DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO	961.422	1.281.897
7) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	135.692	165.383
8) ALTRE	1.950.491	2.401.421
TOTALE	3.402.034	5.561.543
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) TERRENI E FABBRICATI	12.240.262	12.307.102
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	112.074.370	106.557.277
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.276.857	1.551.877
4) ALTRI BENI	22.840	22.190
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	10.705.213	13.884.553
TOTALE	136.319.542	134.322.999

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE DEI CREDITI, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) PARTECIPAZIONI IN:		
a)Imprese controllate (non consolidate)	0	9.000
b)Imprese collegate	0	0
c)Imprese controllanti	0	0
d)Altre imprese	902	902
2) CREDITI:		
a)Verso imprese controllate	0	0
b)Verso imprese collegate	0	0
c)Verso imprese controllanti	0	0
d)Verso altri	0	0
3) ALTRI TITOLI	0	0
4) AZIONI PROPRIE, CON INDICAZIONE ANCHE DEL VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	0	0
TOTALE	902	9.902
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	139.722.478	139.894.444
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I.RIMANENZE		
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1.388.178	1.726.138
2) PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI	0	0
3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	101.576
4) PRODOTTI FINITI E MERCI	0	0
5) ACCONTI	0	0
TOTALE	1.388.178	1.827.714
II.CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) VERSO CLIENTI	48.458.935	54.942.045
-Esigibili entro l'esercizio successivo	48.458.935	54.942.045
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE (non consolidate)	0	18.981
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	18.981
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) VERSO IMPRESE COLLEGATE	0	0

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	17.682.696	12.867.476
-Esigibili entro l'esercizio successivo	17.682.696	12.867.476
-Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
4bis) CREDITI TRIBUTARI	669.489	1.454.766
-Esigibili entro l'esercizio successivo	669.489	1.454.766
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4ter) IMPOSTE ANTICIPATE	6.461.202	2.104.161
-Esigibili entro l'esercizio successivo	6.461.202	2.104.161
-Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
5) VERSO ALTRI	9.483.477	10.831.014
-Esigibili entro l'esercizio successivo	9.483.477	10.831.014
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE	82.755.799	82.218.443
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	0	0
2) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	0	0
2) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLANTI	0	0
4) ALTRE PARTECIPAZIONI	0	0
5) AZIONI PROPRIE, CON INDICAZIONE ANCHE DEL VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	0	0
6) ALTRI TITOLI	202.817	0
TOTALE	202.817	0
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)DEPOSITI BANCARI E POSTALI	758.315	1.075.792
2)ASSEGNI	0	1.371
3)DENARO E VALORI IN CASSA	16.027	18.628
TOTALE	774.342	1.095.791
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	85.121.136	85.141.948
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PRESTITI		
1)RATEI ATTIVI	29.406	19.987
2)RISCONTI ATTIVI	25.665	132.214

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
3)RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	279.694	297.373
4)DISAGGIO SUI PRESTITI E ONERI PLURIENNALI SU FINANZIAMENTI	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	334.765	449.574
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	227.754.271	228.068.313
ATTIVITA'	227.754.271	228.068.313

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
PASSIVITA'		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	87.577.205	87.577.205
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	0	0
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV. RISERVA LEGALE	758.782	739.869
V. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
VI. RISERVE STATUTARIE	1.936.339	1.879.600
VII. ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE:	4.004.157	3.735.358
a) Versamento soci in conto capitale	1.217.905	1.217.905
b) Altre	2.786.252	2.517.453
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-4.846.686	357.176
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	89.429.797	94.289.208
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	307.500	298.579
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DI TERZI	140.954	136.321
TOTALE	89.878.251	94.724.108
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI	0	0
2) FONDI PER IMPOSTE	698.855	325.558
a) Fondo per imposte	0	0
b) Fondo per imposte differite	698.855	325.558
3) ALTRI ACCANTONAMENTI	2.606.813	781.557
4) FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI ED ONERI FUTURI	0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	3.305.668	1.107.115
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.239.412	2.270.213
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (C)	2.239.412	2.270.213

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO.		
1) OBBLIGAZIONI	0	0
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	0	0
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	0	0
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) DEBITI VERSO BANCHE	39.903.307	42.288.795
-Esigibili entro l'esercizio successivo	23.164.368	25.549.856
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	16.738.939	16.738.939
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	0	0
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) ACCONTI	0	0
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) DEBITI VERSO FORNITORI	30.975.607	31.454.365
-Esigibili entro l'esercizio successivo	30.969.404	31.441.959
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.203	12.406
8) DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	0	0
-Esigibili entro l'esercizio successivo		0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0	0
-Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	13.854	120.594
-Esigibili entro l'esercizio successivo	13.854	120.594
-Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
11) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	12.280.398	11.968.360
-Esigibili entro l'esercizio successivo	6.365.586	5.790.950
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.914.812	6.177.410
12) DEBITI TRIBUTARI	5.599.698	1.782.573
-Esigibili entro l'esercizio successivo	5.599.698	1.782.573
-Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	510.125	490.700
-Esigibili entro l'esercizio successivo	510.125	490.700
-Esigibili oltre l'esercizio successivo		0

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
14) ALTRI DEBITI	12.394.576	11.588.212
-Esigibili entro l'esercizio successivo	8.104.683	7.331.571
-Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.289.893	4.256.641
TOTALE DEBITI (D)	101.677.565	99.693.599
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SUI PRESTITI		
1) RATEI PASSIVI	426.797	340.445
2) RISCONTI PASSIVI	456.195	403.296
3) RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	29.770.383	29.529.537
4) AGGIO SU PRESTITI		0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	30.653.375	30.273.278
TOTALE PASSIVO/NETTO (A+B+C+D+E)	227.754.271	228.068.313
PASSIVITA'	227.754.271	228.068.313

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
CONTI D'ORDINE		
A) CONTI D'ORDINE ATTIVI		
1) BENI DI TERZI IN DEPOSITO	5.546.020	4.591.525
2) DEPOSITARI NOSTRI BENI	2.566.188	2.566.188
3) IMPEGNI - CONTI ACCESI ALL'OGGETTO	10.855.619	2.754.608
4) IMPEGNI - CONTI ACCESI AL SOGGETTO	16.032.533	13.540.565
5) RISCHI - CONTI ACCESI ALL'OGGETTO	2.566.188	2.566.188
6) RISCHI - CONTI ACCESI AL SOGGETTO	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVI (A)	37.566.548	26.019.074
CONTI D'ORDINE	37.566.548	26.019.074

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
CONTI D'ORDINE		
A) CONTI D'ORDINE PASSIVI		
1) DEPOSITARI BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA	5.546.020	4.591.525
2) NOSTRI BENI PRESSO TERZI	2.566.188	2.566.188
3) IMPEGNI - CONTI ACCESI AL SOGGETTO	10.855.619	2.754.608
4) IMPEGNI - CONTI ACCESI ALL' OGGETTO	16.032.533	13.540.565
5) RISCHI - CONTI ACCESI AL SOGGETTO	2.566.188	2.566.188
6) RISCHI - CONTI ACCESI ALL' OGGETTO	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVI	37.566.548	26.019.074
CONTI D'ORDINE	37.566.548	26.019.074

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(in unità di Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	86.155.069	77.848.448
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	-168.018
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.280.908	2.278.311
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.957.441	4.099.645
a) diversi	3.856.162	4.091.901
b) contributi in conto esercizio	101.279	7.744
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	91.393.418	84.058.386
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-50.816.695	-50.153.730
7) PER SERVIZI	-8.057.099	-9.074.319
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-1.911.869	-1.763.637
9) PER IL PERSONALE	-7.615.623	-7.559.078
a) salari e stipendi	-5.365.193	-5.309.666
b) oneri sociali	-1.815.701	-1.806.433
c) trattamento di fine rapporto	-408.020	-407.922
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	-26.709	-35.057
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-18.977.434	-7.250.269
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	-2.530.516	-2.530.839
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	-3.456.918	-3.221.430
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(in unità di Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-12.990.000	-1.498.000
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-337.960	165.227
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-1.944.373	-160.081
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-6.059.197	-5.074.384
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-95.720.250	-80.870.271
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-4.326.832	3.188.115
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate:	0	0
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.748.812	536.743
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti:	0	0
1. imprese controllate	0	0
2. imprese collegate	0	0
3. imprese controllanti	0	0
4. altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e quelli da controllanti:	1.748.812	536.743
1. imprese controllate	0	0

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(in unità di Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
2. imprese collegate	0	0
3. imprese controllanti	0	0
4. altri	1.748.812	536.743
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti:		
	-2.518.544	-1.993.116
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	-270.284	-283.899
d) altri	-2.248.260	-1.709.217
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-769.732	-1.456.373
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) SVALUTAZIONI:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(in unità di Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
20) PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZA DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5)	279.417	0
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) altri	279.417	0
21) ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	-25.032	-20.255
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) imposte esercizi precedenti	0	0
c) altri	-25.032	-20.255
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	254.385	-20.255
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	-4.842.179	1.711.487
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO	136.447	-1.217.990
a) imposte sul reddito dell'esercizio	-3.733.175	-1.571.211
b) imposte differite	3.869.622	353.221
23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	-4.705.732	493.497
24) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-140.954	-136.321
24) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	-4.846.686	357.176

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.

Sede in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15121 ALESSANDRIA (AL) Capitale Sociale Euro 87.577.205

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Contenuto e forma del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2012, di cui le presenti note esplicative ed integrative costituiscono parte integrante, è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Leg. n. 127/91 ed al Principio Contabile n. 17 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come modificato dall'O.I.C..

Il Bilancio consolidato comprende i bilanci dell'A.M.A.G. S.p.A., capogruppo, delle società ALEGAS S.r.l., controllata al 100% e REAM S.p.A. controllata al 51%; dal 1° gennaio 2013 è stata inserita nel perimetro di consolidamento la società ALENERGY S.r.l. controllata al 100%.

Area di consolidamento e bilanci utilizzati per il consolidamento

Ai fini del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci della capogruppo A.M.A.G. S.p.A. e delle controllate ALEGAS S.r.l. (al 100%), REAM S.p.A. (al 51%) e ALENERGY S.r.l. (al 100%).

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile di esercizio è allegato alla presente Nota integrativa.

Principi di consolidamento

Per il consolidamento è stato utilizzato il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste di bilancio delle società consolidate nella loro interezza eliminando il

valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate.

La differenza fra valore di carico della partecipazione REAM consolidata e la corrispondente frazione di patrimonio netto della medesima deriva da variazioni di patrimonio netto (riserve di utili) avvenute negli esercizi chiusi successivamente alla data di costituzione della società controllata consolidata e viene rilevata nelle specifiche voci di patrimonio netto consolidato a seconda della natura delle citate variazioni.

Per quanto riguarda la partecipazione ALEGAS, nel corso dell'esercizio 2011 A.M.A.G. aveva riacquistato il 20% delle quote di ALEGAS e si era evidenziata una differenza fra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto delle quote pari a complessivi Euro 1.602.371.

Tale differenza è stata trattata nel rispetto del terzo comma dell'art. 33 del D.Leg. 127/91, che prevede che l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente del patrimonio netto vada iscritto in una voce dell'attivo denominata "differenza di consolidamento", sancendone l'obbligo quando l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

La differenza in oggetto che rappresenta l'avviamento viene ammortizzata prudenzialmente in cinque anni (sostanzialmente la durata del business plan), peraltro in conformità alla norma che prevede un ammortamento non superiore a cinque anni salvo fondati e comprovati motivi.

I rapporti di debito e credito, le partite dei costi e dei ricavi e tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Si precisa che le operazioni infragruppo sono di tipo corrente ed effettuate a normali condizioni di mercato.

Inoltre è stata iscritta una differenza attiva di consolidamento relativamente alla società Alenergy srl di Euro 797 che si è ritenuto di ammortizzare in unica soluzione.

Le immobilizzazioni immateriali del Gruppo, aumentate per effetto dell'iscrizione delle succitate "differenze attive di consolidamento", sono state ridotte del valore del portafoglio clienti (contratti di somministrazione gas) essendo detto valore scaturito da un passaggio infragruppo.

Sono state utilizzate imposte prepagate afferenti l'eliminazione della plusvalenza derivante dal conferimento del ramo d'azienda relativo alla vendita gas alla controllata Alegas, stanziata nell'esercizio in cui si è realizzata l'operazione.

Si è proceduto all'eliminazione dei dividendi infragruppo da ALEGAS S.r.l e da REAM S.p.A..

Si è anche proceduta all'eliminazione dell'accantonamento in fondo rischi partecipate iscritto nel bilancio della Capogruppo a fronte della perdita conseguita da ALENERGY.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Il software, in proprietà, in licenza d'uso e non tutelato, è ammortizzato in tre esercizi, mentre le spese per l'automazione delle procedure cartografiche sono ammortizzate in cinque esercizi.

Il diritto di gestione in esclusiva del servizio di distribuzione del gas nel territorio del comune di Alessandria è ammortizzato in base alla durata del contratto di servizio.

In tre esercizi sono state ammortizzate le spese pluriennali relative alla realizzazione di un portale internet multiservizio che permette di effettuare operazioni commerciali tramite lo strumento dell'e-commerce.

Le spese sostenute per il conseguimento della certificazione ambientale ISO 14001 sono state ammortizzate in cinque esercizi.

Sono state capitalizzate spese incrementative su beni di terzi con ammortamento in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e riposizionamento di cespiti sono stati capitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni.

Gli oneri accessori sostenuti per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario.

I costi incrementativi su beni di terzi della linea calore (lavori e materiali) sono relativi agli interventi svolti sulle centrali termiche e sugli impianti interni degli edifici e sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti di servizio energia-calore, di norma decennale.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione e sono rettificare dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni, portando in riduzione del costo gli sconti commerciali e di cassa di ammontare rilevante.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Anche i terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquota
Fabbricati industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati industriali ad uso energetico (gas)	1,60%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%
Fabbricati distributore metano per autotrazione	2,50%
Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete gas	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Stazioni di compressione e pompaggio gas	4,00%
Impianti di nebulizzazione	4,00%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%
Impianti di depurazione	3,00%
Fabbricati gas dal 01/01/05	2,00%
Apparecchiature ed attrezzature gas	8,00%
Apparecchiature ed attrezzature acqua, fognatura, depurazione e comuni	8,00%
Impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%
Misuratori gas	4,00%
Misuratori acqua	4,00%
Misuratori elettronici gas	5,33%
Convertitori gas di volume	5,33%
Serbatoi	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%
Distributore a metano per autotrazione	5,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromec. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Carbone attivo, biossido di manganese, resina purolite	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e delle realizzazioni nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento adottate dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio sono state modificate le aliquote di ammortamento di alcune categorie di cespiti, al fine di utilizzare aliquote di ammortamento che meglio rappresentino la vita utile residua dei beni in oggetto.

Le aliquote sono state oggetto di rivisitazione al fine di rappresentare più adeguatamente la durata economica delle reti e degli impianti stimata.

Le aliquote di ammortamento dei cespiti relativi al servizio gas e la quasi totalità di quelle relative al servizio idrico integrato sono in linea con le durate convenzionali stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso od in gestione e relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

Sono considerati contributi in conto impianti anche i contributi versati da terzi per la costruzione di condotte al servizio di lottizzazioni.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

Non è iscritto alcun fondo svalutazione in assenza di scorte obsolete.

I lavori in corso su ordinazione sono stimati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e desunti dai costi sostenuti in favore dello stato di avanzamento delle singole commesse

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, le condizioni economiche generali e di settore, oltreché tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

I crediti comprendono le fatturazioni emesse sino al 31/12 e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Le fatture da emettere, a secondo della natura del debitore, sono iscritte nella voce "Crediti verso clienti", "Crediti verso società controllate e collegate" o "Crediti verso società controllanti".

Cambi valutari

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di credito o debito da esigere o estinguere in valuta estera.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio e sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi. Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate. Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti. Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Le variazioni di stima vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, in particolare accisa sul gas metano e relative addizionali.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente all'esercizio di competenza.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'azienda è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente (perizie).

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

Attualmente le società controllate non dispongono di personale proprio.

L'organico medio aziendale, composto esclusivamente da personale alle dipendenze della Capogruppo, ripartito per categoria, ha subito, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

Organico	Inizio esercizio	Fine esercizio	Variazioni
Dirigenti	3	2	-1
Quadri	3	3	0
Impiegati	79	79	0
Operai	70	72	2
Totale	155	156	1

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 10/02/2011, che ha rinnovato il C.C.N.L. del 09/03/2007. Ai Dirigenti in servizio è stato applicato il C.C.N.L. per i dirigenti delle Imprese Pubbliche Locali.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2012	2.575.892
Saldo al 31/12/2011	2.582.347

Variazioni	-6.455
	=====

Il saldo rappresenta il valore dei beni immobili assegnati in natura ai Comuni soci, ma in ordine ai quali non è ancora avvenuto il trasferimento alla Società stante la complessità delle situazioni di trascrizione.

La trascrivibilità degli stessi beni a favore della Società risulta comunque in modo incontrovertibile dall'atto di trasformazione ed, in precedenza, dalla Convenzione costitutiva del Consorzio C.I.S.I..

Nel corso dell'esercizio sono stati stesi gli atti di trasferimento relativamente a beni del Comune di Cassine.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	3.402.034
Saldo al 31/12/2011	5.561.543

Variazioni	-2.159.509
	=====

Nelle tabelle riportate qui di seguito sono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 Codice Civile.

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore all'1/1/12	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/12
Impianto ed ampliamento	193.973	7.700		57.680	143.993
Ricerca, sviluppo e pubblicità	148.430	3.876	0	90.284	62.021
Diritti brevetti industriali	58	0	0	58	0
Concessioni, licenze, marchi	1.370.381	174.472	0	1.396.438	148.415
Differenza di consolidamento	1.281.897	797		321.271	961.423
Immobilizz.in corso ed acconti	165.383	17.194	46.885	0	135.692
Altre	2.401.420	213.857	0	664.787	1.950.491
Totale	5.561.543	417.896	46.885	2.530.518	3.402.035

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione	Costo storico	F.do Ammort.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ed ampliamento	536.018	342.045			193.973
Ricerca, sviluppo e pubblicità	618.176	469.746			148.430
Diritti brevetti industriali	175	116			59
Concessioni, licenze, marchi	9.817.276	8.446.896			1.370.380
Differenza di consolidamento	1.602.371	320.474			1.281.897
Immobilizz.in corso ed acconti	165.383	0			165.383
Altre	5.424.630	3.023.210			2.401.420
Totale	18.164.029	12.602.487			5.561.542

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca e sviluppo iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e di ampliamento

Descrizione	Valore all'1/1/12	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/12
Costituzione	193.973	7.700		57.680	143.993
Altre variazioni atto costitutivo	0	0	0	0	0
Totale	193.973	7.700	0	57.680	143.993

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell' Azienda Consortile, per la trasformazione della Capogruppo in Società per Azioni e per i successivi conferimenti, nonché per la costituzione delle società controllate; la ragione della capitalizzazione è da rinvenire nelle aspettative reddituali positive del Gruppo.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione	Valore all'1/1/12	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammort. dell'esercizio	Valore al 31/12/12
Studi e ricerche acqua	92.144	0	0	46.072	46.072
Studi e ricerche depurazione	51.510	0	0	39.274	12.236
Studi e ricerche fognatura	818	3.876	0	980	3.714
Studi e ricerche calore	3.958		0	3.958	0
Studi e ricerche calore da Ream	0	0	0		0
Totale	148.430	3.876	0	90.284	62.022

Si tratta di spese sostenute per l'esecuzione di studi idrogeologici ed in campo energetico.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

È incluso il diritto di esclusiva per la gestione della distribuzione del gas metano nel comune di Alessandria per l'intera durata del contratto di servizio, il cui ammortamento viene operato in ragione della durata del contratto medesimo.

Si precisa che in adempimento della deliberazione del Consiglio Comunale di Alessandria del 26/04/2010, n.81, è stato sottoscritto un contratto integrativo e di adeguamento in forza del quale è stato sancito il diritto di AMAG a permanere nel servizio di distribuzione gas sino al 31/12/2012. La misura del diritto è quantificata in Euro 2.593.505 per il biennio 2011/12 comprensiva dei lavori eseguiti da AMAG relativi alla Cittadella ed agli interventi sui fabbricati di via Longo/piazza Pertini che costituiscono premi in natura a fronte della proroga della concessione.

Differenza di consolidamento

Trattasi della differenza di avviamento positivo emergente dalla differenza tra il corrispettivo pagato per il riacquisto da parte della Capogruppo del 20% di Alegas e il corrispondente patrimonio netto della Società acquistata. La stessa viene ammortizzata in cinque anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Al 31/12/2012 risultano iscritti acconti a fornitori per immobilizzazioni immateriali per Euro 194 relativamente a spese per ripristini situazioni catastali.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono costituite da programmi software (Euro 59.038) per la distribuzione e la vendita del gas non ancora in esercizio e da spese sostenute per peritare i beni dei Comuni che ad oggi non hanno ancora deliberato le modalità di conferimento dei beni.

Altre

Trattasi delle spese incrementative sostenute per l'automazione e l'aggiornamento delle procedure cartografiche (GIS), delle capitalizzazioni per software non tutelato e della certificazione di qualità ISO 14001.

Sono anche capitalizzate spese su beni di terzi al servizio di acquedotti gestiti dall'AMAG, così come oneri connessi al trasferimento e riposizionamento di cespiti del servizio idrico e oneri accessori per la stipula dei mutui nonché le spese incrementative sostenute relative agli interventi sulle centrali termiche e sugli impianti interni degli edifici per la realizzazione della gestione energia-calore e sono ammortizzate in dipendenza dei contratti sottoscritti.

La capitalizzazione è correlata al fatto che trattasi di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e che avranno una loro recuperabilità in futuro.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	136.319.542
Saldo al 31/12/2011	134.322.999

Variazioni	1.996.543
	=====

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	14.118.171
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	1.811.069
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2011	12.307.102
Acquisizione dell'esercizio	182.713
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni e dismissioni dell'esercizio	76.227
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Da acconti a terzi	0
Da impianti in costruzione	82.827
Ammortamenti dell'esercizio	256.154
Saldo al 31/12/2012	12.240.261

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	144.263.231
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	37.705.954
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	106.557.277
Acquisizione dell'esercizio	2.119.209
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni e dismissioni dell'esercizio	30.616
Giroconti positivi (riclassificazione)	2.912
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Operazioni infragruppo non elise	2.912
Da acconti a terzi	0
Da impianti in costruzione	6.282.626
Ammortamenti dell'esercizio	2.854.126
Saldo al 31/12/2012	112.074.370

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	6.358.796
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	4.806.919
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2011	1.551.877
Acquisizione dell'esercizio	75.980
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni e dismissioni dell'esercizio	10.903
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Da impianti in costruzione	0
Ammortamenti dell'esercizio	340.097
Saldo al 31/12/2012	1.276.857

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	96.117
Ammortamenti esercizi precedenti	73.927
Saldo al 31/12/2011	22.190
Acquisizione dell'esercizio	16.100
Cessioni e dismissioni dell'esercizio	8.910
Ammortamenti dell'esercizio	6.540
Saldo al 31/12/2012	22.840

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo	13.884.553
Immobilizzazioni da Alenergy	988.650
Acquisizioni dell'esercizio	2.199.748
Cessioni dell'esercizio	0
Aumento acconti a terzi	0
Diminuzione acconti a terzi	0
Diminuzione acconti a fornitori per immobilizzazioni	0
Passaggio impianti in funzionamento	6.367.738
Riclassificazioni positive	0
Riclassificazioni negative	0
Totale	10.705.213

Le immobilizzazioni materiali di Alegas srl sono costituite dal display luminoso installato presso lo stadio di calcio Moccagatta.

Con contratto decorrente dal 1° novembre 2010, è stata affidata in esclusiva alla società Medial Srl la concessione di tutta la pubblicità da emettere sul display contro il riconoscimento ad Alegas di quota parte del fatturato incassato.

Inoltre è iscritto il valore della cucina per ristorazione professionale; con contratto in data 14/02/2011 detta cucina, installata nella magica cornice della Cittadella, è stata concessa in uso all'Amministrazione Comunale di Alessandria in permuta con l'esposizione del logo della Società nei locali siti in Cittadella adibiti a ristorante.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove, in perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alle precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/impianti.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorchè infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la società ha ricevuto contributi per Euro 2.664.682 dalla Regione Piemonte e dal Comune di Alessandria.

Salvo alcune situazioni specifiche anche gli importi versati dai Comuni soci alla Società sia a fronte di contributi agli stessi concessi per il finanziamento di opere realizzate dalla società, sia attingendo da risorse proprie, sono stati contabilizzati quali contributi in conto impianti.

Sono state anche iscritte le somme destinate agli interventi nel territorio di due Comunità Montane scomutate dal debito verso l'ATO6 per canoni per Comunità Montane in base a specifici protocolli d'intesa.

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione, e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	902
Saldo al 31/12/2011	9.902

Variazioni	-9.000
	=====

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate ed altre:

Descrizione	Inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fine esercizio
Imprese controllate	9.000	11.797	20.797	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0
Altre imprese	902	0	0	902

Altre imprese

Descrizione	Valore o credito
Città/Stato estero	
A.P.I. Formazione - Alessandria	52
Consorzio Energal - Alessandria	750
Consorzio Nord-Ovest Energia - Alessandria	100

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Non è stata effettuata nessuna rivalutazione delle partecipazioni in società controllate.

La diminuzione riguarda l'inserimento della controllata Alenergy nel perimetro di consolidamento; nel precedente esercizio si era ritenuto di non procedere al consolidamento di Alenergy posta l'irrelevanza sui valori totali. Si rammenta altresì che la società al 31/12/2011 era possesuta al 90% e che nel marzo 2012 A.M.A.G. ha acquistato la quota del 10% da ARAL.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	1.388.178
Saldo al 31/12/2011	1.827.714
Variazioni	- 439.536
	=====

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti e da combustibili per la gestione calore.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti è superiore per un ammontare di Euro 185.980.

Poichè lo scostamento è di ammontare apprezzabile si evidenziano, per singola categoria di beni, i principali importi che determinano detta differenza:

saracinesche	Euro 44.775
riduzioni	Euro 4.797
tubi	Euro 34.384
raccorderia e valvolame	Euro 41.559
misuratori	Euro 7.247
chiusini	Euro 6.963
reagenti	Euro 38.765

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono state azzerate per conclusione di commessa (Euro 68.911) e per passaggio a sopravvenienze passive per la parte rimanente, pari a Euro 32.665, a fronte di non prosecuzione di commesse (Euro 29.235 concessione gara gas Carpeneto ed Euro 3.430 lavori di regimentazione idraulica acque meteoriche sottopassi).

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	82.755.908
Saldo al 31/12/2011	82.218.443

Variazioni	537.465
	=====

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	48.458.934	0	48.458.934
Verso imprese controllate	0		0
Verso imprese collegate	0		0
Verso imprese controllanti	17.682.696		17.682.696
Crediti tributari	669.488		669.488
Imposte anticipate	6.461.202		6.461.202
Verso altri	9.483.586		9.483.586
Totale	82.755.906	0	82.755.906

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, somministrazione di gas metano ed energia elettrica e crediti relativi a contratti "energia-calore", vettoriamento di gas metano ed includono anche le fatture da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

Quanto alla somministrazione di acqua e gas metano, considerata l'impossibilità di rilevare le letture di tutti i contatori al 31/12/2012, i consumi non misurati a tale data sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso.

I crediti sono realizzati in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Crediti clienti gas Capogruppo	608.182	512.674
Crediti verso clienti C.I.I.	11.087.201	8.993.134
Crediti verso clienti energia elettrica	377.587	247.023
Crediti verso clienti servizi diversi	724.395	712.516
Clienti c/fatture da emettere gas Capogruppo	176.489	158.387
Clienti c/fatture da emettere calore	69.381	0
Clienti c/fatture da emettere C.I.I.	6.745.635	8.046.467
Clienti c/fatture da emettere energia elettrica	182.581	101.678
Clienti diversi c/fatture da emettere	155.514	148.017
Clienti v/clienti mora da fatturare	24.123	0
Crediti verso clienti per arrotondamenti	44.997	43.286
Effetti insoluti protestati	2.500	0
Crediti verso clienti gas per interessi di mora Capogruppo	5.947	7.004
Crediti verso clienti C.I.I. per penalità e mora ritardato pagamento	578.038	479.555
Crediti verso clienti C.I.I. per penalità e mora ritardato pagamento da fatturare	104.287	99.862
Crediti verso clienti gas Società di vendita	29.778.870	27.149.434
Crediti verso clienti gas Società di vendita per fatture da emettere	11.458.148	10.503.912
Crediti v/clienti storni rid	0	0
Crediti v/Factor	579.188	579.188
Crediti verso clienti gas Società di vendita per interessi di mora	558.675	373.452
Crediti verso clienti gas Società di vendita per interessi di mora da fatturare	729.473	31.034
Crediti verso clienti per contratti energia-calore	1.180.928	1.294.873
Crediti verso clienti per contratti energia-calore fatture da emettere	361.039	446.370
Crediti verso clienti gas per vettoriamento	0	0
Crediti verso clienti gas per fatture da emettere vettoriamento	0	0
TOTALE	65.533.178	59.927.866

La differenza in aumento è sostanzialmente dovuta alla diversa e migliorata scansione temporale delle bollettazioni ed al ritardo nei pagamenti che ha riguardato tutti i segmenti della clientela (pubblica, commerciale, industriale, residenziale).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	AMAG	ALEGAS	REAM	ALENERGY	TOTALE
Saldo al 31/12/11	1.601.095	3.191.894	192.833	0	4.985.822
Utilizzo nell'esercizio	517.383	377.380	6.817	0	901.580
Accantonamento dell'esercizio	7.550.000	5.200.000	240.000	0	12.990.000
Saldo al 31/12/12	8.633.712	8.014.514	426.016	0	17.074.242

Il fondo è stato utilizzato a copertura di crediti divenuti inesigibili per effetto dell'instaurarsi di procedure concorsuali o dell'esito negativo delle azioni di recupero svolte. Per crediti di modesto importo unitario è stata anche valutata l'antieconomicità dell'intrapresa di ulteriori azioni.

Occorre precisare che molte situazioni di morosità sono al vaglio degli uffici e dei legali aziendali alla luce dell'inadeguata azione posta in essere dalla società di recupero crediti titolare di uguali contratti con le società A.M.A.G., ALEGAS e REAM particolarmente oneroso in termini di costi, durata ed altri vincoli contrattuali.

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso i Comuni soci per prestazioni e forniture.

Più in dettaglio:

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Crediti verso Comune di Alessandria per somministrazioni gas	57.378	57.378
Crediti verso Comune per servizio idrico integrato	1.961.130	1.660.186
Crediti verso Comuni per forniture	40.600	40.600
Crediti verso Comuni per lavori	758.008	26.820
Cred.v/impr.controllanti calore	9.255.212	5.778.846
Cred.v/impr.controllanti calore fatt.da emett.	2.217.159	1.586.052
Cred.v/com.contr.fatt.da emett.C.I.I.	121.402	149.280
Cred.v/com.AL fatture da em. Lavori	39.618	564.691
Crediti v/Comune AL esecuzione lavori	0	0
Cred.diversi verso comuni	340.753	17.462
Cred.v/com.Rivarone contr.	19.625	19.625
Cred.v/com.Pecetto contr.	0	0
Cred.v/com.Alessandria contr.	2.700.807	2.765.807
Cred.v/com.Sale contr.	0	0
Cred.v/com.Pietra contr.	0	0
Cred.v/com.Cassine contr.	0	40.000
Cred.v/com.Acqui contr.	100.000	100.000
Cred.v/com.Piovera contr.	10.274	0
Cred.v/com.Cremolino contr.	10.000	10.000
Cred.v/com.Ponzone	728	728
Cred.v/Montecastello contr.c/imp.	50.000	50.000
Crediti v/AMAG per IVA	0	0
Crediti v/Restiani note credito da ricev.	0	0
TOTALE	17.682.694	12.867.475

In questa voce sono esposti i crediti verso i Comuni soci per forniture di gas, calore e servizio idrico integrato, per fatture emesse e da emettere.

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti effettuati dai Comuni stessi.

Sono iscritti inoltre crediti per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci e richiesti a rimborso.

Inoltre risulta l'appostazione di crediti verso Comuni soci per contributi in conto impianti concessi in capo ai medesimi per la realizzazione di opere da parte della Società Capogruppo. In particolare si rileva il credito verso il Comune di Alessandria ed il Comune di Cassine per l'esercizio degli impianti di climatizzazione degli edifici comunali per fatture già emesse Euro 9.255.212 e da emettere Euro 2.217.159, entrambi in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce 4bis rilevano i crediti verso l'Erario per IVA (Euro 137.311), per accise (Euro 112.868) e relative addizionali regionali (Euro 96.143).

E' anche iscritto un credito verso l'Erario di Euro 13.963 riveniente dall'assegnazione alla Capogruppo di crediti IRES iscritti nel bilancio finale della liquidata RETI.D.E.A. S.r.l.

Crediti verso l'Erario risultano anche per rimborso da deduzione IRAP sul costo del lavoro anni precedenti (Euro 279.415).

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Erario c/ritenute subite	4.655	6.930
Iva a credito in sospensione	1.165	1.706
Crediti v/erario istanza Iva autov.	0	0
Crediti v/erario rit.acc.tfr	0	0
Credito v/Erario imp. riv. TFR	476	0
Crediti v/erario per Iva	137.311	442.146
Crediti verso Dogane per imposta erariale produzione energia elettrica	2.604	123
Crediti verso Dogane per addizionale enti locali produzione energia elettrica	452	452
Crediti v/erario per Irap	0	0
Crediti v/erario per Ires	0	183.041
Crediti v/erario imposta di bollo	65	2.440
Imposta di bollo atti telematici		
Crediti v/erario imp. ex Retidea	13.963	29.683
Crediti verso Erario per imposta erariale vendita energia elettrica	757	3
Crediti verso Provincia MI per addizionale erariale vendita energia elettrica	12	12
Crediti verso Province per addizionale provinciale imposta erariale vendita energia elettrica	0	0
Crediti v/utf accisa metano	112.868	675.224
Crediti v/Regioni diverse add. Reg. gas metano	96.143	109.280
Erario c/rimborso Irpef dip.m.73	0	3.654
Cred.v/Erario Add. Reg. 730	0	37
Cr.v/Erario add.com.730	0	35
Crediti v/Erario IRPEF lavor. Assimilati	470	0
Crediti v/Erario IRPEF detassazione	17.503	0
Cr. v/er. IRPEF lav. dip. ass.	1.630	0
Crediti v/erario rimborso IRAP anni prec.	279.415	0
TOTALE	669.489	1.454.766

Alla voce 4ter sono iscritte attività per imposte anticipate IRAP e IRES relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Credito per imposte prepagate Irap	25.128	22.008
Credito per imposte prepagate Ires	6.436.073	2.082.153
TOTALE	6.461.201	2.104.161

Nei crediti verso altri rilevano i depositi cauzionali che ammontano a Euro 120.268 (in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per la restituzione della cauzione provvisoria al Comune di Valenza per la partecipazione alla gara di affidamento del servizio distribuzione gas), mentre il credito per fornitori conto note di credito da ricevere ascende ad Euro 93.293, in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente..

Inoltre sono esposti crediti verso la Reg. Piemonte per Euro 8.155.636 a fronte di contributi in conto impianti concessi essenzialmente per la realizzazione di opere del servizio idrico integrato, non ancora erogati. Allo stesso modo sono iscritti un credito da ARAL S.p.A. per un contributo in conto impianti relativo ai lavori di interconnessione idrica comuni Alessandria – Solero ed un credito per un contributo dalla stessa concesso relativamente all'acquisto di una centrale di aspirazione presso l'impianto per lo sfruttamento del biogas a Mugarone.

E' inoltre iscritto il residuo credito verso il Ministero delle telecomunicazioni per canoni ponte radio e periferiche (Euro 88) versati in eccedenza.

Verso la Cassa Conguaglio sussistono crediti relativi alle componenti UG2 (Euro 117.204) per il periodo settembre/ottobre compreso conguaglio e GS (Euro 53.447) per il periodo settembre/dicembre al netto del bonus sociale gas. I crediti verso l'ATO ivi iscritti ammontano ad Euro 18.092 di cui Euro 4.976 per l'applicazione della tariffa solidale.

In dettaglio:

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Depositi cauzionali in denaro	120.268	209.470
Fornitori c/note accr.da ricevere	93.293	206.791
Crediti verso Ato 6	18.092	16.804
Crediti ex dip.Italgas tfr	0	0
Crediti verso dipendenti	147.672	0
Crediti verso Inps	0	116
Crediti verso Inail	2.146	0
Crediti verso Inpdap	0	0
Crediti v/Cassa GS	53.447	55.947
Crediti v/Cassa UG2	117.204	100.561
Crediti v/Cassa conguaglio	561	359
Crediti verso C.C.S.E. per CCONR/CGGUI	0	0
Crediti v/distributori gas	3.440	2.128
Crediti v/distributori energia elettrica	32.103	12.050
Crediti v/Autorità energia/gas	0	0
Crediti v/Erario add.reg. 730	0	789
Crediti v/Regione Piemonte	8.155.636	9.605.667
Crediti v/Min.telecomunicazioni	88	188
Fornitori conto anticipo acquisto materiali	0	0
Crediti diversi	283.126	189.917
Crediti v/Aral	410.360	400.000
Crediti v/tes.INPS riv.tfr	46.151	30.228
TOTALE	9.483.586	10.831.015

La diminuzione complessiva della voce (Euro 1.450.031) è da ricondursi principalmente al decremento dei crediti verso la Regione Piemonte per contributi in conto impianti a seguito di erogazioni e rideterminazioni e soprattutto alla revoca di due di essi.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	202.817
Saldo al 31/12/2011	0

Variazioni	202.817
	=====

Sono iscritti i titoli di efficienza energetica acquistati in adempimento dell'obbligo stabilito dall'Autorità e rimborsati parzialmente dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	774.342
Saldo al 31/12/2011	1.095.791

Variazioni	- 321.449
	=====

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Depositi bancari e postali	758.315	1.075.791
Assegni	0	1.371
Denaro ed altri valori in cassa	16.027	18.628
TOTALE	774.342	1.095.790

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio.

Sul conto D.S.R.A. aperto dalla Capogruppo presso BNL e costituito in pegno a beneficio della Banca finanziatrice ai sensi del contratto di pegno dei conti stipulato, sul quale è depositato l'importo di Euro 379.996 importo equivalente a due rate trimestrali del mutuo contratto e così garantito.

Quasi i due terzi della diminuzione sono da ricondursi all'azzeramento del saldo sul conto ordinario della capogruppo aperto presso BNL.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	334.765
Saldo al 31/12/2011	449.574

Variazioni	- 114.809
	=====

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2012 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni per complessivi Euro 3.722.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

DESCRIZIONE	AMAG	ALEGAS	REAM	AENERGY	TOTALE
RATEI ATTIVI					
Canone affitto locali	483				483
Canone per la concessione in uso della cucina e della macchina caffè locali Cittadella		28.922			28.922
Conguaglio 2012 addizionale assicurativa ACQUI RETE AGS		1			
Conduzione centrali termiche in n. 4 condomini dal 01/01/13 al 14/10/13			1.145		
RISCONTI ATTIVI ANNUALI					
Tasse automobilistiche	522				522
Premi di assicurazione polizze Milano oer tabellone display		1.299			1.299
Manutenzioni, noleggi, ecc	5.932				5.932
Commissioni su fidejussioni	8.673	4.234			12.907
Sponsorizzazioni		813			813
PEC avanzata dal 01/01/13 al 26/06/13		23			23
Canone locazione TELELEASING capannone di Terzo dal 01/01/13 al 27/01/13	23				23
Abbonamenti a riviste, abbonamenti on line	255				255
Abbonamento TIN.IT PLUS TELECOM ITALIA dal 01/01/13 al 07/04/13	18				18
Altre	2.719				2.719
Infocert - rinnovo casella Legalmail dal 01/01/2013 al 29/05/2013				10	
RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI					
Estensione garanzia su PC, stampanti, IPAD	1.422				1.422
Estensione garanzia su parafulmine	9				9
Collaudo quinquennale barili - Fiorentini Pietro	6.653				6.653
Affitto bombole AIR LIQUID	651				651
Canone attraversamenti linee autostradali con condotte acqua/gas/fognatura	46.337				46.337
Commissioni su fidejussioni	11.494				11.494
Manutenzioni software IBM Blade - Cosmic Blue Team	2.659				2.659
Tabellone marca punti c/o campo comunale atletica dal 01/01/13 al 28/10/13	725				725

Assistenza tecnica strumentazione Millipore	1.228				1.228
Cauzioni prestate a garanzia al servizio distribuzione e misura gas	3.722				3.722
Premi vari su polizza vs. ATO/IVA di gruppo e IVA Reti.d.e.a.	20.353				20.353
Contratto di manutenzione aree verdi Comune di Alessandria dal 01/01/2013 al 15/02/2017		130.831			130.831
Sponsorizzazioni		28.310			28.310
Dominio avanzato PEC dal 01/01/13 al 25/10/13 Postecom			231		231
COSTI ANTICIPATI					
Manutenzioni telefoni, fax, zetafax, centralini	3.578				3.578
Estensione garanzia stampanti - Soluzioni Edp dal 01/01/13 al 26/12/13	437				437
Abbonamento a rivista IPSOA e IL FISCO IPSOA dal 01/01/13 al 31/12/13	618				618
Canone affitto terreno F.S. per posa cabina gas Cantalupo dal 01/01/2013 al 31/12/2013	220				220
Merce in viaggio al 31/12/2011					0
Canone locazione finanziaria immobiliare BNP PARIBAS dal 01/01/2013 al 31/01/2013	15.871				15.871
Canoni telefonici	2.107		145		2.252
Sponsorizzazioni			960		
Canoni attraversamenti linee ferroviarie con condotte acqua/fognat.	1.133				1.133
Buoni pasto Gennaio 2012					0
Altre					0
TOTALE	137.842	194.433	2.481	10	334.766

Complessivamente la voce risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per minori risconti attivi.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	89.878.251
Saldo al 31/12/2011	94.724.108
Variazioni	- 4.845.857

I movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto sono descritti nel prospetto posto in calce alla presente Nota integrativa.

Il capitale sociale della Capogruppo è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore Nominale in Euro
Ordinarie	17.515.441	5
Totale	17.515.441	

Il capitale sociale della non ha subito variazioni.

Il Fondo di riserva (legale) della Capogruppo costituito con l'accantonamento del 10% dell'utile netto aziendale a norma dell'art. 48 dello Statuto del trasformato C.I.S.I. e del 5% dell'utile netto aziendale a norma del nuovo statuto societario, si è incrementato nell'esercizio in quanto l'assemblea ha provveduto alla destinazione dell'utile 2011 (Euro 18.913).

Le altre riserve statutarie sono costituite dal Fondo rinnovo impianti cui affluisce il 20% dell'utile netto e del Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti, entrambi previsti dal previgente statuto consortile. Dette riserve sono rimaste invariate.

In sede di riparto dell'utile 2011 della Capogruppo, alla Riserva straordinaria statutaria è stato accantonato l'importo di Euro 56.738 (15%).

Tra le Altre riserve sono iscritti anche i versamenti in conto capitale; trattasi di riserva di capitale che accoglie il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi ancorchè rimborsati integralmente dalla Società, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ad aumento di capitale.

La riserva straordinaria ha tra l'altro ricevuto una quota dell'utile 2011 pari a Euro 302.605 per effetto della destinazione dell'utile 2011 come deliberato dall'Assemblea dei Soci della Capogruppo.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve	Valore
Fondo finanziamento sviluppo investimenti	69

In sede di deliberazione assembleare di trasformazione della Capogruppo si è attinto dal Fondo suddetto per la determinazione del capitale sociale iniziale.

L'utile dell'esercizio 2011 è stato così destinato dall'Assemblea Ordinaria della Capogruppo del :

- per Euro 18.913 a Riserva legale;
- per Euro 56.738 a Riserva straordinaria statutaria (15%);
- per Euro 302.605 a Riserva straordinaria.

La perdita dell'esercizio del Gruppo ascende a Euro 4.846.686.

Patrimonio netto di competenza di Terzi

Trattasi della quota capitale e riserve (Euro 307.500) e dell'utile dell'esercizio (Euro 140.954) attribuiti agli azionisti di minoranza sulla base delle percentuali di interessenza nella Società REAM S.p.A. rientrante nel perimetro di consolidamento.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	3.305.668
Saldo al 31/12/2011	1.107.115

Variazioni	2.198.553
	=====

Descrizione	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte anche differite	325.558	545.150	171.853	698.855
Altri	781.559	1.944.373	119.117	2.606.816
TOTALE	1.107.117	2.489.524	290.970	3.305.671

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il Fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2012 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

La voce "Altri fondi" al 31/12/2011 risultava composta, nel bilancio della Capogruppo, dal Fondo vertenze in corso, dal Fondo rischi e dal Fondo rischi partecipate.

Al 31/12/12 nel Fondo rischi specifici è stato accantonato un importo di euro 400.313 a copertura di rischi futuri rappresentati da richieste di interessi da parte di fornitori (Euro 54.1450), da sanzioni per ICI non versata al Comune di Acqui (Euro 2.078), da sanzioni ed interessi per ritardato pagamento IVA a debito mese di Novembre 2012 (Euro 42.000) e da importi riferiti a spese iscritte negli impianti in costruzione relative a commesse che potrebbero non più essere realizzate.

Il fondo rischi partecipate accoglie l'accantonamento a copertura di rischi derivanti dall'operazione di fusione per incorporazione della stessa società in A.M.A.G. (Euro 230.000).

La movimentazione del Fondo vertenze in corso nel 2012 può essere così analizzata.

Il fondo è stato utilizzato

-per Euro 1.761 a copertura di sanzioni ambientali definitivamente irrogate dalla Provincia di Alessandria;

-per Euro 20.000 per spese legali inerenti il contenzioso pendente avanti il TAR Piemonte in ordine alla gara per l'affidamento della distribuzione gas nel Comune di Acqui Terme;

-per Euro 3.000 a fronte delle spese relative alla lite in ordine alla causa di opposizione ad un decreto ingiuntivo notificato da un professionista conclusasi con esito negativo per l'Azienda;

-per Euro 6.000 per spese di lite in ordine alla causa di opposizione ad un decreto ingiuntivo notificato da un'impresa appaltatrice;

-per Euro 1.613 per spese legali riferite ad una vertenza con un utente e il Comune di Sessame per infiltrazioni fognarie.

-per Euro 2.210 quali spese di lite nell'ambito di una causa di lavoro instaurata da un dipendente di un'impresa appaltatrice, ora fallita, fondata sul presupposto della sussistenza di responsabilità solidale di A.M.A.G. quale committente;

-per Euro 1.950 per spese legali sostenute nell'ambito di una vertenza con un cittadino che ha subito danni alla propria autovettura a causa del manto stradale sconnesso in Comune di Acqui Terme;

-per Euro 3.086 per spese legali sostenute nell'ambito di una vertenza con un cittadino che ha subito danni a causa del manto stradale sconnesso in Comune di Casalcermelli.

Il Fondo è stato poi integrato

-per euro 150.177 quale adeguamento alla possibile sanzione a seguito dell'avvio, da parte dell'Autorità per l'energia e il gas di una nuova istruttoria per non aver l'Azienda adempiuto completamente agli obblighi di sostituzione e risanamento di condotte in ghisa grigia con giunti in canapa e piombo nell'anno 2010; nel fondo rimane stanziato l'intero importo della sanzione irrogata da parte dell'Autorità per non aver adempiuto agli obblighi di cui sopra nel periodo 2003/2008 ed in relazione alla quale pende ricorso avanti il TAR Lombardia;

-per euro 176.000 per possibile sanzione qualora l'Autorità dovesse contestare inadempimenti rispetto agli obblighi di sostituzione e risanamento di condotte in ghisa grigia con giunti in canapa e piombo nell'anno 2012;

-per euro 350.000 relativamente alle cause pendenti avanti il Tribunale di Alessandria promosse da quattro dei cinque amministratori revocati con delibera assembleare del 03/12/2012 e da sei Comuni soci in ordine alla revoca dell'intero Consiglio di Amministrazione; trattasi dell'onere possibile nel caso di accoglimento di tutte le domande avversarie e di reiezione della domanda riconvenzionale;

- per euro 443.360 quale integrazione dell'accantonamento già operato di euro 56.640 in ordine ad una causa civile proposta avanti il Tribunale di Alessandria da un'impresa appaltatrice per la declaratoria di risoluzione di un contratto di appalto sottoscritto il 10/09/1997. L'importo richiesto dalla ditta risulta esorbitante, tenuto conto del carattere finanche temerario di alcune delle domande proposte.

Si è ritenuto di non accantonare somme in relazione a contestazioni di illeciti amministrativi in ordine alla omessa compilazione di formulari per il trasporto di rifiuti non pericolosi in qualità di obbligati solidali ai sensi dell'art. 6 della L. n. 689/61, pur in attesa della decisione della Provincia di Alessandria, in quanto la Provincia di Asti ha già disposto l'archiviazione della posizione.

Si è altresì deciso di non accantonare somme in ordine alle richieste formulate dall'INPS di versamento delle quote di TFR al fondo di tesoreria negli anni 2007 e 2008, maggiorate di sanzioni civili e interessi, in quanto AMAG ritiene di aver versato quanto dovuto.

Nel bilancio di ALEGAS è iscritto un Fondo rischi di Euro 333.586, a fronte dello specifico rischio di addebito di penali e di conguagli (di prezzo e di mc.) relativamente al settore gas e di conguagli (di prezzo e di kwh) riguardo al settore elettrico.

Inoltre è iscritto un Fondo vertenze in corso di Euro 91.339. L'importo di euro 3.830 è a fronte di ipotizzate spese legali. La restante parte del fondo costituisce accantonamento prudenziale posto che nel corso del 2012 due degli amministratori revocati hanno presentato ricorso avverso il provvedimento di revoca per giusta causa derivata. La Società ha presentato opposizione a tale ricorso; comunque cautelativamente si è provveduto ad accantonare un importo (Euro 87.509) pari ai compensi che sarebbero spettati a detti amministratori sino alla naturale scadenza.

Quanto a REAM, due degli amministratori revocati hanno presentato ricorso avverso il provvedimento di revoca per giusta causa derivata. La Società ha presentato opposizione a tale ricorso; comunque cautelativamente si è provveduto ad accantonare un importo pari ai compensi che sarebbero spettati a detti amministratori sino alla naturale scadenza (Euro 19.440).

Nel bilancio di ALENERGY è iscritto un Fondo vertenze in corso di Euro 87.574 costituito da un accantonamento prudenziale posto che nel corso del 2012 due degli amministratori revocati hanno presentato ricorso avverso il provvedimento di revoca per giusta causa derivata. La

Società ha presentato opposizione a tale ricorso; comunque cautelativamente si è provveduto ad accantonare un importo pari ai compensi che sarebbero spettati a detti amministratori sino alla naturale scadenza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	2.239.412
Saldo al 31/12/2011	2.270.213

Variazioni	- 30.801
	=====

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	407.367
Decrementi per utilizzo dell'esercizio per cessazioni	95.375
Decrementi per utilizzo dell'esercizio per anticipazioni	0
Decrementi per versamento ai Fondi di previdenza complementare	176.859
Decrementi per versamento imposta sulla rivalutazione	7.981
Decrementi per versamento al Fondo Tesoreria INPS	157.953
Totale	-30.801

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	101.677.565
Saldo al 31/12/2011	99.693.599

Variazioni	1.983.966
	=====

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				0
Obbligazioni convertibili				0
Debiti verso soci per finanziamenti	0			0
Debiti verso banche	23.164.368	9.718.372	7.020.568	39.903.308
Debiti verso altri finanziatori				0
Acconti				0
Debiti verso fornitori	30.969.404	6.203		30.975.607
Debiti rapp. da titoli di credito				0
Debiti v/imprese controllate				0
Debiti v/imprese collegate	13.854			13.854
Debiti v/imprese controllanti	6.365.586	211.821	5.702.991	12.280.398
Debiti tributari	5.599.699			5.599.699
Debiti verso Istituti di previdenza	510.125			510.125
Altri debiti	8.104.683	4.289.893		12.394.576
TOTALE	74.727.719	14.226.289	12.723.559	101.677.567

Debiti verso banche Euro 39.903.308 (al 31/12/2011 Euro 42.288.795)

L'esposizione passiva verso le banche, è costituita dai finanziamenti a breve concessi da BNL garantiti da crediti verso la Regione (complessivamente Euro 702.277), dall'anticipazione di cassa con la Banca Popolare di Novara (Euro 956.641) e con la Banca Regionale Europea (Euro 4.656.720), nonché dai finanziamenti a breve concessi da Unicredit di Euro 1.844 e di Euro 557.474, quest'ultimo garantito da crediti verso la Regione e dallo scoperto di conto corrente di BNL di Euro 67.909.

Inoltre è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti nell'anno e negli anni precedenti; in dettaglio:

-mutuo a tasso fisso contratto con la Cassa di Risparmio di Alessandria ora Banca di Legnano, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/12 Euro 3.319.338, durata anni 7 sino al 30/06/2016, 30/06/2017 per effetto della moratoria;

-mutuo a tasso variabile contratto con la Banca Popolare di Milano a seguito di estinzione di quello in essere, nominali Euro 4.100.000, debito residuo al 31/12/12 Euro 3.760.750, durata anni 10 sino al 30/06/2021, 30/06/2022 per effetto della moratoria;

-mutuo a tasso variabile contratto a suo tempo con BIVER, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/12 Euro 4.565.723, durata anni 10 sino al 10/02/2021;

-mutuo a tasso variabile contratto a suo tempo con BIVER, nominali Euro 1.000.000, debito residuo al 31/12/12 Euro 716.786, durata anni 5 sino al 10/04/2016;

-mutuo a tasso variabile contratto con BNL, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/12 Euro 4.615.385, durata anni 10 sino al 29/07/2021, 29/07/2022 per effetto della moratoria.

I mutui con Banca di Legnano, BNL e Banca Popolare di Milano sono stati oggetto di richiesta di moratoria, accordata dagli Istituti di credito.

I mutui stipulati con Biver sono stati oggetto di trasferimento unilaterale in capo a Monte Paschi di Siena per effetto dell'operazione di spin-off di Biver Banca, operazione ad oggi non formalizzata in atti.

AMAG ha formulato richiesta di concessione di moratoria ma a tutt'oggi la situazione permane non soluzionata sotto tutti i profili.

Il mutuo contratto con BNL è garantito da un contratto di cessione dei crediti relativi alle fatture emesse nei confronti di ALEGAS S.r.l. in relazione al servizio di distribuzione gas per un importo di almeno 3.500.000 annui (contratto che A.M.A.G. si è impegnata a cedere alla/alle società di commercializzazione che dovessero subentrare ad ALEGAS) , nonché da un pegno sulle somme incassate a titolo di indennizzo per le reti del gas in caso di perdita della concessione di Alessandria, per un importo pari al debito verso la banca in quel momento in essere maggiorato di interessi ed oneri accessori.. Inoltre A.M.A.G. ha costituito vincolo e pegno sul saldo contabile del conto D.S.R.A. aperto a nome di A.M.A.G. e costituito in pegno a beneficio della Banca e sul conto incassi. L'esposizione passiva verso le banche, è costituita dai finanziamenti a breve concessi da BNL garantiti da crediti verso la Regione (complessivamente Euro 702.277), dall'anticipazione di cassa con la Banca Popolare di Novara (Euro 956.641) e con la Banca Regionale Europea (Euro 4.656.720), nonché dai finanziamenti a breve concessi da Unicredit di Euro 1.844 e di Euro 557.474, quest'ultimo garantito da crediti verso la Regione e dallo scoperto di conto corrente di BNL di Euro 67.909.

Inoltre è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti nell'anno e negli anni precedenti; in dettaglio:

-mutuo a tasso fisso contratto con la Cassa di Risparmio di Alessandria ora Banca di Legnano, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/12 Euro 3.319.338, durata anni 7 sino al 30/06/2016, 30/06/2017 per effetto della moratoria;

-mutuo a tasso variabile contratto con la Banca Popolare di Milano a seguito di estinzione di quello in essere, nominali Euro 4.100.000, debito residuo al 31/12/12 Euro 3.760.750, durata anni 10 sino al 30/06/2021, 30/06/2022 per effetto della moratoria;

-mutuo a tasso variabile contratto a suo tempo con BIVER, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/12 Euro 4.565.723, durata anni 10 sino al 10/02/2021;

-mutuo a tasso variabile contratto a suo tempo con BIVER, nominali Euro 1.000.000, debito residuo al 31/12/12 Euro 716.786, durata anni 5 sino al 10/04/2016;

-mutuo a tasso variabile contratto con BNL, nominali Euro 5.000.000, debito residuo al 31/12/12 Euro 4.615.385, durata anni 10 sino al 29/07/2021, 29/07/2022 per effetto della moratoria.

I mutui con Banca di Legnano, BNL e Banca Popolare di Milano sono stati oggetto di richiesta di moratoria, accordata dagli Istituti di credito.

I mutui stipulati con Biver sono stati oggetto di trasferimento unilaterale in capo a Monte Paschi di Siena per effetto dell'operazione di spin-off di Biver Banca, operazione ad oggi non formalizzata in atti.

AMAG ha formulato richiesta di concessione di moratoria ma a tutt'oggi la situazione permane non soluzionata sotto tutti i profili.

Il mutuo contratto con BNL è garantito da un contratto di cessione dei crediti relativi alle fatture emesse nei confronti di ALEGAS S.r.l. in relazione al servizio di distribuzione gas per un importo di almeno 3.500.000 annui (contratto che A.M.A.G. si è impegnata a cedere alla/alle società di commercializzazione che dovessero subentrare ad ALEGAS) , nonché da un pegno sulle somme incassate a titolo di indennizzo per le reti del gas in caso di perdita della concessione di Alessandria, per un importo pari al debito verso la banca in quel momento in essere maggiorato di interessi ed oneri accessori.. Inoltre A.M.A.G. ha costituito vincolo e pegno sul saldo contabile del conto D.S.R.A. aperto a nome di A.M.A.G. e costituito in pegno a beneficio della Banca e del conto incassi, mediante il perfezionamento del contratto di pegno dei conti e stipulando gli eventuali atti integrativi.

Il debito verso Banche della controllata ALEGAS da anticipazioni di cassa in essere con BNL (Euro 9.932.948), BRE (Euro 2.854.448), Banca di Legnano (Euro 1.208.769) e Biverbanca (Euro 127 e conto anticipi fatture Euro 301.058) per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità, cui occorre aggiungere gli interessi passivi maturati al 31/12.

Al 31/12/11 le anticipazioni in essere, comprensive degli interessi, erano pari ad Euro 14.059.954, valore in leggero aumento nel 2012 ad evidenziare il persistere di una crisi economica e di liquidità che ha investito l'intero sistema.

I "Debiti verso banche" della controllata REAM sono costituiti dalle linee di credito a medio/lungo termine in essere con la Banca di Legnano per il finanziamento degli investimenti per complessivi Euro 1.300.000, nonché dall'utilizzo delle linee di fido a breve termine aperte presso Banca di Legnano, Banca Nazionale del Lavoro e Banca Regionale Europea.

In ALENERGY risultano debiti verso Barclays per l'anticipazione di cassa utilizzata (Euro 468.642)

Debiti verso fornitori Euro 30.975.607 (al 31/12/2011 Euro 31.454.365)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Sono compresi i debiti verso fornitori di gas ed energia elettrica e verso i titolari del servizio distribuzione gas per il gas venduto fuori della rete di Alessandria.

I debiti della Capogruppo di Euro 15.023.551 sono in aumento rispetto all'esercizio precedente (Euro 14.640.179).

L'aumento è motivato dalla difficoltà riscontrata nel procedere al pagamento dei debiti pregressi per effetto della contrazione del credito bancario, delle difficoltà di monetizzazione dei crediti legate al ciclo economico, delle mancate erogazioni dei contributi regionali concessi e del mancato incasso dei crediti verso il Comune di Alessandria rientranti nel dichiarato dissesto del medesimo e di quelli maturati successivamente.

A detto aumento, contenuto per effetto delle virtuose politiche di spesa poste in essere a decorrere dalla seconda metà dell'esercizio 2012, si collega, però, la forte azione posta in essere da parte della controllata ALEGAS i cui debiti sono scesi a Euro 14.118.012 (al 31/12/11 erano pari a Euro 16.270.046).

Pertanto a livello di Gruppo il debito complessivamente diminuisce.

Debiti verso imprese collegate Euro 13.854 (al 31/12/2011 Euro 120.594)

La voce accoglie i debiti della controllata REAM verso la collegata Restiani S.p.a., costituiti da costi sostenuti per lavori sulle centrali termiche degli edifici comunali gestiti da A.M.A.G. e per attività di conduzione e manutenzione impianti.

Debiti verso imprese controllanti Euro 12.280.398 (al 31/12/2011 Euro 11.968.360)

Tutti i debiti come descritti sono debiti in capo alla Capogruppo A.M.A.G..

Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito innanzitutto dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi e dal residuo debito in linea capitale per quanto concerne i mutui conferiti alla Società.

Risulta poi iscritto il debito nei confronti dei Comuni soci che non avendo conferito né i beni, né i relativi mutui, beneficiano delle componenti del canone di utilizzazione delle immobilizzazioni denominate "canone Enti Locali" e "canone perequativo Enti locali" (Euro 701.905).

Risulta poi iscritto il debito per il corrispettivo al Comune di Alessandria per la gestione in esclusiva del servizio distribuzione gas anno 2010 (quota rimanente di Euro 292.731), anno 2011 (Euro 1.353.021) e anno 2012 (Euro 1.353.021), già fatturati.

Sono iscritti anche debiti verso il Comune di Casalcermelli (Euro 2.232) per bollette emesse dall'Azienda ma relative a consumi di competenza del Comune, verso il Comune di Ponzone per bollette emesse dall'azienda per consumi di competenza del Comune (Euro 6.099) e per rimborso n.2 mensilità anno 2007 operaio acquedottista (Euro 2.648) e verso il Comune di

Loazzolo riguarda bollette emesse dall'Azienda per consumi idrici di competenza del Comune (Euro 422).

Risulta inoltre iscritto un debito verso il Comune di Alessandria per importi afferenti a bollette incassate e di competenza della preesistente Azienda Municipalizzata in liquidazione (Euro 15.165).

Sono altresì iscritti debiti per poste minori diverse nei confronti dei Comuni soci

Rilevano inoltre debiti relativi alla parte passiva dei ruoli di bollettazione.

L'importo risulta in lievemente in aumento rispetto al 2011 per effetto delle operazioni effettuate.

Debiti tributari Euro 5.599.699 (al 31/12/2011 Euro 1.782.573)

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

La voce di maggior consistenza relativamente alla Capogruppo è rappresentata dal debito verso l'Erario per IVA in sospensione (Euro 1.667.525) per fatture emesse verso il Comune di Alessandria e dal debito per IVA (Euro 1.271.555).

Inoltre figura il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (Euro 255.662).

I debiti della capogruppo per IRES ammontano a Euro 316.280, mentre quelli a titolo di IRAP sono di Euro 68.344.

Relativamente alla controllata ALEGAS la posta è costituita principalmente dai debiti verso Erario per IRES (Euro 1.098.748), addizionale IRES (Robin Tax) (Euro 417.891) e IRAP (Euro 165.546).

Riguardo a REAM, risulta un debito per ritenute operate su redditi di lavoro assimilato a quello da lavoro dipendente (Euro 1.191), nonché il debito verso l'Erario per IRES (Euro 59.049) e per IRAP (Euro 7.121).

Al 31/12/11 il debito era di Euro 1.782.573.

Aumentano per effetto della maggiore IVA a debito derivante dai più ridotti acquisti e da una riduzione dei tempi di fatturazione attiva.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale Euro 510.125 (al 31/12/2011 Euro 490.700)

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" è sostanzialmente stabile rispetto al dato del precedente esercizio.

Altri debiti Euro 12.394.576 (al 31/12/2011 Euro 11.588.212)

Fra i debiti diversi della Capogruppo rilevano debiti verso clienti a vario titolo (note di credito da "emettere", pagamenti doppi, ecc.) (Euro 1.106.238), debiti verso imprese appaltatrici per ritenute a garanzia (Euro 76.672), e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro 345.431.

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio e che verrà corrisposto nell'anno 2013 ed ai relativi contributi.

Inoltre rilevano debiti verso l'A.T.O. per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e canone ATO per spese di funzionamento, relativamente all'anno 2011 e residui anni 2004/2010 per complessivi Euro 3.125.373; detto dato è stato puntualmente riconciliato con l'Autorità d'Ambito.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale (Euro 181.190) e verso componenti del Consiglio di Amministrazione (Euro 15.183).

In evidenza il debito verso la Provincia per canoni relativi ad attraversamenti con condotte idriche e fognarie di strade provinciali (Euro 1.333) ritenuti non dovuti, relativamente ai quali sono state, però, notificate le relative ingiunzioni.

Inoltre è iscritto il debito verso la Protezione Civile per i risarcimenti ricevuti a seguito della definizione del procedimento penale relativo all'emergenza idrica 2003 (Euro 36.296). A tutt'oggi non sono state fornite indicazioni in merito all'eventuale rimborso.

Infine sono appostati importi relativi a debiti per canoni e servitù (Euro 4.987), debiti per oneri su distacchi sindacali (Euro 3.320) e quote associative (Euro 56.855).

Di rilievo gli importi relativi ad incassi da clienti relativamente ai quali la fattura non è stata emessa nell'esercizio 2012 ed a note di credito emesse e non rimborsate (Euro 55.798).

Compaiono i debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per gli importi dovuti a titolo di addizionale assicurativa (Euro 534) che viene posta a carico dei venditori gas, di addizionale Risparmio energetico novembre/dicembre (Euro 166.179) e di addizionale RS novembre/dicembre (Euro 25.708) che permangono a carico del distributore.

Inoltre compaiono il debito verso la Cassa Conguaglio per l'addizionale UG1 (Euro 182.941) di novembre e dicembre ed il debito per l'addizionale UG2 (Euro 145.993) di novembre e dicembre.

Inoltre figura il debito per la perequazione nell'ambito del nuovo sistema di calcolo delle tariffe distribuzione gas.

Il conguaglio della perequazione 2012 non è noto alla data di chiusura del presente bilancio; dai calcoli operati dalla Società per pervenire alla miglior stima non si evidenzerebbero conguagli negativi e per tale motivo non è stata appostata alcuna ulteriore voce di debito.

Sono inoltre appostati debiti verso clienti per depositi cauzionali servizio idrico integrato e relativi interessi (Euro 2.796.000), esigibili oltre l'esercizio successivo.

Fra i debiti diversi della controllata ALEGAS rilevano debiti verso clienti gas (Euro 473.722) per parte passiva di ruoli di bollettazione già emessi e Euro 1.063.811 per note di credito verso clienti da emettere.

Inoltre figurano altri debiti minori per Euro 22.067 ascrivibili a pagamenti non ancora identificati alla data di stesura del bilancio.

Gli altri debiti ammontano ad Euro 252.483 riconducibili principalmente a note di credito da rimborsare.

Infine risulta iscritto il debito relativo ai compensi dovuti al Collegio Sindacale (Euro 67.452).

Al 31/12/11 l'importo dei debiti diversi esigibili entro l'anno era di Euro 1.021.914 rispetto agli attuali 1.908.077 per effetto dell'aumento delle note di credito verso clienti gas da rimborsare.

Sono inoltre compresi debiti verso clienti per depositi cauzionali per Euro 1.269.388 e relativo debito per interessi maturati al 31/12/12 (Euro 224.505), per complessivi Euro 1.493.893, esigibili oltre l'esercizio successivo; al 31/12/11 i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo erano pari a Euro 1.523.281.

La diminuzione è da ascrivere al maggior numero di clienti che pagano attraverso RID e quindi beneficiano dell'esenzione dal versamento del deposito cauzionale.

Per quanto riguarda la controllata REAM fra gli altri debiti è esposto il debito per onorari maturati a favore del Collegio Sindacale (Euro 18.734). I debiti diversi, che ammontano a Euro 7.317 sono in massima parte costituiti da debiti verso clienti per conguagli e rettifiche.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti residenti in Italia.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	30.653.375
Saldo al 31/12/2011	30.273.278

Variazioni	380.097
	=====

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2012 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	AMAG	ALEGAS	REAM	ALENERGY	TOTALE
RATEI PASSIVI					
Rateo 14° mensilità - 2° semestre 2012	160.711				160.711
Conguagli afferenti consumi di energia elettrica					0
Conguagli afferenti traffico telefonico	663				663
Canone locazione e quota associativa dicembre 2012 TELEPASS	9				9
Oneri sociali su quattordicesima 2° semestre 2012	50.638				50.638
Presenza su SEAT PAGINE GIALLE on line	798				798
Ratei compensi manutenzione e conduzione impianti Gas Termica			2.137		2.137
Ratei compensi manutenzione , conduzione impianti,letture Scrivanti			2.796		2.796
Ratei compensi manutenzione e conduzione centrali termiche Comune di Alessandria			73.454		73.454
Ratei compensi manutenzione e conduzione centrali termiche Comune di Alessandria gestiti da Costruire Insieme			9.713		9.713
Canone per certificato di firma ICBPI			5		5
Sponsorizzazioni stagione agonistica U.S. Predosa		772			772
Sponsorizzazioni Progetto Doposcuola quota dal 15/08/12 al 31/12/12 Parrocchia San Michele		2.803			2.803
Sponsorizzazioni Progetto messa in musica e presepe d'autore quota dal 01/06/12 al 31/12/12 Parrocchia San Rocco		4.026			4.026
Sponsorizzazioni c/o locali Cittadella dal 14/02/12 al 31/12/12 Comune di Alessandria		28.922			28.922
Addizionale assicurativa conguaglio 2012 G6 Rete Gas		40			40
Vettoriamento gas		2.513			2.513
Polizza per leasing turboespansore Fondiaria SAI dal 31/07/12 al 31/12/12	5.063				5.063
Fornitura energia elettrica mese di dicembre 2012	535				535
Acquisto acqua consumi dal 01/09/12 al 31/10/12	13.931				13.931
PEC avanzata dal 08/08/12 al 31/12/12	19				19
Interessi passivi mutuo Biver Euro 5 ml dal 10/08/12 al 31/12/12	59.349				59.349
Interessi passivi mutuo Biver Euro 1 ml dal 10/10/12 al 31/12/13	5.695				5.695
Altre	2.206				2.206

RISCONTI PASSIVI					
Rinvio parte quota fissa già fatturata di competenza 2013 contratti "energia calore"			456.139		456.139
Rinvio quota parte attività Terzo responsabile e Conforama di competenza 2013			56		56
Rinvio quota parte attività Terzo responsabile AMV e piscine					0
RICAVI ANTICIPATI					0
Allacciamenti acqua pagati da eseguire	5.424				5.424
Allacciamenti gas pagati da eseguire	277				277
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI CONTRIBUTI C/IMPIANTI					0
Contributi Regione Piemonte	23.377.219				23.377.219
Contributi Comune Alluvioni Cambio'	58.948				58.948
Contributi Ministero dell'Ambiente	18.718				18.718
Contributi Comune di Acqui	100.000				100.000
Contributi Comune di Bassignana	35.169				35.169
Contributi Comune di Piovera	126.213				126.213
Contributi Comune di Pecetto	61.615				61.615
Contributi Comune di Alessandria	3.641.158				3.641.158
Contributi Comune di Pietra Marazzi	26.618				26.618
Contributi Comune di Borgoratto Alessandrino	5.541				5.541
Contributi Comune di Rivarone	19.625				19.625
Contributi Comune di Sale	89.941				89.941
Contributi Comune di Cassine	11.161				11.161
Contributi Comune di Solero	17.960				17.960
Contributi Comune di Montecastello	50.000				50.000
Contributi Comune di Cremolino	10.000				10.000
Contributo trasformazione centrale termica BNL	3.852				3.852
Concessione finanziamento da ARAL	400.000				400.000
Contributo da ATO 6 per interventi per infrastrutture del SII	855.000				855.000
Contributo PEC Via M. Ferraris Acqui Terme	12.026				12.026
Contributo PEC Spedy Frazione Astuti Alessandria	59.712				59.712
Contributo PEC Via Rosta Cabanette - gas	3.463				3.463
Contributo PEC Via Rosta Cabanette - acqua	4.131				4.131
Contributo PEC Via Acqui Cabanette - gas	4.987				4.987
Contributo PEC Via Acqui Cabanette - acqua	5.600				5.600
Contributo PEC Via Rosa Luxembourg Spinetta - gas	28.167				28.167
Contributo PEC Via Rosa Luxembourg Spinetta - acqua	18.360				18.360
Contributo PEC complesso La Fragola - gas	71.340				71.340
Contributo PEC complesso La Fragola - acqua	48.425				48.425
Contributo PEC Via La Malfa - Via Padre Pio Alessandria - gas	12.270				12.270
Contributo PEC Via La Malfa - Via Padre Pio Alessandria - acqua	13.805				13.805
Contributo PEC Via Sclavo Alessandria - gas	12.579				12.579
Contributo PEC Via Sclavo Alessandria - acqua	9.878				9.878
Contributo PEC Regione Martinetti Acqui Terme - acqua	27.838				27.838
Contributo PEC Le Fontanette Valmadonna - gas	7.697				7.697

Contributo PEC Le Fontanette Valmadonna - acqua	8.636				8.636
Contributo PEC Via Alessandria - gas	18.240				18.240
Contributo PEC Via Alessandria - acqua	23.471				23.471
Contributo PEC Centrale del Latte - gas	12.929				12.929
Contributo PEC Via Tagliata - acqua	2.166				2.166
Contributo PEC Via Tagliata - gas	9.874				9.874
Contributo PEC Via La Vescova - acqua	47.082				47.082
Contributo PEC Via La Vescova - gas	59.693				59.693
Contributo PEC N. Rosa - gas	10.528				10.528
Contributo PEC N. Rosa - acqua	4.223				4.223
Contributo PEC Via della Palazzina - acqua	7.664				7.664
Contributo PEC Via della Palazzina - gas	9.600				9.600
Contributo PEC strada Acqui Cabanette - acqua	1.771				1.771
Contributo PEC strada Acqui Cabanette - gas	3.465				3.465
Contributo PEC Via Moccagatta - acqua	9.380				9.380
Contributo PEC Via Moccagatta - gas	10.384				10.384
Contributo PEC Strada Acqui - acqua					0
Contributo PEC Strada Acqui - gas					0
Contributo PEC C2 Sale - acqua	24.205				24.205
Contributo PEC Loc. Bano Melazzo - acqua	34.488				34.488
Contributo PEC acqua via Marinetti Casalbagliano	14.152				14.152
Contributo PEC gas via Marinetti Casalbagliano	10.736				10.736
Contributo PEC acqua via Grandi zona Cristo	28.304				28.304
Contributo PEC gas via Grandi zona Cristo	36.112				36.112
Contributo PEC acqua strada Vescovana	13.664				13.664
Contributo PEC gas strada Vescovana	11.712				11.712
Contributo PEC gas via G. Bruno	34.323				34.323
Contributo PEC acqua via G. Bruno	34.125				34.125
Contributo A.M.A.G. Condominio Garombo			920		920
Contributo A.M.A.G. Condominio Aspromonte			1.395		1.395
Contributo A.M.A.G. Condominio Lamarmora			1.813		1.813
Contributo A.M.A.G. Condominio Amendola			1.275		1.275
Contributo da Condominio CEDBI Alessandria			1.895		1.895
Contributo da Condominio Aurora Terzo			1.339		1.339
Contributo da Condominio Silvana Acqui Terme			682		682
Contributo da Condominio Girasole 2° casa Strevi			947		947
Contributo da Condominio Barbara Alessandria			1.894		1.894
Contributo da Condominio Fiume Alessandria			1.250		1.250
Contributo da Condominio Casa Barberis			834		834
Contributo da Condominio Ippocastani - Strevi			725		725
Contributo da Condominio Salvemini - Alessandria			862		862
Contributo da Condominio Nuova 2000 - Alessandria			1.317		1.317
Contributo da Condominio Athena - Inail - Alessandria			3.975		3.975
Contributo da Condominio Caselli-Ferraris Alessandria			2.037		2.037
Contributo da Condominio Domus Concordia - Alessandria			1.580		1.580
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI					0
ARAL - contributo per impianto biogas loc. Mugarone				10.000	10.000
TOTALE	30.035.261	39.076	569.040	10.000	30.653.377

L'aumento è da ricondurre soprattutto ai risconti passivi pluriennali da contributi in conto impianti ed a maggiori ratei passivi per acquisto acqua e spese di personale.

Conti d'ordine

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	8.112.208	7.157.713	954.495
Sistema improprio degli impegni	10.855.619	2.754.608	8.101.011
Sistema improprio dei rischi	18.598.721	16.106.753	2.491.968
TOTALE	37.566.548	26.019.074	11.547.474

Sono conti di memoria (pseudosistemi) che forniscono talune informazioni relative a rapporti intrattenuti con i terzi.

Tra i beni altrui presso A.M.A.G. sono indicati:

- alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale;
- i beni immobili concessi in comodato dai Comuni aderenti nel periodo intercorrente fra la delibera di assegnazione e l'effettivo conferimento.

In merito si precisa che i beni dei nuovi Comuni soci che hanno affidato ad A.M.A.G. la gestione del ciclo idrico integrato non sono stati ancora conferiti nè in proprietà, nè in concessione e non sono stati oggetto neppure di valutazione.

Pertanto non risultano iscritti nei conti d'ordine.

Inoltre sono indicate:

- fidejussioni prestate a favore di Enti a fronte di lavori di ripristino del suolo e del Ministero delle Comunicazioni per il ponte-radio;

- fidejussioni costituite da imprese a garanzia di obblighi contrattuali;

- la fidejussione prestata a favore dell'Autorità d'Ambito n.6 a garanzia degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto di affidamento temporaneo della gestione del servizio idrico integrato;

- lettere di patronage impegnative rilasciate a favore della controllata REAM Spa a garanzia di finanziamenti per investimenti per Euro 1.300.000;

- lettera di patronage impegnativa rilasciata a favore della controllata REAM Spa a garanzia di fidi di cassa per Euro 300.000;

- lettera di patronage impegnative rilasciate a favore della controllata ALEGAS Srl a garanzia di fidi di cassa per Euro 3.000.000 e per Euro 2.200.000;

- l'evidenziazione dell'importo di crediti verso il Comune ceduti pro-solvendo a Factorit per Euro 2.566.188. In merito a tale operazione si precisa che ad inizio 2013 è stato sottoscritto con Factorit un piano di rientro; relativamente a detti crediti A.M.A.G. si è insinuata nel passivo del dissesto del Comune di Alessandria.

Nei conti d'ordine è stato altresì annotato il valore nozionale dei contratti IRS sottoscritti con BIVER e BNL a copertura della variabilità dei tassi relativi ai mutui con le medesime stipulati. Si precisa che trattasi di strumenti finanziari a copertura del rischio di variabilità dei tassi, non speculativi.

E' anche iscritto il valore del contratto di leasing relativo all'impianto di turboespansione cogenerativa in Località Aulara),

Si segnala inoltre, pur se non iscritto nei Conti d'Ordine l'importo di Euro 500.000 relativo alla linea di credito distaccata a favore di ALENERGY mediante mandato di credito.

Aumentano rispetto all'esercizio precedente specie per i conti relativi agli impegni.

Sono indicate polizze assicurative e fidejussorie prestate da ALEGAS a favore dell'Agenzia delle Dogane per la vendita di gas per Euro 1.250.000 e per la vendita di energia elettrica per Euro 15.000; una polizza a garanzia del corrispettivo per la fornitura di energia elettrica a seguito del contratto stipulato con la ditta Energetic Source per Euro 400.000; sono inoltre comprese polizze fidejussorie a favore dei distributori di gas a garanzia degli obblighi di pagamento assunti per la rete di consegna del gas e del suo trasporto ai punti di riconsegna presso i quali viene richiesto l'accesso (Euro 243.990).

Per quanto concerne REAM, al 31/12 non vi sono importi iscritti tra i conti d'ordine.

Quanto ad ALENERGY, al 31/12 è iscritta la garanzia prestata da un'impresa appaltatrice per lavori impianto a biogas di Mugarone per Euro 12.674.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	91.393.418
Saldo al 31/12/2011	84.058.386

Variazioni	7.335.032
	=====

Attività	Fine esercizio	Inizio esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	86.155.068	77.848.448
Variazioni rimanenze e prodotti		
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	-168.018
Incrementi immobilizz. per lavori interni	1.280.908	2.278.311
Altri ricavi e proventi	3.957.441	4.099.644
Totale	91.393.417	84.058.386

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società.

Il dato è in aumento per effetto dei maggiori ricavi del servizio idrico integrato e di quelli derivanti dalle vendite di gas metano

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Attività	Fine esercizio	Inizio esercizio
Settore distribuzione gas	1.161.638	1.209.559
Settore ciclo idrico integrato	17.853.323	16.657.799
Settore vendita gas usi civili	60.006.523	54.457.105
Settore vendita gas per autotrazione	789.909	572.937
Settore gestione calore	5.492.962	4.556.372
Settore vendita energia elettrica (ad altri)	850.713	393.676
Ricavi per prestaz.a società controllate non consolidate	0	1.000
TOTALE	86.155.068	77.848.448

Complessivamente sono stati elisi 13,8 ml. di Euro per ricavi infragruppo.

Ricavi per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

In ordine ai ricavi delle vendite e delle prestazioni:

• Distribuzione gas.

Il ricavo relativo al trasporto del gas si riferisce agli shippers diversi dalla controllata ALEGAS. Le prestazioni minori riguardano essenzialmente le attività di accertamento della sicurezza ex deliberazione AEEG n. 40/04.

Si rammentano le modifiche introdotte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che hanno portato alla determinazione di un ammontare fisso dei ricavi da distribuzione gas ed ai parametri di calcolo della tariffa di riferimento da applicare alle società di vendita.

Da ciò scaturisce un sistema di conguagli verso la Cassa Conguaglio che dovrebbe permettere il raggiungimento del VRD teorico anche in carenza di volumi fatturati.

Pertanto i ricavi come esposti risultano corretti nei costi dall'importo della perequazione a carico AMAG, stimata in base agli elementi disponibili alla data di stesura del presente documento.

• Servizio idrico integrato.

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 12.096.788.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi relativi alla seconda parte del 2012, non ancora fatturati alla data di stesura del bilancio. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc. di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

E' anche inclusa la vendita all'ingrosso di acqua a Gestione Acqua in zona Rivalta per Euro 24.579.

Risulta anche stanziato l'importo di Euro 75.000 quale corrispettivo formalmente riconosciuto dal comune di Alessandria per l'attività di gestione delle fontane e fontanelle nell'anno 2012.

• Vendita gas usi civili e autotrazione.

Le vendite si riferiscono a complessivi mc. 82.300.444 di gas metano sulla rete di Alessandria e mc. 35.570.694 fuori rete.

Più dettagliatamente i mc. per usi civili venduti sulla rete di Alessandria sono stati pari a 73.490.744, i mc. venduti a clienti con cogenerazione sono mc. 6.738.779, mentre i consumi dei clienti industriali con consumi superiori a mc. 200.000 sono stati pari a mc. 2.070.921. All'interno dei mc. per usi civili, i consumi per gestione calore sono stati complessivamente mc. 3.662.251 (A.M.A.G. mc. 2.139.720; REAM mc. 1.522.531), mentre i consumi interni della Capogruppo sono stati mc. 290.254. Si evidenzia un consumo medio di circa mc. 2.065 per cliente, superiore al dato di 1.971 mc. pro capite rilevato nell'esercizio 2011 (4,77%) tenuto conto della più rigida stagione invernale.

I mc. civili venduti fuori dalla rete di Alessandria sono stati mc. 13.129.177 di cui mc. 461.442 venduti alla consorella REAM e mc. 56.248 venduti alla controllante AMAG.

Fuori della rete di Alessandria sono stati altresì venduti mc. 15.129.998 all'ingrosso. Sempre fuori rete, direttamente con stacco da metanodotto, sono stati ceduti mc. 91.795; i rimanenti mc. 7.219.724 si riferiscono a consumi industriali e cogenerazione.

Quanto ai volumi già rilevati dai misuratori e non ancora fatturati alla data del 31/12 ed ai consumi non ancora rilevati con lettura dei misuratori e, quindi, bollettazioni non ancora emesse

alla data di stesura del bilancio, la determinazione dei consumi, e quindi dei ricavi, da ascrivere all'esercizio è stata effettuata in base ai profili di prelievo.

La diminuzione complessiva dei volumi venduti è stata del 14,85% rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio sono stati altresì venduti mc. 1.889.346 di gas metano per uso autotrazione, con un aumento dei volumi venduti rispetto all'esercizio 2011 (mc.1.670.230)

• Servizio gestione calore

I ricavi del settore possono essere così dettagliati:

Attività	Fine esercizio	Inizio esercizio
Contratti energia-calore a contabilizzazione individuale	1.778.985	1.586.918
Contratti energia-calore a forfait	200.634	167.970
Ricavi da conduzione centrali (Terzo responsabile)	657	30.963
Gestione calore Comuni di Alessandria e Cassine	3.512.687	2.770.521
TOTALE	5.492.963	4.556.372

I ricavi si riferiscono innanzitutto al corrispettivo per lo svolgimento della gestione calore nei Comuni di Alessandria e Cassine nei limiti autorizzati dalle Amministrazioni comunali, l'aumento è correlato soprattutto all'andamento climatico.

Si evince poi un aumento dei ricavi realtivi ai contratti gestione calore condominiali dovuto essenzialmente alla stagionalità positiva.

Le componenti variabili della tariffa sono state determinate applicando il prezzo unitario al totale dei Kwh consumati, pari a 5.177.628, in aumento del 0,36% rispetto all'esercizio 2011 (kwh 5.159.132).

• Vendita energia elettrica

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito l'attività di vendita di energia elettrica.

La vendita è avvenuta sia all'interno del Gruppo limitatamente alle utenze più rilevanti della Capogruppo (ed in tal caso non si evincono dati di ricavo a livello di bilancio consolidato), sia nei confronti di altri clienti.

Complessivamente sono stati venduti Kwh. 14.306.590 con un ricavo di Euro 2.356.602; nel 2011 i Kwh venduti erano stati 12.230.101.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori	Euro	669.698
- personale interno	Euro	452.463
- oneri finanziari	Euro	158.747
- prestazioni di terzi	Euro	0

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia, capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali.

Nella capitalizzazione sono stati inclusi gli oneri finanziari sostenuti per la realizzazione degli investimenti in corso su finanziamenti attivati specificamente per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Altri ricavi e proventi**a) diversi**

I ricavi diversi si riferiscono innanzitutto al canone da AMV Spa Valenza Po per l'uso degli impianti e delle reti idriche dei comuni di Bassignana e Pecetto di Valenza (Euro 18.284).

I ricavi diversi si riferiscono poi all'importo della quota di canone di utilizzazione delle immobilizzazioni dell'A.T.O. trattenuta in quanto riferita ai beni di proprietà (Euro 464.073); tale importo viene anche esposto in egual misura fra i costi ai fini tariffari.

Inoltre sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Figurano inoltre, i rimborsi da soggetti per conto dei quali vengono effettuate analisi ed altre prestazioni.

Rilevano anche i ricavi da locazioni attive e principalmente:

dalla società controllata Alegas S.r.l per l'utilizzo dei locali per lo svolgimento dell'attività (Euro 40.000) elisi in fase di consolidamento;

da altri soggetti (Euro 156.978), tra cui i canoni di locazione per l'installazione di apparecchi radio e supporti dell'antenna sul serbatoio pensile di Via S. Giovanni Bosco - Alessandria ed il canone per l'uso da parte dell'Azienda Trasporti Mobilità S.p.A. del distributore a metano realizzato in Lungo Tanaro Magenta - Alessandria.

In forza del Regolamento d'Ambito compaiono i rimborsi delle spese di spedizione delle bollette del servizio idrico integrato e delle spese di istruttoria (Euro 100.030).

Sono incluse sopravvenienze attive (Euro 926.764) derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti. Le principali sopravvenienze sono conseguenti a rettifiche di ricavi di vendita derivanti dal normale aggiornamento di stime compiute nei precedenti esercizi.

Le sopravvenienze attive relative a rettifiche di ricavi trovano parziale compensazione con i minori ricavi da fatturazione attiva iscritti alla voce "Sopravvenienze passive".

Inoltre rilevano le sopravvenienze attive determinatesi in esito all'azzeramento del fondo vertenze (Euro 6.480), ai conguagli dei compensi della gestione calore (Euro 366.359) ed alle rettifiche dei consumi di utenza (Euro 105.142). Inoltre si rilevano sopravvenienze attive da Alegas per Euro 24.112, tra cui rileva lo storno del consumo gas del mercato ortofrutticolo e sopravvenienze attive da Ream per Euro 20.400 relative ai lavori di riqualificazione delle centrali termiche di due edifici comunali che non verranno più eseguiti. Anche tali ricavi sono stati oggetto di elisione.

Infine figurano sopravvenienze derivanti da rettifiche di stime di costi di esercizi precedenti.

Per Euro 419.715 sono appostati i ricavi derivanti da lavori eseguiti per conto di Comuni soci, mentre i contributi in conto impianti accreditati all'esercizio ammontano ad Euro 366.618.

Compaiono i ricavi relativi alle pratiche autorizzative degli allacciamenti fognari e degli scarichi industriali nella pubblica fognatura (Euro 47.989).

Rispettivamente per Euro 164.912 ed Euro 4.527 sono appostati i rimborsi delle società controllate Alegas e Ream della quota delle sponsorizzazioni sostenute a loro carico in osservanza degli accordi di cost sharing agreement sottoscritti all'interno del Gruppo. Tali importi sono stati oggetto di elisione.

Per Euro 429.607 è computato il minor onere di competenza relativamente all'addizionale UG2 alla tariffa di distribuzione del gas.

Rilevano poi i proventi pubblicitari rivenienti dalla gestione del display luminoso installato presso lo stadio Moccagatta, per Euro 24.282.

Sono iscritti per Euro 196.144 gli importi riconosciuti quale Bonus sociale gas ai clienti che versano in condizioni di disagio e chiesti a rimborso ai Distributori.

Poste minori riguardano locazioni attive e recupero spese da società di recupero crediti.

b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme e dell'impianto di turbo espansione cogenerativa realizzato in Alessandria, Regione Aulara .

L'analogo contributo del mese di gennaio relativo all'impianto fotovoltaico installato presso la sede di Terzo è stato trasferito, per accordi contrattuali, alla Ditta che è subentrata dal mese di febbraio nel contratto di leasing e quindi nell'utilizzazione della sede in questione.

Risulta poi il contributo in conto esercizio per la cessione dell'energia elettrica prodotta presso l'impianto di Mugarone al Gestore del Servizio Elettrico (Euro 14.866).

Sono iscritti inoltre per Euro 45.720 i contributi da Fonservizi per l'organizzazione di un Piano di formazione che è stato posto in essere nel 2012 e che ha interessato un congruo numero di dipendenti.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Euro	95.720.250
Saldo al 31/12/2011	Euro	80.870.271

Variazioni		14.849.979
		=====

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Materie prime, sussidiarie e merci	50.816.692	50.153.729
Servizi	8.057.099	9.074.319
Godimento di beni di terzi	1.911.869	1.763.637
Salari e stipendi	5.365.193	5.309.666
Oneri sociali	1.815.701	1.806.433
Trattamento di fine rapporto	408.020	407.922
Trattamento quiescenza e simili		
Altri costi del personale	26.709	35.057
Ammortamento immobilizz. immateriali	2.530.517	2.530.839
Ammortamento immobilizz. materiali	3.456.918	3.221.430
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	12.990.000	1.498.000
Variazioni rimanenze materie prime	337.960	-165.227
Accantonamento per rischi	1.944.373	160.081
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	6.059.200	5.074.385
TOTALE	95.720.250	80.870.272

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto della materia prima e dei materiali necessari alla produzione dei servizi erogati.

Complessivamente i costi risultano in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente.

La diminuzione registrata è riconducibile soprattutto ai minori costi sostenuti per l'acquisto di materiali a scorta e non.

Complessivamente sono stati acquistati Kwh 7.755.191 di energia elettrica per la captazione, esclusi rilanci, contro i 7.672.052 del 2011.

Allo stesso modo i Kwh utilizzati per sollevamento fognario e depurazione sono stati pari a Kwh 5.607.795, contro i 5.620.541 Kwh dell'esercizio precedente.

L'acquisto di acqua si riferisce alla spesa per l'acquisto soprattutto dalla Società Alpi Cuneesi per l'approvvigionamento delle zone del Basso Piemonte.

Complessivamente sono stati acquistati mc. 303.629 di acqua (280.771 mc nel 2011).

Per quanto riguarda i materiali a scorta le capitalizzazioni operate sono state pari ad Euro 669.698.

In aumento i costi sostenuti da ALEGAS.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati mc. 82.328.593 di gas metano per usi civili per la clientela alessandrina; il gas metano acquistato per la clientela fuori della rete di Alessandria è pari a mc. 35.710.997.

Inoltre sono stati acquistati mc. 1.889.346 di gas metano per autotrazione per Euro 752.181.

I Kwh di energia elettrica acquistata sono stati 14.306.590 per un costo complessivo di Euro 2.312.409.

Sono poi compresi i costi sostenuti da REAM per l'acquisto di 1.983.973 mc. di gas metano (Euro 1.486.777) necessari per lo svolgimento dell'attività. Il costo si evidenzia in aumento in quanto lo scorso anno i mc. acquistati erano 1.936.749.

Le elisioni per acquisti infragruppo hanno superato i 3 ml. di Euro.

Costi per servizi

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 2.145.402), per la messa in pristino di reti ed impianti che mostrano una forte diminuzione rispetto al 2011 (-7,53%).

Una diminuzione ancora maggiore la spesa per lo smaltimento fanghi (Euro 403.337) (-33,11%).

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale. In ordine ai compensi spettanti al Collegio si precisa che si è ritenuto, in ossequio ai Principi Contabili, di non imputare all'esercizio in chiusura la parte di compensi riferita ai controlli sul Bilancio 2012 ed alla redazione della relazione allo stesso. Tale quota sarà di competenza dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il bilancio oggetto di controllo, esercizio nel quale dette prestazioni sono eseguite ed ultimate.

Sono compresi i compensi al Consiglio di Amministrazione revocato il 3 luglio 2012 per le funzioni proprie dell'Organo amministrativo e per gli incarichi tecnico-operativi; sono stati inoltre stanziati i compensi per il Presidente e l'Amministratore Delegato componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione formato ai sensi della normativa cosiddetta "spending review".

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso stabilito dall'Assemblea dei soci nella misura massima di Euro 19.000 lordi per ciascun componente, ferma restando la maggiorazione prevista per il Presidente.

Nell'esercizio non si è ricorso al lavoro interinale.

Inoltre sono iscritti i costi per la conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali assunte in gestione; parte dell'attività è stata commissionata alla controllata REAM SpA e risultano in aumento del 35,26% rispetto al 2011.

In aumento le spese per l'esternalizzazione del ciclo della bollettazione (dalla stampa della bolletta alla spedizione).

Le spese promozionali (Euro 179.266) sono diminuite e comprendono le spese per la promozione delle attività e dei prodotti del Gruppo a seguito della liberalizzazione dei mercati.

L'importo di Euro 179.266 non è però rimasto interamente a carico di AMAG in quanto gli importi di Euro 164.912 ed Euro 4.527 sono stati riaddebitati alle controllate Alegas e Ream nell'ambito degli accordi di ripartizione infragruppo.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 149.817 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 5,29.

Risultano pressoché invariate i costi nel comparto della telefonia, mentre in leggero calo i costi dell'assistenza software.

Le spese per consulenze amministrative sono aumentate per effetto dell'incarico commissionato alla Società di revisione Mazars di analisi dell'aggiornamento del Business Plan e per un incarico alla Società di revisione Bompani per uno studio volto al conferimento degli assets di A.M.A.G. in ALENERGY che non avrà, però, alcun seguito.

Rimangono consistenti, seppur in diminuzione, le spese legali (Euro 248.913 contro Euro 306.395) sia per attività consulenziali sia per patrocini legali.

Anche le spese di consulenza tecnica (Euro 130.491) permangono elevate in quanto includono incarichi facenti capo a contratti risolti nell'anno, nonché i compensi al Responsabile della Sicurezza.

Passando ad ALEGAS, rilevano inoltre le commissioni riconosciute alle banche convenzionate per la riscossione delle bollette (Euro 162.937), il compenso al Collegio Sindacale (Euro 50.166), le spese legali e per la certificazione del bilancio (Euro 11.147).

Di una certa consistenza le spese promozionali sostenute sia direttamente (Euro 493.553), sia tramite la controllante A.M.A.G. (Euro 164.912) per fronteggiare l'aggressione del mercato locale gas da parte dei competitors, per proseguire lo sviluppo gas fuori della tradizionale rete del Comune di Alessandria e per avviare la nuova attività di vendita dell'energia elettrica.

Le sponsorizzazioni più rilevanti hanno riguardato la sponsorizzazione della manifestazione Fioreale 2012 e della stagione teatrale della Fondazione Teatro Regionale Alessandrino.

Ovviamente le operazioni infragruppo sono state oggetto di elisione.

Stante la crescita della morosità, sono state sostenute spese per recupero crediti per Euro 138.626.

Le consulenze commerciali hanno riguardato l'attività di procacciamento di nuovi clienti.

Le spese relative al ciclo di bollettazione ed alla gestione della morosità sono state rimborsate dalla controllante A.M.A.G. in applicazione al disposto del Contratto di servizio in essere.

Compaiono compensi in misura fissa agli amministratori (Euro 22.129).

Quanto a REAM la voce comprende, fra gli altri, oneri per conduzione impianti gestione calore Euro 267.771. La Società non ha sostenuto direttamente spese promozionali. Ha però sostenuto spese promozionali da controllante per Euro 4.527 in base allo specifico accordo infragruppo elise di conseguenza.

Inoltre sono contabilizzate spese per la revisione del bilancio aziendale e notarili (Euro 2.824), assicurazioni per Euro 1.800, compensi per la certificazione di qualità (Euro 3.931), oneri per lettura di contatori per Euro 8.739, onorari al Collegio Sindacale per Euro 18.408 ed altri oneri di più modesto valore.

Sono anche compresi i costi addebitati dalla controllante A.M.A.G. (Euro 18.270) per servizi commerciali/amministrativi ed i compensi al Consiglio di Amministrazione per Euro 71.336 cui occorre aggiungere gli oneri riflessi per euro 8.160.

Complessivamente i costi per servizi, dopo oltre 10 ml. di Euro di elisioni, diminuiscono di oltre 1 ml. di Euro (-11,21%).

Costi per godimento di beni di terzi

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà (Euro 7.848) ed i canoni di leasing relativi al turboespansore cogenerativo (Euro 130.096).

Sono iscritti i canoni dovuti all'A.T.O. 6 per effetto del Contratto d'Ambito, così articolati:

-Contributo coordinamento A.T.O.	Euro 408.257
-Contributo alle Com. Montane	Euro 521.027
-Canone EE.LL. per mutui	Euro 605.403
-Canone perequativo EE.LL.	Euro 239.237

Il contributo alle Comunità Montane è calcolato nella misura del 3% degli introiti tariffari.

Le componenti canone agli Enti Locali per mutui e per canone perequativo sono stati calcolati dall'A.T.O. 6. Per effetto della deliberazione n. 34 del 28/10/03 tali componenti sono rimborsate direttamente dalla Società A.M.A.G. agli Enti Locali. Ovviamente laddove gli impianti siano stati conferiti alla Società e quest'ultima rimborsi ai Comuni l'intera quota di ammortamento dei mutui, l'importo trova compensazione nel Rimborso iscritto negli "Altri ricavi" in quanto spettante alla Società che risulta proprietaria degli impianti. Agli Enti Locali viene versata esclusivamente l'eventuale somma eccedente.

I dati relativi al contratto di leasing richiesti dai principi contabili sono forniti in apposita tabella allegata alla presente nota integrativa.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa pari ad Euro 7.615.623 cresce rispetto all'esercizio precedente per gli effetti dell'aumento dell'organico avvenuto, per gli aumenti conseguenti alla contrattazione nazionale ed aziendale e per gli oneri conseguenti alle cessazioni di personale intervenute.

Nel corso dell'esercizio l'aumento netto del personale è stato di n.1 unità.

Secondo una corretta prassi amministrativa sono stati capitalizzati oneri di personale per Euro 452.463 essendo relativi alla realizzazione di nuovi impianti ed a lavori c/utenti; si rammenta che gran parte della progettazione e direzione lavori viene svolta da personale interno.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali. Risulta imputata la quota di ammortamento del diritto di gestione in esclusiva del servizio gas metano nel territorio del Comune di Alessandria come da contratto di servizio ed in coerenza con il parere reso dalla Direzione Regionale delle Entrate.

E incluso l'ammortamento del nuovo software acquistato per la gestione della fatturazione dell'energia elettrica, e dell'ammortamento relativo alle spese di modifica dello Statuto della controllata ALEGAS.

Gli ammortamenti sugli incrementi su beni di terzi sono stati computati in base alla durata dei contratti di energia-calore in essere.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

In fase di consolidamento è stata elisa la quota di ammortamento del Portafoglio clienti quale derivante dal conferimento da parte della Capogruppo alla controllata Alegas in quanto operazione interna al perimetro del Gruppo (Euro 180.000). Inoltre è stata iscritta la quota di ammortamento (EURO 320.474) relativa alla Differenza attiva di consolidamento determinatasi a seguito dell'acquisto della quota 20% di Alegas per cui si è ipotizzato un ammortamento in cinque anni.

Allo stesso modo è stato iscritto l'ammortamento, operato in unica soluzione, della Differenza attiva di consolidamento relativa alla partecipazione in ALENERGY (Euro 797).

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Trattasi dell'accantonamento in Fondo svalutazione crediti, stanziamento ritenuto adeguato a fronteggiare i rischi di insolvenza da parte degli utenti.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia una diminuzione delle rimanenze finali rispetto al valore risultante all'inizio dell'esercizio per effetto dei minori acquisti operati per effetto del blocco dei lavori di

investimento operato, ma anche per il cambio di indirizzo volto principalmente ad appaltare i lavori includendovi anche le forniture necessarie..

Accantonamento per rischi

Altri accantonamenti

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri. Si rammenta che è stata elisa la quota di accantonamento in Fondo rischi partecipate iscritta nel bilancio della Capogruppo a fronte della perdita, consolidata, conseguita da ALENERGY.

Oneri diversi di gestione

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese l'imposta di bollo assoluta in modo virtuale, la tassa circolazione auto, la TARSU, l'ICI e la COSAP/TOSAP, accanto alle imposte erariali sui consumi di energia elettrica.

Compaiono le varie addizionali alla tariffa distribuzione gas RS, RE, UG1, UG2 e GS, quest'ultima al netto del bonus gas sociale, vale a dire lo sconto praticato in bolletta per sostenere le famiglie in condizioni di disagio e che il distributore, dopo averlo rimborsato ai venditori, recupera dalla Cassa Conguaglio.

Compare l'onere relativo alla perequazione gas (Euro 1.627.993) che è stato determinato includendo gli acconti versati; il conguaglio che verrà operato dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è stato stimato positivo mediante l'utilizzo degli algoritmi conosciuti.

Di rilievo i canoni per l'attraversamento con condotte di strade ex statali e linee ferroviarie, così come i canoni demaniali, fognari e per l'attingimento da acque superficiali (Euro 97.390).

Tra le spese generali rilevano le quote associative (Euro 59.273).

E' accolta la somma dovuta all'A.T.O. 6 per il Fondo di solidarietà Terzo Mondo (Euro 86.838) in misura pari allo 0,50% degli introiti tariffari d'ambito.

Le erogazioni liberali e le spese di rappresentanza, sono ascese rispettivamente ad Euro 18.121 e 14.331, con una diminuzione del 90,37% rispetto all'esercizio precedente.

Per Euro 24.508 è esposta la differenza fra il costo per l'acquisto obbligatorio di 2.165 Titoli di Efficienza Energetica e il rimborso previsto da parte della Cassa Conguaglio.

Le erogazioni liberali, di ALEGAS, sono state pari ad Euro 13.010 e sono diminuite considerevolmente rispetto all'esercizio precedente.

A norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive (Euro 1.588.440) della Capogruppo, Euro 498.587 di ALEGAS ed Euro 22.678 di REAM); tra le sopravvenienze passive rilevano in particolare rettifiche di ricavi di vendita e di costi della gestione conseguenti al normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti ed in particolare rettifiche tariffarie e di consumi e conguagli relativi all'acquisto di energia elettrica.

Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di condotte, misuratori, apparecchiature, ecc..

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Euro	(769.732)
Saldo al 31/12/2011	Euro	(1.456.373)

Variazioni		(686.641)
		=====

Descrizioni	Fine esercizio	Inizio esercizio
Da partecipazioni		
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
Proventi diversi dai precedenti	1.748.812	536.743
Interessi ed altri oneri finanziari	-2.518.544	-1.993.117
Totale	-769.732	-1.456.374

Proventi da partecipazioni

I dividendi distribuiti dalle controllate ALEGAS S.r.l. e REAM S.p.A. pari a Euro 974.828 sono stati elisi in sede di consolidamento.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Contr.anti	Contr.ate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					0
Interessi su titoli					0
Interessi bancari e postali				4.752	4.752
Interessi da clienti				1.735.193	1.735.193
Interessi da finanziamenti					0
Interessi su depositi cauzionali				2	2
Altri crediti				8.866	8.866
Crediti v/controlate non consolidate				0	0
Utili su cambi				0	0
Totale				1.748.812	1.748.812

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie e postali, sui crediti verso il personale e sui depositi cauzionali.

In particolare rilevano gli interessi moratori e le penalità ritardato pagamento relativi a crediti verso clienti gas e verso clienti ciclo idrico integrato in forte crescita rispetto all'esercizio precedente.

Sono stati elisi gli interessi relativi ai prestiti infragruppo

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Contr.anti	Contr.ate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				830.817	830.817
Interessi fornitori				255.233	255.233
Interessi v/Enti previdenziali ed assistenziali					0
Sconti o oneri finanziari				382.257	382.257
Interessi su finanziamento	0			635.164	635.164
Interessi V/Erario				10.099	10.099
Int.debiti v/Enti Prev. Ass.				0	0
Interessi verso Comuni				270.284	270.284
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					0
Interessi su depositi cauzionali clienti				134.689	134.689
Perdite su cambi					0
Totale				2.518.543	2.518.543

Nel bilancio della capogruppo è rilevato l'importo da corrispondere ai Comuni a titolo di quota interessi sui mutui contratti dai Comuni medesimi per la realizzazione di opere inerenti i settori acqua, fognature e depurazione.

Sono comprese inoltre le commissioni su fidejussioni e gli interessi maturati verso i clienti ciclo idrico integrato e gas sui depositi cauzionali versati.

Di rilievo gli interessi sui finanziamenti a breve che sono aumentati ad Euro 331.591, comunque in diminuzione rispetto al 2011 (Euro 386.322) del 14,17%.

Sono iscritti gli interessi sui 5 mutui in essere, contratti per il finanziamento degli investimenti, in misura sostanzialmente costante rispetto all'esercizio precedente.

La quota interessi dei mutui ex BIVER è stata stimata in attesa della definizione dei rapporti contrattuali con la Banca subentrante.

Per Euro 34.988 sono iscritti gli interessi relativi all'operazione di cessione pro-solvendo di crediti verso il Comuen di Alessandria.

Stante la descritta difficoltà nel procedere rapidamente al pagamento dei debiti verso fornitori e terzi accumulatosi, risultano iscritti debiti verso i medesimi per interessi per Euro 170.296.

Da parte della controllata ALEGAS vi è stato un utilizzo consistente del credito a breve; ciò ha determinato oneri finanziari per Euro 473.562.

In tale voce sono inclusi gli interessi relativi ai mutui contratti con la Banca di Legnano dalla controllata REAM per il finanziamento degli investimenti e interessi su finanziamenti a breve termine.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati oneri finanziari (art. 2427, p.8, Cod. Civile) per Euro 158.747 in misura inferiore rispetto agli interessi sui mutui per investimento in quanto parte degli stessi ha finanziato impianti già entrati in funzione.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Euro	254.385
Saldo al 31/12/2011	Euro	(20.255)

Variazioni		274.640
		=====

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Plusvalenze straordinarie	0	0
Proventi straordinari	279.415	0
Minusvalenze da partecipaz.	0	0
Imposte esercizi precedenti	281	1.953
Oneri straordinari	24.749	18.301
Totale	254.385	-20.254

Tale aggregato è riservato ai proventi ed oneri attinenti la gestione extracaratteristica e straordinaria.

L'importo dei proventi straordinari deriva dalla quota calcolata quale rimborso per la deduzione IRAP relativa al costo del lavoro anni precedenti.

Gli oneri straordinari sono comprensivi di modeste sanzioni stradali, ambientali ed amministrative/fiscali. Per ALEGAS prevalgono le sanzioni conseguenti al ritardato pagamento del secondo acconto IRES, Addizionale IRES ed IRAP applicando l'istituto del ravvedimento operoso; il ritardo nel pagamento è stato originato dalla carenza di liquidità accentuata dalla riduzione delle linee di credito bancario.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Euro	136.447
Saldo al 31/12/2011	Euro	(1.217.990)

Variazioni		1.354.437
		=====

Imposte	Fine esercizio	Inizio esercizio
Imposte correnti	-3.733.175	-1.571.209
IRES	-2.983.266	-1.062.268
IRAP	-749.910	-508.941
Imposte sostitutive		
Imposte differite (anticipate)	3.869.623	353.222
IRES	3.874.063	357.762
IRAP	-4.440	-4.540
Totale	136.447	-1.217.987

Imposte correnti

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa a tutt'oggi conosciuta, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Nel computo si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%), mentre si è ritenuta non applicabile per l'anno 2011 l'addizionale IRES 10,50% alla società Capogruppo per la non prevalenza del fatturato relativo alla distribuzione gas.

Pertanto la Robin Tax è stata soltanto applicata alla società di vendita ALEGAS sussistendone in tal caso i presupposti.

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite sono le seguenti.

Per quanto riguarda A.M.A.G., tra le imposte prepagate (differite attive) ai fini IRES rilevano, fra le variazioni in aumento, quelle originate dall'accantonamento in fondo svalutazione crediti tassato, in fondo vertenze, in fondo rischi specifici, in fondo rischi partecipate; in diminuzione occorre segnalare gli utilizzi dei fondi tassati accantonati negli esercizi precedenti.

L'imponente accantonamento in fondo svalutazione crediti a fronte del credito per cui la Società si è insinuata nel dissesto del Comune di Alessandria ha determinato l'iscrizione di importanti imposte prepagate; la società ha espresso, in base alle ipotesi prospettiche formulate anche alla luce già dei dati 2012, di poter in futuro conseguire imponibili adeguati a riassorbire il credito iscritto.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati.

Per quanto concerne ALEGAS, le aliquote riguardanti le variazioni temporanee 2012 sono state prudenzialmente determinate nella misura del 34% tenuto conto che la Robin Tax (addizionale IRES) tornerà dal 1 gennaio 2014 all'aliquota del 6,5%; diversamente sussisterebbe il rischio di non recupero dell'importo delle imposte anticipate.

L'aliquota relativa alla Robin Tax applicata sulle variazioni degli esercizi precedenti ancora in essere è stata ridotta prudenzialmente già al 31/12/2011.

Si è infatti, sulla base del business plan interno, ipotizzato che negli anni 2012 e 2013 possano non conseguirsi imponibili fiscali atti a recuperare l'intero importo dell'addizionale anticipata.

Le differenze temporanee più consistenti che hanno comportato la rilevazione di imposte prepagate sono costituite dall'accantonamento operato in Fondo svalutazione crediti per la parte eccedente la quota fiscalmente deducibile, dall'ammortamento del Portafoglio clienti (avviamento) in misura superiore a quella fiscalmente consentita e dagli accantonamenti in Fondo rischi specifici.

In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

Per REAM la differenza temporanea che ha comportato la rilevazione di imposte prepagate più consistente si riferisce all'accantonamento in fondo svalutazione crediti.

Utile di pertinenza di Terzi

Saldo al 31/12/2012	Euro	(140.954)
Saldo al 31/12/2011	Euro	(136.321)

Variazioni		- 4.633
		=====

La voce è relativa alla quota di utile del Gruppo di competenza di Terzi (azionisti di minoranza). La quota di utile di competenza di Terzi riguarda esclusivamente la partecipazione in REAM S.p.A. del socio RESTIANI S.p.A. (49%).

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori per le funzioni proprie degli Organi amministrativi, ai membri dei Collegi Sindacali ed alla Società di revisione:

AMAG S.p.A.

Qualifica	Compenso	Premi	Rimborsi
Amministratori ante 03/07/2012	33.532		17.907
Amministratori post 03/07/2012	15.510		200
Collegio sindacale	69.160		1.214
Società di Revisione	11.700		

Si evidenzia come agli Amministratori in carica ante 3/07/2012 sia stato corrisposto un compenso per incarichi tecnico/operativi per Euro 88.403 e rimborsi correlati pari ad Euro 16.448.

ALEGAS S.r.l. unipersonale

Il compenso fisso spettante al Consiglio di Amministrazione era stato introdotto a seguito della rimodulazione della governance societaria successiva alla cessione del 20% delle quote da parte di IREN Mercato.

Detto compenso che su base annuale era pari a Euro 42.000, ha inciso sull'esercizio per Euro 22.129 cui occorre aggiungere gli oneri INPS per Euro 4.480 in proporzione alla durata in carica fino a revoca del precedente Consiglio di Amministrazione.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi il 10/07/2012 non percepisce alcun compenso.

QUALIFICA	COMPENSO	RIMBORSI
Collegio Sindacale Alegas	50.166	1.372
Società di revisione Mazars S.p.A.	9.200	0

REAM S.p.A.

Il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione è pari a Euro 71.336 cui occorre aggiungere gli oneri INPS per Euro 8.160.

Il compenso spettante al Collegio Sindacale è pari ad Euro 18.408.

E' stato affidato a Mazars S.p.A. l'incarico di revisione il cui compenso è asceso a Euro 2.200.

ALENERGY S.r.l. unipersonale

Il compenso fisso spettante al Consiglio di Amministrazione ha inciso sull'esercizio per Euro 31.613 cui occorre aggiungere gli oneri INPS per Euro 3.698 in proporzione alla durata in carica e fino all'intervenuta revoca del Consiglio di Amministrazione stesso.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi il 10/07/2012 non percepisce alcun compenso. Sussistendo le condizioni di legge non è stato nominato il Collegio Sindacale; è stato affidato a Mazars S.p.A. l'incarico di revisione finalizzata all'unbundling il cui compenso è asceso a Euro 4.400.

Il bilancio della Capogruppo A.M.A.G. S.p.A., il presente Bilancio consolidato ed il Bilancio della controllata Alegas S.r.l. sono oggetto di revisione da parte della società di revisione Mazars S.p.A. ai fini della certificazione dei conti da presentare all'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Il Bilancio della controllata REAM S.p.A. è soggetta a revisione limitata da parte della società Mazars ai fini del consolidamento.

Anche il Bilancio di ALENERGY S.r.l. è stato oggetto di revisione finalizzata all'unbundling da parte della società MAZARS.

Società partecipate dal Gruppo al 31/12/2012**Società incluse nell'area di consolidamento col metodo integrale**

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	% partecip. Gruppo
ALEGAS S.r.l.	ALESSANDRIA	1.810.000	100
REAM S.p.A.	ALESSANDRIA	360.000	51
ALENERGY S.r.l.	ALESSANDRIA	10.000	100

Altre partecipazioni non consolidate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	% partecip. Gruppo
A.P.I. Formazione	ALESSANDRIA	52 (*)	
Consorzio ENER GAL	ALESSANDRIA	750 (*)	
Consorzio Nord Ovest Energia	ALESSANDRIA	100 (*)	
(*) Per tali partecipazioni è stato indicato il valore			

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Pietro Bianchi

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

La Società Capogruppo A.M.A.G. ha in essere i seguenti contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'art. 2427, n. 22), Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- Contratto di leasing immobiliare BNP PARIBAS LEASE GROUP S.p.A. n. S0017484 del 01/06/2010;
- Durata del contratto: 120 mesi;
- Bene utilizzato: impianto di cogenerazione generica ubicato in Comune di Alessandria, Regione Aulara, Strada Casalcermelli, 100;
- Costo del bene: Euro 1.530.000 + I.V.A.;
- Prima rata di canone: Euro 14.184;
- Quota interessi: Euro 52.114,10;
- Valore attuale della quota capitale a scadere: Euro 1.441.001,30;
- Costo storico del bene, considerato come immobilizzazione: Euro 1.106.955;
- Ammortamenti virtuali del periodo (4,5%) : Euro 49.813;
- Fondo ammortamento virtuale alla chiusura dell'esercizio: Euro 49.813;
- Valore del bene, considerato come immobilizzazione, alla chiusura dell'esercizio: Euro 1.057.142.

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA
CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO
(in Euro)**

	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	89.816.615	-4.711.075
Differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto delle controllate consolidate	186.508	0
Risultati conseguiti dalle controllate consolidate	788.762	788.762
Eliminazione dividendi infragruppo	-974.828	-974.828
Storno plusvalenza su portafoglio clienti	-360.000	180.000
Altre rettifiche di consolidamento	-254.062	-72.475
Effetti fiscali relativi alle operazioni di consolidamento	283.818	0
Effetti fiscali relativi alle operazioni di consolidamento	-57.060	-57.060
Arrotondamenti	44	-10
Patrimonio netto e risultato di esercizio di spettanza del Gruppo	89.429.797	-4.846.686
Patrimonio netto e risultato di esercizio di terzi	448.454	140.954
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportato nel Bilancio consolidato	89.878.251	-4.705.732

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (in Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (Perdite) portate a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale Patrimonio netto del gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) di Terzi	Totale Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31/12/2007 Consolidato	80.573.820	610.605	2.770.883	0	139.559	84.094.867	711.943	0	711.943	84.806.810
Giroconto risultato	0	0	0	0	-32.424	-32.424	0	32.424	32.424	0
Saldo al 31/12/2007	80.573.820	610.605	2.770.883	0	107.135	84.062.443	711.943	32.424	744.367	84.806.810
Riclassificazioni		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva legale	0	1.100	0	0	-1.100	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria statutaria	0	0	3.298	0	-3.298	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria	0	0	102.734	0	-102.734	0	0	0	0	0
Aumento capitale sociale Capogruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni intervenute nell'area di consolidamento e altre rettifiche	0	0	0	0	-3	-3			0	-3
Utile esercizio 2008	0	0	0	0	1.550.827	1.550.827	0	0	0	1.550.827
										0
Saldo al 31/12/2008 Consolidato	80.573.820	611.705	2.876.915	0	1.550.827	85.613.267	720.401	0	720.401	86.333.668
Giroconto risultato	0	0	0	0	-8.516	-8.516	0	8.516	8.516	0
Saldo al 31/12/2008	80.573.820	611.705	2.876.915	0	1.542.311	85.604.751	720.401	8.516	728.917	86.333.668
Riclassificazioni		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva legale	0	64.342	0	0	-64.342	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria statutaria	0	0	193.027	0	-193.027	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria	0	0	1.157.626	0	-1.284.942	-127.316	0	0	0	-127.316
Aumento capitale sociale Capogruppo	5.394.500	0	0	0	0	5.394.500	0	0	0	5.394.500
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni intervenute nell'area di consolidamento e altre rettifiche	0	0	0	0	0	0			0	0
Utile esercizio 2009	0	0	0	0	1.184.869	1.184.869	0	0	0	1.184.869
										0
Saldo al 31/12/2009 Consolidato	85.968.320	676.047	4.227.568	0	1.184.869	92.056.804	695.457	0	695.457	92.752.261
Giroconto risultato	0	0	0	0	-234.645	-234.645	0	234.645	234.645	0
Saldo al 31/12/2009	85.968.320	676.047	4.227.568	0	950.224	91.822.159	695.457	234.645	930.102	92.752.261
Riclassificazioni		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva legale	0	36.239	0	0	-36.239	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria statutaria	0	0	108.717	0	-108.717	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria	0	0	726.519	0	-805.268	-78.749	0	0	0	-78.749
Aumento capitale sociale Capogruppo	1.608.885	0	0	0	0	1.608.885	0	0	0	1.608.885
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni intervenute nell'area di consolidamento e altre rettifiche	0	0	0	0	0	0			0	0
Utile esercizio 2010	0	0	0	0	979.970	979.970	0	0	0	979.970
										0
Saldo al 31/12/2010 Consolidato	87.577.205	712.286	5.062.804	0	979.970	94.332.265	715.103	0	715.103	95.047.368
Giroconto risultato	0	0	0	0	-273.081	-273.081	0	273.081	273.081	0
Saldo al 31/12/2010	87.577.205	712.286	5.062.804	0	706.889	94.059.184	715.103	273.081	988.184	95.047.368
Riclassificazioni		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva legale	0	27.583	0	0	-27.583	0	0	0	0	0

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (in Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (Perdite) portate a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale Patrimonio netto del gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) di Terzi	Totale Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
Allocazione utili a riserva straordinaria statutaria	0	0	82.748	0	-82.748	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria	0	0	469.406	0	-596.558	-127.152	0	0	0	-127.152
Aumento capitale sociale Capogruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni intervenute nell'area di consolidamento e altre rettifiche	0	0	0	0	0	0			0	0
Utile esercizio 2011	0	0	0	0	493.497	493.497	0	0	0	493.497
										0
Saldo al 31/12/2011 Consolidato	87.577.205	739.869	5.614.958	0	493.497	94.425.529	298.579	0	298.579	94.724.108
										0
Giroconto risultato	0	0	0	0	-136.321	-136.321	0	136.321	136.321	0
										0
Saldo al 31/12/2011	87.577.205	739.869	5.614.958	0	357.176	94.289.208	298.579	136.321	434.900	94.724.108
Riclassificazioni		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva legale	0	18.913	0	0	-18.913	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria statutaria	0	0	56.738	0	-56.738	0	0	0	0	0
Allocazione utili a riserva straordinaria	0	0	268.800	0	-281.525	-12.725	0	0	0	-12.725
Aumento capitale sociale Capogruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni intervenute nell'area di consolidamento e altre rettifiche	0	0	0	0	0	0			0	0
Risultato esercizio 2012	0	0	0	0	-4.705.732	-4.705.732		0		-4.705.732
										0
Saldo al 31/12/2012 Consolidato	87.577.205	758.782	5.940.496	0	-4.705.732	89.570.751	307.500	0	307.500	89.878.251
										0
Giroconto risultato	0	0	0	0	-140.954	-140.954	0	140.954	140.954	0
										0
Saldo al 31/12/2012	87.577.205	758.782	5.940.496	0	-4.846.686	89.429.797	307.500	140.954	448.454	89.878.251

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

A) FONTI DI FINANZIAMENTO	2012	2011
Fonti generate dalla gestione reddituale		
Utile dell'esercizio	-4.705.732	493.497
Ammortamenti	5.987.434	5.752.269
Svalutazioni immobilizzazioni		0
Accantonamento T.F.R.	407.367	407.854
	1.689.069	6.653.620
Aumenti del patrimonio netto		
Aumento del capitale sociale	0	0
Riserva da conferimento	0	0
Apporto da soci	0	0
Altre variazioni di consolidamento e arrotondamenti	1.691	0
	1.691	0
Aumenti di debiti a medio e lungo termine		
Depositi cauzionali clienti	33.274	-19.681
Mutui	0	9.178.935
Aumento debiti m/l termine controllanti	0	0
	33.274	9.159.254
Riduzioni di attivo immobilizzato		
Valore netto contabile degli immobilizzi tecn. alienati/dism.	173.541	515.771
Operazioni infragruppo non elise	2.912	
Versamento soci richiamati	6.455	139.988
Riduzione crediti a m/l termine	0	0
Riduzione immobilizzazioni finanziarie	9.000	0
	191.908	655.759
Totale	1.915.942	16.468.633
B) IMPIEGHI DI FONDI		
Aumenti di attivo immobilizzato		
Aumenti di immobilizzi immateriali	417.896	1.149.210
Aumenti di immobilizzi tecnici	4.593.750	12.821.132
Immobilizzi tecnici da Alenergy	988.650	
Differenza attiva di consolidamento		1.602.371
Crediti verso clienti a m/l termine	0	0
Aumenti di immobilizzi finanziari	0	0
	6.000.296	15.572.713
Riduzione di debiti a medio e lungo termine		
Riduzione debiti m/l termine controllanti	0	1.118.199
Riduzione dei mutui comunali	262.598	258.760
Utilizzi TFR	438.168	335.676
Riduzione mutui bancari	0	0
Riduzione debiti verso fornitori	6.203	6.203
	706.969	1.718.838
Riduzione di patrimonio netto		
Distribuzione dividendo ordinario	0	0
Distribuzione dividendo straordinario	0	0
Riduzione capitale e utile di terzi	127.400	689.605

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Altre variazioni di consolidamento e arrotondamenti	386.719		127.152	
		514.119		816.757
Totale		7.221.384		18.108.308
Diminuzione di capitale circolante netto		-5.305.442		-1.639.675

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

	2012	2011
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
UTILE DELL'ESERCIZIO	-4.705.732	493.497
AMMORTAMENTI	5.987.434	5.752.269
SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	0	0
ACCANTONAMENTO IN FONDO T.F.R.	407.367	407.854
UTILIZZI T.F.R.	-438.168	-335.676
DIMINUZIONE/AUMENTO CREDITI	-537.356	-11.120.753
DIMINUZIONE/AUMENTO SCORTE	439.536	-26.444
DIMINUZIONE/AUMENTO RATEI E RISCONTI ATTIVI	114.809	-5.034
AUMENTO DEBITI	4.605.003	7.083.625
RIDUZIONE DEBITI V/ALTRI FIN.	0	0
AUMENTO ALTRI FONDI	2.198.553	-68.443
AUMENTO RATEI E RISCONTI PASSIVI	380.097	838.827
AUMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-202.817	0
CASH - FLOW	8.248.726	3.019.722
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
AUMENTO DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	6.000.296	15.572.713
RIDUZIONE DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	-176.453	-515.771
VERSAMENTO SOCI RICHIAMATI	-6.455	-139.988
RIDUZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-9.000	0
RIDUZIONE CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
DIMINUZIONE DEBITI A M/L TERMINE	6.203	1.124.402
RIDUZIONE PATRIMONIO NETTO	13.554	0
TOTALE	5.828.145	16.041.356
FREE CASH FLOW	2.420.581	-13.021.634
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
DIMINUZIONE/AUMENTO DI DEBITI A BREVE V/BANCHE	-2.385.488	5.560.924
RIMBORSO MUTUI A COMUNI	-262.598	-258.760
DIMINUZIONE/AUMENTO MUTUI BANCARI	0	9.178.935
DIMINUZIONE/AUMENTO DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE	33.374	-19.681
AUMENTI DI PATRIMONIO NETTO	0	0
RIDUZIONE DI PATRIMONIO NETTO	-127.400	-816.757
ARROTONDAMENTI	82	0
TOTALE	-2.742.030	13.644.661
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	-321.449	623.027
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	1.095.791	472.764
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	774.342	1.095.791

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
LIQUIDITA' NETTA	774.342	1.095.791
DEBITI VERSO BANCHE	-39.903.307	-42.288.795
DEBITI V/COMUNI PER MUTUI	-5.914.812	-6.177.410
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-45.043.777	-47.370.414

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'AMAG IN ORDINE AL
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012 E AL
BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO.**

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i Principi di Comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferisce con la presente relazione.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti, si ricorda che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del Dlgs 39/2010, essi sono attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti alla Società di Revisione Mazars Spa alla cui relazione si rimanda.

L'attività istituzionale di competenza del Collegio Sindacale si è svolta secondo le linee di seguito indicate, nell'ambito delle quali il Collegio Sindacale da atto di avere:

- partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dall'Organo Amministrativo ogni informazione sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società o dalle Società da questa controllate secondo le disposizioni di legge e di statuto;
- acquisito le informazioni necessarie per svolgere l'attività di competenza del Collegio Sindacale sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società e delle Società del Gruppo Amag (Alegas Spa, Ream Spa, Alenergy Srl);
- accertato la funzionalità del sistema dei controlli sulle Società partecipate e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite;
- verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione, l'impostazione e gli schemi del bilancio individuale e del bilancio consolidato nonché dei relativi documenti di corredo. Il Collegio Sindacale ha verificato la conformità delle Relazioni sulla Gestione per l'esercizio 2012 della Società e di Gruppo alle leggi ed ai regolamenti vigenti e la loro coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione.



Nel corso dell'attività di vigilanza svolta secondo le modalità sopra descritte il Collegio Sindacale afferma che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere specifiche segnalazioni né si formulano proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio Sindacale.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono elencate di seguito.

1. Il Collegio sindacale ha acquisito adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Amag Spa e dalle Società da questa controllate. Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha riscontrato che tali operazioni risultano conformi alla legge ed allo statuto, non sono in conflitto di interesse e non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Il Collegio Sindacale ritiene di informare i soci della difficoltà di recupero del credito nei confronti di SICME SRL conclusasi positivamente mediante azione legale e successivamente mediante accordo scritto, finora regolarmente onorato.

Il credito è stato comunque oggetto di accantonamento al fondo di svalutazione.

2. Sono state fornite adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con le parti correlate. Sul fondamento delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha accertato che tali operazioni sono conformi alla legge ed allo statuto, sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dubbi in ordine alla correttezza e completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci. Sulla base delle informazioni messe a disposizione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali.

3. Nelle Relazioni sulla Gestione e nelle Note Illustrative specifiche a corredo sia del bilancio individuale sia del bilancio consolidato, gli Amministratori hanno adeguatamente segnalato e illustrato le principali operazioni con terzi, infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche.


4. Le relazioni della società di revisione Mazars Spa, rilasciate in data 12 giugno 2013 sul bilancio individuale e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 di Amag Spa, non contengono rilievi né richiami d'informativa.

5. Nel corso dell'esercizio 2012 sono pervenute al Collegio Sindacale segnalazioni di fatti censurabili ex art. 2408 C.C., promossa dai soci costituenti partecipazioni pari allo 0,40% dell'intero capitale sociale, pari a numero 70.288 azioni, nella fattispecie i Comuni di Bistagno, di Cartosio, di Cavatore, di Denice, di Melazzo, di Mombaldone, di Montechiaro, di Pareto, di Ponti, di Sessame, di Visone. Il Collegio Sindacale nella riunione dell'Assemblea dei Soci del 18.04.2013 ha esposto ai soci i risultati dei rilievi di cui alla denuncia.

Si informano i soci che in data 20.03.2012 la denuncia di fatti censurabili ex art. 2408 C.C. è pervenuta alla Società e per conoscenza al Collegio Sindacale anche per il tramite dello Studio Legale Avv. Luigi Merlo per conto dei citati Comuni.



6. Nel corso dell'esercizio 2012 non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.
7. Nel corso delle riunioni il Collegio Sindacale ha preso visione dei verbali dei Collegi Sindacali delle società controllate da Amag Spa al fine dello scambio di informazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale.
8. Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati nel loro complesso osservati.
9. Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da svolgere sull'adeguatezza della struttura organizzativa, di cui abbiamo riscontrato l'idoneità al soddisfacimento delle esigenze gestionali e di controllo sull'operatività aziendale e del Gruppo.
10. Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
11. Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle Società controllate alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
12. Nel corso dei periodici scambi di dati e di informazioni tra il Collegio Sindacale e la Società di revisione sono emersi aspetti di criticità finanziaria per le Società AMAG SPA e la controllata Alegas Spa dovuti all'incaglio dei crediti nei confronti degli Enti Pubblici e dei Soggetti Privati, intendendo per tali anche le Aziende e gli Enti in generale oltre che ai rientri operati dagli Istituti di Credito per quanto riguarda le linee di credito a breve.
L'incaglio relativo al credito SICME SRL ha determinato per l'Alegas Spa e per le Aziende del Gruppo l'inasprimento dei rapporti con gli Istituti Bancari. Ad oggi è in atto un piano di rientro definito tra la Società Alegas Spa e la SICME SRL attraverso l'intervento dei rispettivi Studi Legali.
13. L'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2012 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare. Si ravvisa la necessità di proseguire l'azione di monitoraggio della situazione finanziaria e di ripristino della liquidità necessaria a fra fronte agli impegni assunti al fine del riequilibrio dei valori patrimoniali. E' altresì necessario proseguire l'azione di recupero dei crediti con procedure che consentono l'immediatezza del recupero.
14. Si segnala che il Gruppo complessivamente ha prudenzialmente accantonato al fondo svalutazione crediti somme per Euro 12.990.000 di cui AMAG SPA Euro 7.550.000, Alegas Spa Euro 5.200.000 e Ream Spa Euro 240.000.
15. Si informano i soci che con delibera G.C. n. 129/1401M-193 del 28.05.2013 il Comune di Alessandria ha dettato all'AMAG SPA e alle Società del Gruppo le seguenti prescrizioni: *"di procedere a far data dal 1° giugno 2013, all'adeguamento delle*



politiche del personale in materia di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per le consulenze prevedendo una riduzione minima del 30%, su base annua, di tali voci, rispetto allo storico 2012, fatto salvo il rispetto dei livelli tabellari minimi retributivi, voci fisse, dei rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro e adottando criteri di equità delle riduzioni proporzionalmente ai livelli retributivi in essere."

16. A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio il Collegio Sindacale non ha proposte da formulare in ordine al bilancio individuale al 31 dicembre 2012 di Amag Spa, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale, così come nulla si osserva ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato dal Gruppo (Amag Spa, Alegas Spa, Ream Spa, Alenergy Srl).

Il Collegio Sindacale Vi invita a deliberare in merito al bilancio consolidato del Gruppo.

Alessandria li, 12 giugno 2013

Il Collegio Sindacale



The image shows three handwritten signatures, each crossed out with a horizontal line. The signatures are written in dark ink on a light background. The top signature is the most complex, with many loops and flourishes. The middle signature is simpler, with a few large loops. The bottom signature is the simplest, consisting of a few vertical strokes and a horizontal line at the top.

**Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

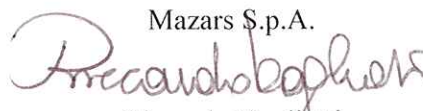
Agli Azionisti della
A.M.A.G. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della A.M.A.G. S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della A.M.A.G. S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Torino, 12 giugno 2013

Mazars S.p.A.

Riccardo Vogliotti
Socio – Revisore legale